

4

Anno LIX
2017

FID

30 ottobre 2017

dama Sport

Organo Ufficiale della Federazione Italiana Dama



Periodico bimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale. D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, NE/UD

In caso di mancato recapito, restituire all'ufficio di TRENTO CDM, detentore del conto per la restituzione al mittente previo pagamento resi

IN QUESTO NUMERO

64 caselle

9° Trofeo Nevegal pag. 13

20° Trofeo Guidalberto Luisa pag. 14

100 caselle

43^ Coppa Città di Mori
a cura di Riccardo Agosti..... pag. 18

Stage di alto livello con Alexander Georgiev
a cura di Riccardo Agosti..... pag. 19

Bilancio 2016 pag. 3-12

Dama Fun Club pagg. I-III

Intervista a Francesca Senette pag. 32

Rubriche

Tecnica Agonistica
a cura di Marcello Gasparetti pag. 20-26

Cronache dal Gioco Vivo
a cura di Francesco Gitto pagg. 26-27

Fuori Rubrica pag. 27

Operazione 100 caselle
a cura di Luca Lorusso pagg. 28-31

COLOFONE

Bimestrale edito dalla
Federazione Italiana Dama

Sede: CONI, Foro Italico - Largo Lauro de Bosis 15
00135 Roma (Lazio) - Italia

Tel: 0632723202/3

Fax: 0632723204

E-mail Sede: segreteria@fid.it

E-mail Redazione: damasport@fid.it

PEC - Posta Elettronica Certificata: federdama@pec.fid.it

Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Tipografia La Grafica S.r.l. - Mori (TN)

Direttore Responsabile: Luca Lorusso

Comitato Editoriale: Riccardo Agosti, Marcello Gasparetti, Daniele Redivo, Francesco Gitto, Sylvie Proment

Autorizzazione Tribunale di Roma, n. 248 del 25/09/2012
N° iscrizione ROC 22620

CALENDARIO GARE

64 caselle

• 7° Memorial “Carmen & Laura Spedicati”

(VALIDITÀ ELO RUBELE 100%)

26/11/2017 ore 9.00

Sede: “Angels Ristorante” c/o Hotel Zenit, Via Adriatica 141 - Angolo Via Ferrando, Lecce (LE)

Info: Michele Faleo, 380 7025713, Dario Spedicati, 347 8961371

• **Campionato Italiano a Squadre**

(VALIDITÀ ELO RUBELE 100%)

Nazionali dal **01/12/2017 ore: 20:00** al **03/12/2017**

Sede: Hotel Tuan, Via Nazionale 3, Zoppola (PN)

Info: Federazione Italiana Dama, Matteo Santarossa, 338 5903108

• **10° Campionato Italiano Femminile**

Nazionali dal **01/12/2017 ore: 20:00** al **03/12/2017**

Sede: Hotel Tuan, Via Nazionale 3, Zoppola (PN)

Info: Federazione Italiana Dama, Matteo Santarossa, 338 5903108, Maria Ester Menegaldo, 340 5500404

• **XXI Festival della Dama**

Nazionali dal **07/12/2017 ore: 08:45** al **10/12/2017**

Sede: ASD CD “Luigi Franzioni”, Via Sant’Uguzzone 8, Milano (MI)

Info: A.S.D. CD “Luigi Franzioni”, Alessandro Pasquale Cannarozzi, 334 7112702

• **XVI Memorial “Luigi Franzioni”**

(VALIDITÀ ELO RUBELE 100%)

(VALIDA PER LA COPPA ITALIA)

10/12/2017 ore 8.45

Sede: ASD CD “Luigi Franzioni”, Via Sant’Uguzzone 8, Milano (MI)

Note: Validità 1 stella per la Coppa Italia

Info: A.S.D. CD “Luigi Franzioni”, Alessandro Pasquale Cannarozzi, 334 7112702

100 caselle

• **7° Campionato Italiano Femminile**

Nazionali dal **02/12/2017 ore: 17:00** al **03/12/2017**

Sede: Hotel Tuan, Via Nazionale 3, Zoppola (PN)

Info: Federazione Italiana Dama, Matteo Santarossa, 338 5903108, Maria Ester Menegaldo, 340 5500404

Bilancio consuntivo e stato patrimoniale FID 2016

5. CONTO ECONOMICO

QUADRO RIEPILOGATIVO

Denominazione DSA: **FEDERAZIONE ITALIANA DAMA** ESERCIZIO **2016**

A	B	DIFF. AB (A-B)*100
Conto Economico 2016	Conto Economico 2015	%

VALORE DELLA PRODUZIONE

Attività centrale:

Contributi CONI	€ 172.883	€ 168.134	€ 14.749	9%
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	€ 6.157	€ 5.000	€ 1.157	23%
Quote degli associati	€ 55.467	€ 45.102	€ 10.365	23%
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	€ 2.540	€ -	€ 2.540	0%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	€ 2.000	€ -	€ 2.000	0%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	€ -	€ 360	€ 360	-100%
Altri ricavi della gestione ordinaria	€ 31.657	€ 27.379	€ 4.279	16%
Valore della Produzione Attività Centrale	€ 270.703	€ 235.974	€ 34.729	15%
In % sul valore della produzione	100%	100%		

Attività Struttura Territoriale:

Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti	€ -	€ -	€ -	0%
Quote degli associati:	€ -	€ -	€ -	0%
Ricavi da manifestazioni:	€ -	€ -	€ -	0%
Altri ricavi della gestione:	€ -	€ -	€ -	0%
Valore della produzione Strutt. Terr.	€ -	€ -	€ -	0%
In % sul valore della produzione	0%	0%		
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 270.703	€ 235.974	€ 34.729	15%

COSTO DELLA PRODUZIONE

Attività sportiva

Attività sportiva centrale:

Preparazione Alto livello	€ 50.770	€ 26.742	€ 24.028	90%
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.ii	€ 9.700	€ 17.653	€ 8.953	-46%
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	€ 22.262	€ 17.560	€ 4.702	27%
Partecipazione ad organismi internazionali	€ 439	€ 779	€ 340	-44%
Formazione ricerca e documentazione	€ 3.733	€ 2.835	€ 898	32%
Promozione Sportiva	€ 63.111	€ 70.775	€ 7.665	-11%
Contributi per l'attività sportiva	€ 5.635	€ 2.037	€ 3.598	177%
Gestione impianti sportivi	€ -	€ -	€ -	0%
Altri costi per l'attività sportiva	€ -	€ -	€ -	0%
Ammortamenti attività sportiva	€ -	€ -	€ -	0%

7. STATO PATRIMONIALE 31.12

2016

Denominazione DSA: **FEDERAZIONE ITALIANA DAMA**

A	B	DIFF A - B
STATO PATRIMONIALE 2016	STATO PATRIMONIALE 2015	€

SPA ATTIVO

SPAB IMMOBILIZZAZIONI

SPAB. I	Immobilitazioni immateriali				
SPAB. I.01	Costi di impianto e ampliamento	0	0	0	0%
SPAB. I.02	Costi ricerca scientifica, tecnologica e di sviluppo	0	0	0	0%
SPAB. I.03	Opere dell'ingegno (royalties) licenze d'uso, software	0	0	0	0%
SPAB. I.04	Costi per omologazione campi	0	0	0	0%
SPAB. I.05	Immobilitazioni immateriali in corso	0	0	0	0%
SPAB. I.07	Migliorie su beni di terzi	0	0	0	0%
	Totale immobilizzazioni immateriali (I)	€ -	€ -	€ -	0%
SPAB. II	Immobilitazioni materiali				
SPAB. II.01	Terroni e fabbricati	-	-	-	0%
SPAB. II.01.01	Impianti sportivi	-	-	-	0%
SPAB. II.01.02	Fabbricati	-	-	-	0%
SPAB. II.02	Attrezzature sportive	334	334	0	0%
SPAB. II.03	Attrezzature scientifiche	413	280	133	30%
SPAB. II.04	Altri beni	413	704	-291	-70%
SPAB. II.04.01	Mobili e arredi	-	-	-	0%
SPAB. II.04.02	Macchine d'ufficio	-	-	-	0%
SPAB. II.04.03	Autoveicoli	-	-	-	0%
SPAB. II.04.04	Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-	0%
SPAB. II.05	Immobilitazioni in corso ad account	-	-	-	0%
	Totale immobilizzazioni materiali (II)	€ 747	€ 704	€ 43	6%
SPAB. III	Immobilitazioni finanziarie				
SPAB. III.01	Partecipazioni in società	0	0	0	0%
SPAB. III.02	Crediti verso società partecipate	0	0	0	0%
SPAB. III.03	Titoli	0	0	0	0%
	Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	€ -	€ -	€ -	0%
	Totale immobilizzazioni (B)	€ 747	€ 704	€ 43	6%

SPAC

ATTIVO CIRCOLANTE

SPAC. II	Crediti				
SPAC. II.01	Crediti verso clienti	-	-	-	0%
SPAC. II.01.01	Crediti verso clienti	-	-	-	0%
SPAC. II.02	Crediti verso altri	26.637	32.481	-5.844	-18%
SPAC. II.05.01	Crediti verso CONI	5.000	5.000	0	0%
SPAC. II.05.02	Crediti verso Stato, Regioni, Enti locali	-	-	-	0%
SPAC. II.05.03	Crediti verso altri soggetti (Società ed associazioni sportive, club e commissari, personale, tesserati, depositi cauzionali, etc.)	21.637	24.811	-3.174	-13%
SPAC. II.05.04		-	-	-	0%
	Totale Crediti (II)	€ 26.637	€ 32.481	€ 5.844	18%
SPAC. III	Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
SPAC. III.01	Crediti Va società controllate	-	0	0	0%
	Totale attività finanziarie non immobilizzate (III)	€ -	€ 0	€ 0	0%
SPAC. IV	Disponibilità liquide				
SPAC. IV.01	Depositi bancari e postali	17.303	54.870	-37.567	-217%
SPAC. IV.01.01	Depositi bancari e postali	17.303	54.870	-37.567	-217%
SPAC. IV.01.02	Depositi postali	2.807	1.398	1.409	50%
SPAC. IV.03	Cassa	2.807	1.398	1.409	50%
SPAC. IV.03.01	Cassa	-	-	-	0%
	Totale disponibilità liquide (IV)	€ 20.110	€ 56.268	€ 36.158	-180%
SPAC. V	Magazzino				
SPAC. V.01	Rimanenze finali di materie prime e semilavorati	25.676	25.500	176	1%
	Totale magazzino (V)	€ 25.676	€ 25.500	€ 176	1%
	Totale attivo circolante (C)	€ 104.904	€ 108.405	€ 3.501	-3%

SPAD RATEI E RISCONTI

SPAD.01.01.01	Ratei attivi	-	55	-55	0%
SPAD.01.02.01	Risconti attivi	-	-	-	0%
	Totale ratei e risconti (D)	€ -	€ 55	€ 55	0%

TOTALE ATTIVO

€ 105.652 € **109.164** € **3.513** **-3%**

SINTESI DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016

Approvata dal Consiglio Federale con delibera n. 50 del 28 aprile 2017

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI e dal regolamento di amministrazione della Federazione Italiana Dama.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

I prospetti di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) sono stati redatti in unità di euro; la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Il presente bilancio non è stato assoggettato a revisione contabile.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE (sintesi)

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31/12/2016 ed al 31/12/2015, rispettivamente a € 747 e € 704; nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione delle voci nel corso dell'esercizio:

Costo storico						
(€)	Saldo al 31/12/2015 (a)	Incrementi da acquisti (b)	Svalutazioni (c)	Decrementi (d)	Riclassifiche (e)	Saldo al 31/12/2016 (a+b-c-d+e)
Attrezzature sportive	21417	0	0	0	0	21417
Attrezzature scientifiche	14507	445	0	0	0	14952
Mobili e arredi	975	0	0	0	0	975
Macchine d'ufficio	4622	0	0	0	0	4622
Totale	41522	445	0	0	0	41967

Ammortamenti Accumulati					
(€)	Saldo al 31/12/2015 (a)	Ammortamenti dell'esercizio (b)	Incrementi (d)	Saldo al 31/12/2016 (a+b)	Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2016
Attrezzature sportive	21417	0	0	21417	0
Attrezzature scientifiche	14507	111	0	14618	334
Mobili e arredi	975	0	0	975	0
Macchine d'ufficio	3918	291	0	4209	413
Totale	40818	402	0	41220	747

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di materiale

Giacenze o Rimanenze finali di materiale sportivo.

L'inventario è stato determinato analiticamente ed evidenzia i seguenti valori:

Acquisto materiale sportivo da rivendere	6.045
Rimanenze iniziali	25.500
Merci a disposizione 2016	31.545
Merci cedute 2016 (cessioni onerose e gratuite promozionali)	5.869
Rimanenze finali 2016	25.676

Il valore è esposto al valore nominale.

Si precisa che il valore del ceduto è superiore rispetto alla voce esposto tra i ricavi per € 4.162, poiché la federazione cede materiale damistico gratuitamente a titolo promozionale.

Crediti

Si presenta il seguente prospetto di dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	DIFFERENZE
Crediti verso clienti			0
Crediti verso Coni	35000	0	35000
Crediti verso Stato Reg	0	5000	-5000
Crediti verso erario	0	0	0
Crediti verso altri	24118	21637	2481
Totale	59118	26637	32481

Crediti verso Coni - Trattasi di due contributi straordinari di competenza 2016: € 25.000 con delibera n. 544 del 20/12/2016 e € 10.000 quale contributo per l'organizzazione del mondiale svolto in Italia nel 2016, con provvedimento del 14/03/2017.

Crediti verso altri - Trattasi di:

- doppio pagamento di imposte (f24) che verrà recuperato nel corso del 2017, pari a € 1.790;

- polizza assicurativa TFR € 15.000;

- doppi pagamenti e crediti per € 7.328, di cui € 1.920,24 quale credito incassato a inizio 2017, da parte di Carlo A. Bordini per la partecipazione alla stampa del libro "FID: una storia tra dame e pedine";

Disponibilità liquide

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	DIFFERENZE
Disponibilità liquide centrali			
c/c postale	17303	54870	-37567
Contanti	2807	1398	1409
Totale	20110	56268	-36158

PASSIVO

Patrimonio netto

Al 31.12.2016 la Federazione Italiana Dama evidenzia un saldo del patrimonio netto pari a € 5158.

Circa l'utile ottenuto, si propone l'accantonamento al fondo di dotazione.

Fondo rischi ed oneri

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	DIFFERENZE
Contributi vincolati	12000	25000	-13000
Fondo per rischi e oneri	10000	10000	0
Totale	22000	35000	-13000

Il Fondo contributi vincolati del 2015 è stato costituito con accantonamenti nei tre anni precedenti alla celebrazione dell'assemblea generale 2016 al fine di non appesantire il bilancio dell'intero importo dei costi sostenuti ammontanti complessivamente a € 33.898, imputando in questo esercizio il netto (33.898 - fondo 25.000). Circa la voce di € 12.000 è un accantonamento di questo esercizio che insieme al successivo di € 10.000 andrà a soddisfare l'attività sportiva territoriale con contributi a gare e tornei, promozione e sviluppo federale e per € 15.000 l'accantonamento per i costi di adeguamento del sito federale.

Trattamento di fine rapporto

Nel rispetto delle disposizioni di legge è stata accantonata la quota di competenza del 2016 ammontante a € 2.113 assestando il fondo a € 11.973.

Debiti

La situazione debitoria della federazione Italiana Dama è così articolata:

DESCRIZIONE	31/12/2016	21/12/2015	DIFFERENZE
debiti verso banche			0
debiti verso altri finanziatori			0
acconti per anticipazioni	27203	23384	3819
debiti verso fornitori			0
debiti verso società partecipate			0
debiti verso erario	65	11	54
debiti previdenziali	1355	0	1355
debiti verso altri			0
Coni			0
altre federazioni			0
altri	37898	36293	1605
Totale	66521	59688	6833

- gli acconti per anticipazioni (che non rappresentano debiti) sono riferiti all'incasso della prima rata di contributo Coni 2017 per € 26.957 avvenuto il 20/12/2016 e all'incasso anticipato di affiliazioni 2017 per € 246. Tali importi genereranno ricavi nel prossimo esercizio;

- i debiti verso erario sono riferiti all'iva sulle fatture emesse 2016 che sarà pagata in fase di presentazione della dichiarazione dei redditi della federazione e dalle imposte trattenute su stipendi e compensi revisori, pagati nel mese di gennaio 2017;

- circa gli altri debiti, trattasi dello stipendio di dicembre pagato nei primi giorni di gennaio 2017 e di rimborsi spese di componenti gli organi federali: consiglieri federali, componenti commissioni federali e collaboratori federali, premi classifica "Elo" 2016 ed infine i contributi ai responsabili territoriali 2016 che vengono liquidati in base all'attività annuale svolta, analizzati nel commento al conto economico.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il totale del valore della produzione ammonta complessivamente a €. 270.703 ed è così articolato:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	DIFFERENZE
Attività centrale			
Contributi Coni	172883	158134	14749
Contributi EE.LL.	6157	5000	1157
Quote degli associati	55467	45102	10365
Ricavi da manifestazioni internazionali	2540		2540
Ricavi da manifestazioni nazionali	2000		2000
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni		360	-360
Altri ricavi della gestione ordinaria	31657	27379	4278
Totale	270703	235975	34728
Attività struttura territoriale			
Valore della produzione strutt. Terr.			0
Totale	0	0	0
Totale generale	270703	235975	34728

Circa gli scostamenti più significativi:

- I contributi Coni, sono costituiti da tre voci contributive e cioè dal contributo per il funzionamento e l'attività sportiva (o contributo ordinario) pari a €. 89.856 (- 13.480), dal contributo per la preparazione olimpica e alto livello pari a €. 48.027 (-1.771), da contributi straordinari pari a €. 35.000;

- I contributi pubblici e da altri enti sono riferiti al contributo deliberato dall'Associazione Albergatori di Cascia relativo all'organizzazione dei Giochi Giovanili Scolastici (GGS) 2016 per €. 5.500, contributo della Rai per la gestione della pagina televideo pari a €. 50, donazione TTN Veneto per €. 200 e un contributo regione Basilicata piano annuale sport per €. 407;

- Le quote degli associati, complessivamente si sono incrementate del 23%, la maggior parte è riferita alle quote di iscrizione al campionato mondiale WQT svolto a Roma.

Il numero dei sodalizi si è assestato a 88, compreso cd amici del dama sport (che non versa la quota di affiliazione). La voce "Mulle e tasse gare" rilevano le quote di partecipazione ai campionati italiani e mondiali di dama inglese, mentre le quote dei GGS sono state inserite nella voce "Recuperi e rimborsi da terzi" suddivise tra: entrate per GGS pari a €. 24.109 che portano le spese organizzative dei GGS 2016, pari a €. 39.256, ad un netto di €. 15.147 e quote partecipazione europeo Bielorussia per €. 3.386;

- Altri ricavi della gestione ordinaria, composte da: cessione del materiale damistico, rileva un leggero incremento rispetto allo scorso esercizio;

- Circa i ricavi da manifestazioni internazionali e nazionali esse si riferiscono rispettivamente a: contributo per l'organizzazione del World Qualifying Tournament dama inglese per €. 2.539 e il contributo ricevuto dall'Associazione Alfiere Bianco per il progetto Europeo di Ricerca (con le Università di Torino e Liverpool) denominato Chess & Checkers di €. 2.000 (girato agli istruttori e operatori che hanno sviluppato il progetto).

Costo della produzione

Costi per l'attività sportiva

Il totale dei costi dell'attività sportiva ammonta complessivamente a €. 177.955 ed è così articolato:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	DIFFERENZE
Attività centrale			
Preparazione alto livello	50770	26742	24028
Organizzazione manif. Sport inter.li	9700	17953	-8253
Organizzazione manif. Sport nazionali	22262	17560	4702
Partecipazione ad organismi inter.li	439	779	-340
Formazione ricerca e documentazione	3733	2835	898
Promozione sportiva	63111	70775	-7664
Contributi per l'attività sportiva	5635	2037	3598
Gestioni impianti sportivi			0
Altri costi per l'attività sportiva			0
Ammortamenti attività sportiva	0	0	0
Acc.to per rischi e oneri att. Sportiva	12000	0	12000
Δ Rimanenze di materiale	-176	-3447	3271
Totale	167474	135233	32241
Attività sportiva struttura territoriale			
Costi attività sportiva strutt. Terr.	10481	14997	-4516
Totale	10481	14997	-4516
Totale Generale	177955	150230	27725

Gli scostamenti più significativi derivano dall'aumento nella preparazione di Alto livello, mentre risultano ridotte le spese per l'organizzazione delle manifestazioni sportive internazionali.

- Preparazione alto livello

In questa sezione sono state inserite le spese relative a:

- a) Campionati Mondiali Blitz, Izmir (TUR), 30 aprile – 1 maggio (3 atleti)
- b) Campionati Mondiali Rapids, Izmir (TUR), 30 aprile – 1 maggio (3 atleti)
- c) Campionati Mondiali a squadre, Izmir (TUR), 30 aprile – 1 maggio (3 atleti)
- d) 2° Italian Open Checkers di Dama Inglese 3-moves, Cascia, 12-15 maggio (7 atleti)
- e) 3-move World Qualifying Tournament, Roma, 8-12 giugno (2 atleti)
- f) Women's World Championship Roma, 8-12 giugno (2 atleti)
- g) Youth World Championship, Roma, 8-12 giugno (1 atleta)
- h) Match Mondiale Dama Inglese GAYP, Roma, 8-12 luglio (2 atleti)
- i) Stage Giovanile di Alto Livello Nazionale pre-campionato, Roma, 31 luglio (6 atleti)
- j) 18° Campionati Europei Giovanili, Pinsk (BIEL), 1-7 agosto (7 atleti + acc.)
- k) 18° Campionati Europei Giovanili Blitz, Pinsk (BIEL), 9 agosto (7 atleti + acc.)
- l) 15° European Championship Veterans, Korbach (GER), 18-26 settembre (1 atleta)
- m) European Team Championship, Tallin (EST), 2-6 ottobre (3 atleti)
- n) Stage on-line di formazione Alto Livello Nazionale post-campionato, agosto-novembre (6 atleti).

- Organizzazioni manifestazione sportive internazionali

In questa sezione sono presenti:

- a) spese viaggi direttamente pagate dalla FID ai Direttori di gara e arbitri dei vari campionati internazionali;
- b) spese per premi di classifica dei vari campionati internazionali;
- c) diarie direttamente pagate dalla FID ai Direttori di gara e arbitri dei vari campionati internazionali;
- d) contributi FID organizzativi dei vari campionati gestiti e rendicontati direttamente dai comitati organizzatori dei vari campionati.

- Organizzazioni manifestazione sportive nazionali

Anche per questa sezione valgono i medesimi criteri di ripartizione delle spese adottati per le manifestazioni internazionali.

- Partecipazione ad organismi internazionali

Relativamente a tale voce, sono inserite le voci di spesa relative all'adesione della FID alla Federazione Mondiale (FMJD) ed alla confederazione mondiale di dama inglese (WCDF) e la partecipazione all'assemblea FMJD svolta ad Izmir, cui ha preso parte Daniele Macali.

- Formazione ricerca e documentazione

Si è provveduto a proseguire nel percorso di organizzazione dei seguenti incontri di formazione:

- a) Arbitri: con particolare attenzione ai nuovi e giovani quadri federali è stato necessario continuare a svolgere una serie di incontri nazionali per rendere familiare le nuove procedure.
 - 5° Campus Nazionale Arbitri, Roma, 20 febbraio (6 partecipanti);
 - Campus Zonale di formazione Arbitrale, Cascia, 13-14 maggio (4);
- b) Giochi studenteschi: si sono organizzati una serie di corsi di formazione per insegnanti di dama nelle scuole, nonché incontri con i nostri referenti didattici che svolgono attività di supporto agli insegnanti all'interno delle scuole ed infine un incontro con il Medico Sportivo Federale Renato Capurro ed un minicorso d'intesa con la Scuola dello Sport CONI.
 - Convegno Medico Sportivo per Istruttori federali, Cascia, 13 maggio (20 partecipanti)
 - Minicorso di aggiornamento "FID – SNaQ", Cascia, 14 maggio (20)
 - Stage di Formazione Quadri Federali, Cascia, 12-14 maggio (16)
 - Stage di Formazione Giovanile Atleti, Cascia, 13-14 maggio (35)
- c) Dirigenti e organizzatori, si sono svolti una serie di incontri per dirigenti in cui si è curato l'aspetto amministrativo tenuto conto delle innovazioni normative relativamente alle A.S.D., uno con la

dott.ssa Marcella Bounous

- Convegno Sportivo FID-CONI PN, Zoppola (PN), 2 settembre (25)
- Corso di Formazione "FID - SNaQ" per tecnici di 2° Livello, Roma, 17-18 settembre (18)

Si è riusciti a limitare le spese in quanto i corsi sono stati tenuti all'interno di manifestazioni sportive in cui si sono trovati spazi organizzativi.

- Promozione sportiva

Al fine della promozione sportiva, in particolare in questa sezione sono accolte le spese viaggio per CIG, prefinali regionali GGS, stampa e spedizione dama sport le spese organizzative dei GGS 2016 e infine acquisto materiale damistico, tra cui si evidenzia come il costo rimasto a carico della FID per la stampa del libro "FID: una storia tra dame e pedine" è pari a €. 5.720, al netto della compartecipazione di Bordini.

- Contributi per l'attività sportiva

Al fine della promozione sportiva in questa sezione sono accolti i rimborsi spesa a copertura delle spese di registrazione degli statuti coinvolti nell'adeguamento alle nuove norme in materia di iscrizione al registro nazionale Coni (ASD Siracusa). Infine, in questo capitolo sono inclusi i premi di classifica della Coppa Italia FID (circa €. 3.000) e i contributi ai sodalizi in relazione al progetto giovani (circa €. 2.000).

- Ammortamenti

Non sono presenti quote di ammortamento delle attrezzature sportive (notebooks arbitrali), in quanto totalmente ammortizzate.

- Accantonamenti per rischi ed oneri

Si rinvia al capitolo dedicato ai fondi oneri e rischi.

- Rimanenze di materiale

Si rinvia alle osservazioni fornite nello Stato patrimoniale attivo.

- Attività sportiva struttura territoriale

I valori evidenziano i contributi federali annuali che i responsabili territoriali utilizzano per svolgere l'attività sportiva istituzionale territoriale quali campionati regionali e provinciali. In questo esercizio l'importo è pari a €. 10.481.

Anche in questo esercizio si è ripetuto il rimborso parziale delle spese dei certificati medici a tutti gli atleti italiani partecipanti dei campionati italiani e internazionali, nonché premi di classifica, inseriti tra le spese di attività nazionali, internazionali e alto livello;

la diminuzione di valori in questa voce è giustificata anche tenendo conto che in questo esercizio non si ripetuto l'acquisto del materiale promozionale federale distribuito lo scorso anno.

Costi per il funzionamento

Il totale dei costi per il funzionamento ammonta complessivamente a €. 104.787 ed è così articolato:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	DIFFERENZE
Funzionamento e costi generali attività centrale			
Costi per il personale e collaboratori	48944	37702	11242
Organi e commissioni federali	40591	35573	5018
Costi per la comunicazione	85	1357	-1272
Costi generali	14765	15554	-789
Ammortamenti per funzionamento	402	290	112
Accantonamenti per rischi funz.mento	0	0	0
Δ Rimanenze di mat.le per funz.mento	0	0	0
Totale	104787	90477	14310
Funzionamento e costi generali struttura territoriale			
Costi struttura territoriale	0	0	0
Totale	0	0	0
Totale generale	104787	90477	14310

Tali costi sono aumentati in ragione dei costi per il personale, con l'assunzione della seconda dipendente.

Nel dettaglio:

- Personale e collaboratori

In questa sezione sono indicati:

- le voci relative ai costi dei dipendenti per un totale di €. 39.098 (retribuzione ordinaria, contributi prev.li, INAIL e TFR);
- la voce relativa ai seguenti collaboratori:

GASPARETTI DAMASPORT	€. 840,00
LORUSSO DAMASPORT	€. 2.400,00
SZATKOWSKA TRADUZ. TESTO DAMA INTERNAZ.	€. 836,00
TOTALE COLLABORATORI	€. 4.076,00

- la voce relativa ai rimborsi collaboratori pari a complessivi €. 4.361,50 sono relativi alle spese del Segretario generale €. 3.400,00, €. 721,50 per il vice segretario Claudio Natale e €. 240,00 per Dario Ghittoni che ha iniziato la collaborazione in segreteria negli ultimi mesi del 2016, in occasione dell'assemblea;

- la voce relativa a spese per riunioni e incontri svolti nel corso del 2016 che il Vice Presidente Bordini e il Segretario Generale Secchi finalizzati alla formazione del personale della segreteria, pari a €. 1.408.

- Organi e commissioni federali

In questa sezione sono state inserite:

- le spese per trasferte e soggiorno per le riunioni del Consiglio Federale €. 8.430, rappresentanza consiglio nelle manifestazioni istituzionali e per riunioni Coni e coordinamento DSA, pari a €. 7.662, e il costo dell'esercizio dell'assemblea generale pari a €. 8.898;

- i compensi e rimborso spese relativi al Collegio dei Revisori pari a €. 9.255;

- i rimborsi dei componenti le varie commissioni federali ed in particolare:

Marcon Att. Scuola e GGS	€. 120,00
Renato Capurro Commissione medica	€. 500,00
Ciampi Designatore CTA	€. 400,00
Valentini CTA	€. 120,00
Macali CTF	€. 180,00
Borrello G.S.U.	€. 60,00
Atzeni CTP	€. 120,00
Capece Ufficio stampa	€. 500,00
Spoladore Web master	€. 600,00
Sapienza Calendario FID	€. 120,00
Bertè Direttore Nazionale FID	€. 120,00
Totale gettoni	€. 2.840,00
Rimborsi spese riunioni	€. 3.504,93
Totale voce Commissioni Federali	€. 6.344,93

- Costi per la comunicazione

In questa voce, sono inseriti le spese per l'abbonamento all'annuario USSI.

- Costi generali

Complessivamente i costi generali (in particolare la cancelleria, postali e telefoniche) si sono ridotti di circa 800 euro.

Proventi / oneri finanziari

Non sono presenti interessi attivi in quanto modificate le clausole del conto corrente federale.

Proventi / oneri straordinari

Le sopravvenienze attive sono determinate dall'incasso del contributo del 5 per mille relativo all'anno 2014 per €. 5.268, e da contributi e sgravi attivi a carico INPS relativi a maternità dipendenti.

Circa invece le sopravvenienze passive trattasi di integrazioni di contributi INPS anni pregressi per circa 2.000 euro, spese di per debiti non regolarmente liquidati in precedenti esercizi per circa 700 euro e spese relative al funerale del ex segretario generale Oreste Persico.

Imposte e tasse

La federazione non ha prodotto utili fiscalmente rilevanti e pertanto non sono state liquidate imposte.

ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

Dal prospetto finanziario appresso indicato si evince in particolare

Saldo di tesoreria

Tale situazione si è verificata per due fondamentali ragioni:

- 1) l'attività sportiva della federazione è concentrata nell'ultimo periodo dell'anno;
- 2) E' stato incassato il 20/12/2016 la 1 rata relativa al 2017 per €. 26.957.

Flussi di tesoreria da gestione esercizi precedenti

Le motivazioni di tali valori sono consequenziali delle ragioni su esposte.

Flussi di tesoreria da gestione esercizio corrente

Il saldo attivo di €. 20.110, più i contributi straordinari con da incassare pari a €. 35.000 garantiscono tranquillità finanziaria sui debiti di compe-

tenza 2016 da pagare nell'esercizio futuro pari a € 39.318.

Circa le gestioni che hanno maggiormente contribuito alla generazione / assorbimento di risorse finanziarie all'interno della Federazione Italiana Dama:

SITUAZIONE CONSUNTIVA DI TESORERIA 2016		Situazione consuntiva anno 2016
Descrizione entrate / uscite		Valori €
A)	SALDO INIZIALE DI TESORERIA AL 1/1/2016	€ 54.840
FLUSSI DI TESORERIA DA GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI:		
	+ incassi di crediti da esercizi precedenti	1.398
	- pagamenti di debiti da esercizi precedenti	37.592
B)	Saldo flussi di tesoreria da esercizi precedenti	-€ 36.194
FLUSSI DI TESORERIA DA GESTIONE ES. CORRENTE:		
Incassi da gestione economica		
	da contributi dal CONI	137.883
	da contributi dallo stato, regioni ed enti	-
	da quote dagli associati	55.467
	da ricavi da manifestazioni internazionali	2.540
	da ricavi da manifestazioni nazionali	2.000
	da ricavi da pubblicità e sponsorizzazione	-
	da altri ricavi della gestione ordinaria	31.657
	Totale incassi da gestione economica	€ 229.547
Entrate da dismissioni		
	di immobilizzazioni materiali	...
	di immobilizzazioni immateriali	...
	di immobilizzazioni finanziarie	...
	Totale incassi da dismissione	€ -
Entrate da gestione finanziaria		
	da anticipi contributi con esercizio successivo	26.957
	da anticipi affiliazioni	246
	da entrate straordinarie (5% onlus)	5.269
	Totale entrate da gestione finanziaria	€ 32.472
C1)	Totale flussi in entrata esercizio 2016	€ 262.019
Uscite da gestione economica		
	per attività sportiva centrale	155.650
	per attività sportiva periferica	1.025
	per funzionamento centrale	103.435
	per funzionamento periferico	...
	Totale pagamenti da gestione economica	€ 260.110
Uscite da investimenti		
	per immobilizzazioni materiali	445
	per immobilizzazioni immateriali	...
	per immobilizzazioni finanziarie	...
	Totale pagamenti da investimenti	€ 445
Uscite da gestione finanziaria		
	per rimborso mutui	...
	per rimborso prestiti	...
	Totale uscite da gestione finanziaria	€ -
C2)	Totale flussi in uscita esercizio 2016	€ 260.555
D) C1-C2	SALDO FLUSSI DA GESTIONE ESERCIZIO CORRENTE	€ 1.464
E) A+B+C	SALDO FINALE DI TESORERIA AL 31/12/2016	€ 20.110

- entrate

si evidenzia come sul un totale incassi 2016 di € 262.019, le entrate CONI sono pari al 63% (€ 137.883 + € 26.957) e le entrate federali sono pari al 34%.

- uscite

su un totale uscite pari a € 260.555, per attività sportiva sono pari al 60%, per funzionamento sono pari al 40%. Si evidenzia come i costi assembleari sostenuti sono stati pari a complessivi € 33.898 ed imputati in questo esercizio per la quota residua di € 8.898, in quanto negli anni precedenti erano stati accantonati ad apposito fondo € 25.000.

Dall'analisi dello stato patrimoniale, in cui si evidenziano debiti (al netto degli acconti relativi ad incassi anticipati 2017) pari € 39.318 questi saranno coperti dalle disponibilità liquide di competenza (€ 20.110 meno acconti pari a € 27.203 competenza 2017 = - € 6.847). La differenza è garantita dal patrimonio di magazzino € 25.676 e dal prossimo incasso dei contributi straordinari CONI pari a € 35.000, pertanto il bilancio è in equilibrio.

COMPENSI E RIMBORSI SPESE AGLI ORGANI DI GESTIONE

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	DIFFERENZE
Compensi Organi gestionali	4250	2400	1850
Rimborsi spese organi collegiali	2280	2880	-600
Compensi commissioni federali			0
Rimborsi spese comm. federali	3680	2930	750
Compensi Revisori dei conti	6066	6972	-906
Rimborsi spese revisori dei conti	3189	3848	-659
Totale	19465	19030	435

Si rinvia al commento fornito nella parte dei costi di funzionamento.

Il Segretario Generale

Giuseppe Secchi

Il Presidente Federale

Carlo Andrea Bordini

I nostri lutti

Erano le ore dieci circa del 30 luglio 2017, a Capo d'Orlando si giocava il secondo turno del IX Memorial Filippo Sindoni dove ero Direttore di Gara. Improvvisamente giunge l'agghiacciante notizia della scomparsa di **Giovan Battista Di Stefano**.

La triste notizia, comunicata prima della premiazione, dal Presidente Regionale FID Severino Sapienza ha ammutolito i giocatori tutti che, spontaneamente si sono alzati in piedi salutando con un lungo applauso, seguito da un minuto di silenzio l'amico scomparso.

Tra i soci fondatori del Circolo Damistico Palermitano, Candidato Maestro, già Delegato Regionale FID, attualmente Delegato Provinciale, Giovan Battista Di Stefano è stato una di quelle persone che quando se ne vanno, oltre al dolore per la scomparsa di un amico, provocano un forte senso di rammarico. Rammarico per lo spreco dei tanti rapporti con gli amici. Un rammarico tanto più acuto perché i ricordi dei tanti bei momenti dell'amicizia, della passione smisurata per il gioco della Dama si affollano grati e importanti, un'Amicizia fatta di entusiasmo generoso, di grande e disinteressata disponibilità, di appassionata condivisione, di serietà, di un affetto schietto e senza inutili fronzoli.

Non basta premere sul tasto "cancella" per cancellare veramente tutti i ricordi che ci legano alle persone care, per distaccarsi da chi non c'è più. Elaborare la perdita è un'operazione psichica lunga e complessa. Si tratta non solo di accettare la realtà, ma anche di riconoscere veramente ciò che si è perduto, compresa la promessa di tutto quello che si sarebbe potuto e voluto vivere con chi non c'è più; fare l'inventario di tutto quello che era stato investito, progettato, auspicato e sperato, e capire che non sarà più possibile realizzarlo. Insomma è stata Amicizia; così io e Giovanni l'abbiamo vissuta; così la terrò con me nelle ore che verranno con domani e coi prossimi giorni di questa vita.

Giovanni è stato un vulcano di energia, una persona attivissima ma, il terribile male che l'ha colpito è stato fulminante, lo ha distrutto in meno di due mesi.

Ciao Giovanni, te ne sei andato come tuo stile... da persona semplice, discreta. Ti auguro una eternità soave e gioiosa.

Condoglianze alla tua compagna Olga e familiari tutti.

Benito Cataldi

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione Italiana Dama, nella seduta del 27.04.2017, ritualmente convocata secondo i termini statutari, nell'espletamento del mandato affidatogli, ha provveduto ad eseguire le attività di controllo e vigilanza previste dai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI, che trovano applicazione nei punti di seguito indicati.

1. CONTROLLO AMMINISTRATIVO – GESTIONALE

Il Collegio ha partecipato a n. 4 riunioni del Consiglio Federale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento, ha ottenuto informazioni dallo stesso Consiglio sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Federazione, potendo ragionevolmente assicurare che le decisioni adottate dal Consiglio sono conformi alla legge e allo statuto Federale.

Il Collegio, in corso d'anno, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed esprime il proprio giudizio positivo.

2. CONTROLLO CONTABILE

Il Collegio, sulla base della legge e dello statuto, ha vigilato sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

Il Collegio ha esaminato il bilancio trasmesso dalla Federazione, che risulta compilato nel rispetto dei Principi e Criteri deliberati dal Consiglio Nazionale del CONI.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed accompagnato dalla relazione del Presidente Federale.

Il Collegio ha proceduto alla verifica, con riferimento ai seguenti aspetti:

- osservanza delle norme che regolano la formazione, l'impostazione del bilancio dell'esercizio e la relazione del Presidente della Federazione;
- correttezza dei risultati economici della gestione e della situazione patrimoniale di fine esercizio;
- esattezza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

CONTO ECONOMICO								
descrizione	Prevent.				Conto Economico		Diff. 2016-2015	
	iniziale	Variaz.	Variaz.	Finale				
	2016	in aum	in dim	2016	2016	2015	valore	%
Attività centrale								
Contributi CONI	160.634	1.267	24018	137.883	172.883	158.134	14.749	9%
Ricavi Propri	96.710	5.500	0	102.210	97.820	77.840	19.980	26%
Totale attività centrale	257.344	6.767	24.018	240.093	270.703	235.974	34.729	15%
Attività struttura territoriale								
Contributi dallo Stato, regioni, enti locali						0	0	0%
Altri ricavi						0	0	0%
Totale attività territoriale	0	0	0	0	0	0	0	0%
Valore della Produzione	257.344	6.767	24.018	240.093	270.703	235.974	34.729	15%
Attività sportiva								
Centrale	134.246	0	7.251	126.995	167.474	135.233	32.241	24%
Struttura territoriale	14.500	0		14.500	10.481	14.997	-4.516	-30%
Totale attività sportiva	148.746	0	7.251	141.495	177.955	150.230	27.725	18%
Funzionamento								
Centrale	113.585	0	10.000	103.585	104.787	90.477	14.310	16%
Struttura territoriale	0			0	0	0	0	0%
Totale funzionamento	113.585	0	10.000	103.585	104.787	90.477	14.310	16%
Costo della Produzione	262.331	0	17.251	245.080	282.742	240.706	42.036	17%
Risultato operativo	-4.987	6.767	6.767	-4.987	-12.039	-4.732	-7.307	154%
Proventi oneri finanziari	250	0		250	0	54,6	55	0%
Proventi oneri straordinari	4737	0	0	4.737	12.579	5.081	7.498	148%
Imposte e tasse	0			0				0%
RISULTATO D'ESERCIZIO	0	6.767	6.767	0	541	403	-138	-34%

descrizione	Stato patrimoniale al		differenza
	31.12.2016	31.12.2015	2016-2015
	valore	valore	valore
immobilizzazioni immateriali	-	-	-
immobilizzazioni materiali	747	704	43
immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Attivo circolante	104.904	108.405	-3.501
Ratei e Risconti	-	55	-55
ATTIVO	105.652	109.164	-3.512
Patrimonio netto	5.158	4.617	541
Fondi per rischi ed oneri	22.000	35.000	-13.000
Trattamento di fine rapporto	11.973	9.860	2.113
Debiti	66.521	59.688	6.833
Ratei e Risconti	-	-	-
PASSIVO	105.652	109.164	-3.512

Con riguardo ai criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio, il Collegio segnala quanto segue:

- i criteri di valutazione, illustrati in nota integrativa, sono conformi a quanto previsto negli Indirizzi e Norme di Contabilità del CONI e nella relativa circolare illustrativa del 24 gennaio 2005;
- i suddetti criteri di valutazione sono stati correttamente applicati dalla Federazione;
- i criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio precedente ed è quindi possibile procedere alla comparazione tra i due bilanci.

Dall'analisi delle risultanze di bilancio, emerge che:

- la Federazione ha chiuso l'esercizio con un risultato positivo pari a euro 541;
- la Federazione ha chiuso l'esercizio in equilibrio finanziario, come evidenziato dalla situazione consuntiva di tesoreria, dalla quale emerge una disponibilità di cassa al 31/12/2016 di euro 20.110 condividendo le considerazioni espresse in nota integrativa;
- la Federazione ha chiuso l'esercizio in equilibrio patrimoniale come evidenziato in bilancio dal quale risulta un patrimonio netto positivo pari a euro 5.158;
- in termini complessivi il valore della produzione è aumentato del 15% pari ad euro (34.729) rispetto al 2015 e i costi della produzione sono aumentati rispetto al 2015 del 17%; pari ad euro 42.035;
- i programmi e gli obiettivi fissati nel bilancio di previsione sono stati realizzati dalla Federazione.

3. GIUDIZIO / PARERE

In conclusione, per quanto di competenza, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio economico – patrimoniale al 31 dicembre 2016.

Data 27.04.2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

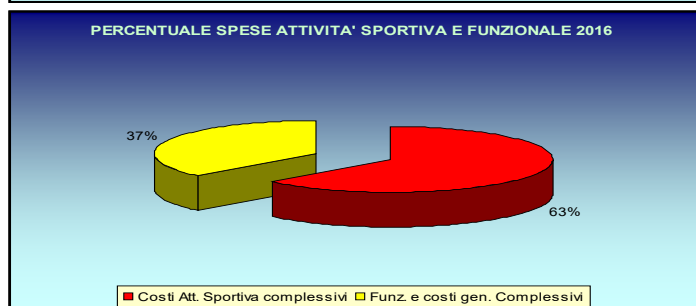
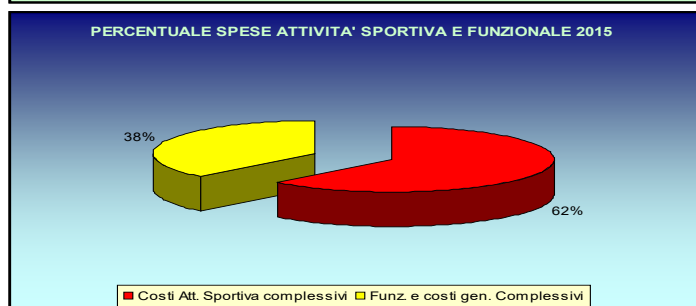
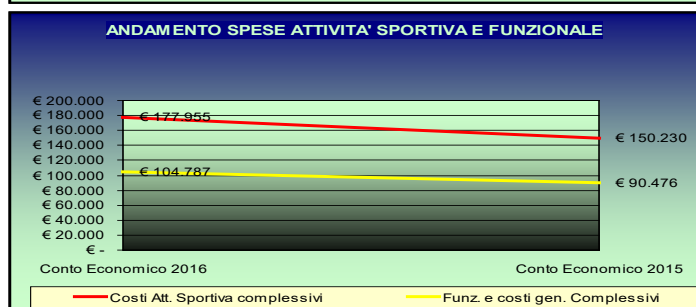
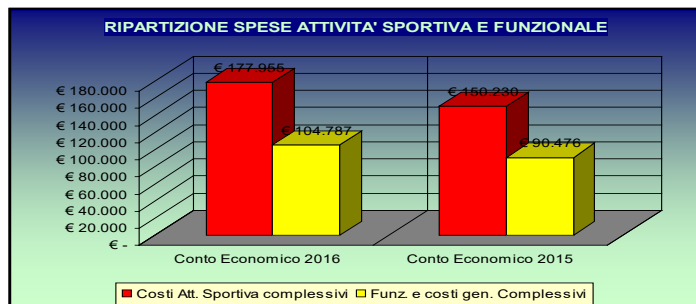
Piras Giancarlo (Presidente) (assente giustificato)
Cozzoli Bernardino (Componente) (firmato)
Izzo Daniele (Componente) (firmato)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO 2016

Vengono illustrati

- i criteri di utilizzo delle risorse per la realizzazione dei fini statutari (distribuzione delle risorse in termini assoluti e percentuali tra funzionamento ed oneri generali ed attività sportiva) (v. grafici).

Dai dati contabili e dalla rappresentazione grafica risulta un aumento dei



valori sia dei ricavi che delle spese 2016 rispetto al 2015. Differenze che risultano essere sostanzialmente bilanciate ed in assestamento con la pianificazione finanziaria, rilevate principalmente sul fronte CONI tra variazioni negative (nuovi criteri contributivi di cui alla delibera di GN CONI n° 360 del 15/09/2015) e maggiormente positive (proventi straordinari); riscontrate nelle voci relative alle attività sportive di alto livello che hanno registrato maggiori costi (anche in conseguenza delle maggiori attività mondiali ed internazionali); legate all'aumento delle uscite per le attività sportive nazionali (aumentati i premi della Coppa Italia ed introduzione dei rimborsi spese per i Campionati Assoluti), nonché legate ai costi di gestione derivanti in particolare dalle attività di fine quadriennio delle commissioni e organi periferici, correlate alla necessità di consolidamento della segreteria ed al necessario assestamento del personale (anche a seguito della maternità e del part-time di una dipendente). Tali aumenti di costi sono stati attenuati in parte da qualche pianificato taglio relativo alle manifestazioni di dama internazionali organizzate in Italia e da altri capitoli dell'attività sportiva nazionale che hanno bilanciato le maggiori spese registrate per gli stessi.

Analizzando il **Valore della Produzione** emerge l'aumento del totale (ri-

cavi) rispetto al 2015, che ammonta a +34.729 € e può essere scomposta in due macro-temi: maggiori contributi da parte del CONI pari a +14.749 €, ed altre maggiori entrate pari a +19.980 €.

Per ciò che riguarda le maggiori entrate del CONI, tuttavia, l'importo finale non deve trarre in inganno e va suddiviso a sua volta in tre parti: il Contributo Ordinario per attività sportiva, il Contributo di Alto Livello relativo alla preparazione olimpica ed alle attività internazionali, i Contributi straordinari.

Per quanto concerne il Contributo Ordinario è stata registrata una variazione negativa (indicata anche nell'assestamento del Bilancio di Previsione 2016, delibera 35 dell'1/10/2016) dovute alle ridistribuzioni parametriche avviate dal 2016 (delibera di GN CONI n° 360 del 2015, in sostituzione di quelle ex 2011 applicate dal 2012) che hanno comportato una riparametrazione dall'80% al 70% della quota parte dei contributi CONI alle DSA (poi ripartiti alle federazioni in base a valori ponderati): per tale voce la FID ha registrato di conseguenza una variazione pari a -13.480 € (passando da 103.336 € del 2015 a 89.856 € del 2016), allineata alle previsioni. Con riferimento al contributo CONI per l'Alto Livello, invece, è molto più significativa la diminuzione pari a -1.771 €, in quanto in virtù della riparametrazione della suddetta voce, dal 20% al 30%, era atteso un conseguente proporzionale aumento rispetto al 2015 (e cioè un valore approssimabile a circa 72÷74 mila €, ovvero qualcosa di simile a 49.798 € del 2015 moltiplicato per 30/20, quindi di gran lunga al di sopra comunque dei 48.027 € ricevuti). Attese basate su valori pressoché consolidati dei contributi da Alto Livello, dalla conferma del titolo mondiale di dama inglese e della vittoria al WQT e dalle altre confermate partecipazioni internazionali, che invece hanno scontato il maggior peso ponderale delle (numericamente) più ampie partecipazioni internazionali delle altre Discipline (probabilmente maggiormente impegnate del solito nell'anno olimpico).

Infine, relativamente ai Contributi straordinari del CONI, mentre nel 2015 erano stati registrati 5.000 € extra, in competenza 2016, con delibera n. 544 del 20/12/2016 sono stati assegnati ben 25.000 € aggiuntivi (anche a riconferma dell'apprezzamento per le attività svolte e del lavoro svolto con il Coordinamento delle Discipline Sportive Associate). In più, a fronte di ulteriore richiesta straordinaria, con provvedimento CONI del 14/03/2017 la FID ha potuto registrare un ulteriore contributo straordinario pari a 10.000 €, per l'organizzazione dei Campionati Mondiali (giovanile e femminile) di dama inglese, svoltosi in Italia nel giugno 2016. Per un totale di +35.000 € (+30.000 rispetto al 2015) registrato dal direttivo federale eletto il 19/11/2016, successivamente all'insediamento.

Positivo e rappresentativo l'aumento del numero di tesserati non solo giovanili, ma soprattutto agonisti adulti in tutte le categorie (Nazionali, Regionali, Provinciali), dato per la prima volta in totale controtendenza dal 2013 (anno di aumento del costo delle tessere) ad oggi, che ha comportato anche un aumento delle entrate relative al tesseramento, pari a circa il +6%.

Da rilevare inoltre il risultato ottenuto dall'organizzazione dei Campionati Studenteschi e Gioco-Sport tra risparmi ancor migliori dell'esercizio precedente (5.226 €), ulteriori contributi ricevuti per l'evento (5.500 €) da parte dell'Associazione Albergatori di Cascia e maggiori entrate per la partecipazione dei familiari. Tutti elementi che hanno confermato la bontà del percorso condiviso riguardo l'attività giovanile come fulcro dell'attività di base, dell'attenzione mediatica e delle potenziali attenzioni da parte di altri o ulteriori sponsor.

Meno rilevante ma pur sempre indicativo l'aumento +23% relativo alle quote di omologazione delle gare (nulla osta gare +239 € rispetto al 2015, con un totale di 1.292 €), valore rappresentativo della maggiore partecipazione complessiva alle gare di alto livello agonistico, valevoli per la classifica nazionale Elo.

In sintesi, dal dettaglio del quadro analitico del Valore della Produzione, si può evincere come a far la sostanziale differenza siano stati i contributi straordinari decisi dalla Giunta Nazionale del CONI il 20 dicembre 2016 ed il 14 marzo 2017, senza i quali il valore della produzione sarebbe stato sostanzialmente identico a quello registrato a fine esercizio 2015.

In merito ai **Proventi e Oneri straordinari**, che in totale assommano 12.579 € (+7.499 € rispetto al 2015) va segnalato il consolidamento del risultato derivante dai proventi del 5x1000, grazie alla continua sensibilizzazione dei tesserati e degli appassionati anche attraverso all'introdu-

zione dell'invito a donare il 5x1000 su tutte le tessere FID. Tale valore nel 2016 è risultato essere +5.268 € (nel 2015 pari a 5.092). Tra i proventi straordinari anche gli sgravi fiscali e contributivi relativi agli oneri pagati in anni precedenti per la maternità e l'allattamento di una delle dipendenti, riferiti al 2016, per un totale di 15.630 €; inoltre gli oneri straordinari pari a -3.050 € derivano da integrazioni erariali ed INPS e piccoli contributi richiesti dai tesserati e società per gli anni precedenti, che portano a 12.579 € il totale proventi ed oneri straordinari.

Con riferimento ai **Costi della Produzione**, invece, la differenza dei costi ammonta a +32.240 € ed è riconducibile a maggiori uscite relative all'organizzazione delle manifestazioni mondiali e di alto livello (+ 24.028 €), da minori uscite relative al succitato affidamento "esterno" delle manifestazioni di dama internazionale (- 8.253 €) diminuite rispetto all'esercizio precedente, dall'aumento dei contributi per l'attività sportiva (+ 3.598 €) riferiti anche alle contribuzioni aumentate in favore delle attività di promozione e formazione delle nuove leve da parte delle società sportive. Sul fronte delle uscite per la manifestazioni nazionali è stato registrato un aumento (+4.702 €) sostanzialmente ascrivibile alla valorizzazione delle attività dei migliori giocatori (cd. "Big") con l'introduzione dei rimborsi spese per i viaggi dei partecipanti al Campionato Assoluto e l'aumento (+127%) del montepremi della Coppa Italia. L'attività di promozione sportiva, che al suo interno annovera anche le uscite relative ai campionati studenteschi, ha registrato altresì un decremento (-7.665 €) dovuto al buon esito del controllo di gestione e della pianificazione degli eventi e alla citata riuscita della finale giovanile, anche grazie alla fornitura dei premi (coppe, targhe, medaglie) da parte degli uffici CONI competenti dell'attività scolastica e dei rapporti con il MIUR.

L'attività sportiva rileva un aumento di 12.000 €, quale accantonamento per rischi ed oneri dell'attività sportiva, derivante dalla volontà federale di prevedere e consolidare lo sviluppo e l'attenzione alle attività realizzate sul territorio dagli organizzatori dei tornei, dai delegati/comitati regionali e dalle società sportive.

L'attività sportiva è stata sostanzialmente garantita e favorita dalla continua ricerca di efficienza ed economicità gestionale, dai sacrifici ed dalla abnegazione di tutti i damisti e dei dirigenti in particolare, che ha permesso di far fronte alle diminuzioni attese, prima del 20 dicembre.

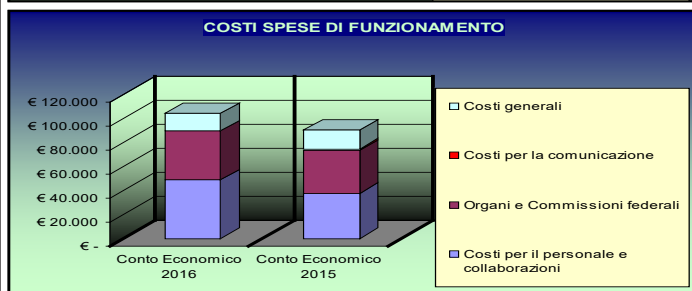
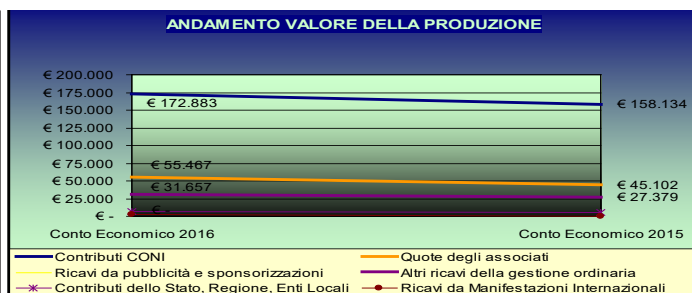
L'attività funzionale (funzionamento e costi generali) rileva un aumento di 14.311 €, che ha riguardato in particolare la quota parte dei costi dell'Assemblea Nazionale Ordinaria imputati all'esercizio 2016 (+8.898 €, oltre al fondo di 25.000 € accantonato all'uopo negli anni precedenti), la stabilizzazione accennata della segreteria federale (+ 11.242 €), l'aumento dei costi delle commissioni per attività di fine mandato (+2.340 €), attenuate dall'efficientamento dei lavori e quindi delle spese relative a trasferte e soggiorno del consiglio federale (- 5.819 €) e dal mancato rinnovo del servizio dell'eco della stampa (- 1.271 €).

La Federazione ha sempre garantito stabilmente i contributi ai rappresentanti territoriali (10.481 €), diminuiti nonostante il mantenimento dei medesimi criteri dell'anno precedente prevalentemente per due motivazioni: la diminuzione dei progetti speciali e la fornitura (nell'esercizio 2015) della serie di dotazioni (Kit promo-regioni, pari a 2.316 €).

Sono state garantite tutte le manifestazioni istituzionali, quali campionati e partecipazioni internazionali degli atleti che anche nel 2016, hanno portato brillanti risultati quali l'organizzazione, nuovamente in Italia, del Match Mondiale e la conferma tutta tricolore del Titolo Mondiale Assoluto di dama; la vittoria del Challenge Mondiale disputato a Roma, l'organizzazione e la vittoria del 2° Italian Open e numerose altre partecipazioni già indicate nel Documento FID 2016 e nella Scheda Tecnica-Conoscitiva inviata al CONI unitamente al Progetto GIDA.

Da segnalare, infine, le voci relative ai corsi di formazione leggermente incrementate (+ 787 €) a fronte di un'intensificata attività di formazione che ha riguardato, in particolare, i tecnici federali di 1° e 2° livello, grazie alla proficua collaborazione con la Scuola dello Sport del CONI che ha coperto i costi relativi ai docenti ed alle dotazioni logistiche e materiali). Così come vale la pena ricordare l'individuazione e assegnazione, a fine 2016, a seguito di proposta economicamente più vantaggiosa, del servizio per la ristrutturazione e reingegnerizzazione del database FID e la ristrutturazione del Sito Federale, per il quale erano già state accantonate le risorse per 15.000 €.

Raffronto dei valori dei ricavi e dei costi 2016 con i valori del bilancio consuntivo dell'esercizio 2015.



Circa l'utilizzo dei contributi ordinari CONI per attività sportiva e per il funzionamento, essi sono serviti a svolgere l'attività sportiva ed a garantire il funzionamento della struttura centrale, mentre per l'utilizzo dei contributi del CONI con specifici vincoli di destinazione, si rimanda alle relazioni specifiche dei progetti: GIDA e dell'Alto Livello.

Non sono stati accessi mutui o prestiti pluriennali.

Valutazioni finali - Aver consolidato il livello sportivo federale ed il livello di servizio della federazione, aver introdotto ulteriori forme incentivanti ed aver potenziato l'entourage operativo, aver confermato risultati sportivi eccellenti ed aver rafforzato il ruolo della FID a livello internazionale, è da considerare un grandissimo risultato che denota la continua crescita della strutturazione federale, l'efficacia della programmazione messa in campo a seguito e nonostante le importanti diminuzioni contributive (provenienti dal CONI) a partire dal 2012.

In definitiva, la FID al 19/12/2016 prevedeva di incassare 137.883 €, ovvero 20.251 € in meno del 2015, ma grazie ai contributi straordinari CONI (35.000 € tra il 20/12/2016 ed il 14/3/2017) ha potuto iscrivere contributi pari a 172.883 €. E ciò ha permesso di equilibrare il bilancio e di accantonare una piccola somma cautelativa, utilizzabile in caso di futuri disequilibri, ovvero al fine di dare ulteriore impulso alle attività sportive territoriali.

Altrettanto significativa è stata la continua attenzione ricevuta dagli organi del CONI a tutti i livelli (Presidente, Segretario Generale e tutti gli Uffici preposti), che oltre al valore aggiunto delle conoscenze specifiche, in un ambiente in continua evoluzione e fermento come quello sportivo, ha permesso di sviluppare ancor di più know-how e sinergie, che oltre al valore economico conseguente hanno generato un patrimonio non quantificabile (ad es. la formazione sportiva ed il protocollo FID-CONI-MIUR relativo al progetto "Dama a Scuola") che certamente darà ulteriori risultati sia sportivi che finanziari a medio termine.

Infine, ma solo in ordine di citazione, va rimarcato il grande impegno da parte di tutti gli operatori, dirigenti, arbitri, istruttori, giocatori, rappresentanti territoriali e commissioni, che rappresentano il "core" della Federazione e del dinamismo damistico e che con grande spirito di servizio hanno accolto ogni ulteriore sfida federale, animati dalla passione e dal senso di appartenenza, manifestato nella grandissima partecipazione all'Assemblea Nazionale e con cui va condiviso l'intero merito del risultato raggiunto.

Trieste, 27.04.2017

Il Presidente della Federazione Italiana Dama
Carlo A. Bordini

Michele Borghetti vince il 9° Trofeo Nevegal

Il 23 luglio presso la Sala Congressi "Le Torri" della splendida località bellunese, incastonata tra i variopinti colori delle Dolomiti, si è disputato il 9° Trofeo Nevegal "Pedine in vacanza", organizzato magistralmente dal M° Angelo Ginori e da Rosalba Natili. Oltre cinquanta damisti, con familiari al seguito, si sono dati appuntamento eguagliando il record partecipativo del 2012. Damisti ed appassionati provenienti da ogni parte dello Stivale, da Catania a Varese, da Cosenza e Lecce procedendo per Roma, dalla Toscana, da Brescia e da tutto il triveneto con presenze di grandissima qualità come il Campione del Mondo, il GM° Michele Borghetti, il GM° Mirco De Grandis, il giovane GM° Francesco Gitto, Campione Italiano in carica, il M° Michele Maijnelli in testa alla Coppa Italia FID 2017, il M° Filippo Arcelli e tanti altri. Dopo sei turni caratterizzati dal grande equilibrio ed incertezza fino all'ultimo, a trionfare alla fine, secondo pronostico, è stato il GM° Michele Borghetti che ha staccato di una lunghezza il terzetto composto rispettivamente dal GM° Francesco Gitto, dal GM° Mirco De Grandis e dal M° Adriano Borchia, con quest'ultimo relegato dal quoziente fuori dal podio. Nel 2° Gruppo i valori in campo sono stati altrettanto equilibrati, con ben sette giocatori nello spazio di una lunghezza, di cui quattro in testa ad 8 punti. Ad avere la meglio è stato il novarese Giorgio Clemente, davanti al sempreverde Rivaldo Casucci che grazie al terzo coefficiente tecnico ha prevalso su Andrea Cappelletto, che è salito sul gradino più basso del podio ottenendo la promozione a Candidato Maestro; appena fuori dal podio il clodiense Franco Menapace. Nel 3° Gruppo l'udinese Lucien Zinutti fa en plein di risultati e stacca di ben quattro punti il primo degli inseguitori, Matteo Zabai e di cinque Roberto Manzato, migliore di un quintetto giunto a sette punti, che ha completato il podio. Il gruppo Provinciali è appannaggio del mestrino Adriano De Franceschi a pari punti ma con miglior quoziente rispetto al gemonese Stefano Petrizzo; terzo Cristian Santin. Da segnalare la presenza dei giovanissimi pordenonesi Matteo Viel, Pietro Ros ed Eleonora Viel e della attivissima Loredana



Il podio dell'Assoluto



Il podio del secondo gruppo



La sede di gara

Mille, partita da Catania e migliore delle donne.

Ha diretto senza problemi Fiorenzo Bertoli coadiuvato da Faustino Viotto. Alla premiazione oltre all'organizzatore Angelo Ginori e Rosalba Natili presente il Presidente FID Carlo Bordini ed il Consigliere federale Michele Faleo.

Da segnalare infine la dedica della vittoria del GM° Michele Borghetti al compianto amico Mauro Giusti recentemente scomparso.

CB



Classifiche

Denominazione: 9° Trofeo Nevegal

Tipologia: Dama Italiana

Validità Elo: 100%

Data di svolgimento: 23/07/2017

Sede: Sala del Centro Convegni "Le Torri"

Località: Nevegal (BL)

Direttore di gara: Fiorenzo Bertoli

Assoluto: 1° Michele Borghetti (A.S.D. Dama Foggia, Foggia)

p. 9,32.50; 2° Francesco Gitto p. 8,41.49; 3° Mirco De Grandis p. 8,39.50; 4° Adriano Borchia p. 8,33.39; 5° Michele Maijnelli p. 7,37.37; 6° Mario Cibelli p. 6,34.27; 7° Ferruccio Pasotti p. 6,30.26; 8° Sandro Chierigato p. 5,40.31; 9° Filippo Arcelli p. 5,33.20; 10° Romeo Patatti p. 4,39.28; 11° Raffaele D'Amore p. 4,36.12; 12° Albino Vanz p. 2,38.15

2° Gruppo: 1° Giorgio Clemente (A.S.D. CD Novarese, Novara)

p. 8,39.51; 2° Rivaldo Casucci p. 8,36.49; 3° Andrea Cappelletto p. 8,36.42; 4° Gianfranco Menapace p. 8,32.35; 5° Mariano Dall'Asta p. 7,42.44; 6° Fabio Bassanello p. 7,41.49; 7° Franco Mille p. 7,41.43; 8° Angelo Ginori p. 6,30.24; 9° Gabriele Cappelletto p. 5,39.32; 10° Vittorio Condolo p. 5,38.28; 11° Ennio Del Serra p. 5,30.16; 12° Nunzio Gaglio p. 5,29.18; 13° Giancarlo Burchiellaro p. 4,35.15; 14° Lorenzo Michelon p. 1,36.6

3° Gruppo: 1° Lucien Zinutti (A.S.D. CD Udinese, Udine)

p. 12,39.78; 2° Matteo Zabai p. 8,39.41; 3° Roberto Manzato p. 7,39.46; 4° Agostino Tassotti p. 7,38.34; 5° Luigi Pomaroli p. 7,38.30; 6° Andrea Ria De Meis p. 7,34.37; 7° Antonio Palmieri p. 7,32.32; 8° Bruno Gentilucci p. 6,41.32; 9° Emilio Nadal p. 6,38.24; 10° Michele Faleo p. 5,38.22; 11° Paolo Pouli p. 4,37.17; 12° Lanfranco Grossutti p. 3,32.7; 13° Dino Bellin p. 3,31.12; 14° Remigio Bonaldo p. 2,28.8

Provinciali: 1° Adriano De Franceschi (A.S.D. CD Mestre "Fulvio Campanati", Venezia) p. 10,43.70;

2° Stefano Petrizzo p. 10,36.54; 3° Cristian Santin p. 8,42.47; 4° Gianluigi Corrent p. 7,41.34; 5° Matteo Viel p. 7,30.24; 6° Pietro Ros p. 6,40.27; 7° Loris Scaggian-te p. 5,43.26; 8° Jonny Ria Demeis p. 5,28.12; 9° Renato Cervellin p. 4,29.9; 10° Loredana Mille p. 4,28.9; 11° Eleonora Viel p. 0,36.0

20° Trofeo Guidalberto Luisa

Si è conclusa a Trieste la ventesima edizione del Memorial "Guidalberto Luisa" che nell'anno della celebrazione a cifra tonda registra un mini-record di partecipanti: 47, mai così tanti giocatori provenienti da fuori città, una dozzina in più rispetto alla media dell'ultimo lustro e ben dieci regioni rappresentate. Splendida la sede, centrale e sulle rive del capoluogo giuliano, con vista mare ed a pochi passi da Piazza Unità d'Italia.

Ad aggiudicarsi la "classica" del Nordest, valido anche per l'ammissione diretta al Campionato Italiano Assoluto di dama italiana, il Maestro messinese Michele Maijnelli, in forza al Dama Aosta, sempre in testa dal primo turno, a pari punti (8) con Alessio Scaggiante, ma forte di un miglior quoziente. Posizione d'onore per il GM° Mirco De Grandis, una lunghezza dietro, così come il campione Italiano in carica Francesco Gitto.

Il 2° Gruppo è appannaggio del tolmezzino Romeo Patatti, primo di un terzetto di maestri giunti a pari punti (8), con Raffaele D'Amore e Franco Vestrini rispettivamente secondo e terzo. Nel 3° Gruppo si impone l'udinese Vittorio Condolo che ottiene 11 punti su 12 e stacca di tre lunghezze il catanese Carmelo Gutta e di quattro Lucien Zinutti, terzo grazie al miglior quoziente rispetto a Rivaldo Casucci. Nel 4° Gruppo il triestino Luciano Paulissich vince davanti al milanese Carlo Antonio Ferroni ed a Lanfranco Grossetto, che grazie al miglior quoziente ha la meglio su Giacomo Candoni e Agostino Tassotti.

Tra i Provinciali vince, seppur di un centesimo, il bolognese Arnaldo Colonna, sul giovane gemonese Stefano Petrizzo ed il pordenonese Pietro Ros.

Ottima la direzione di gara di Matteo Santarossa coadiuvato da Carlo Priviero e Antonio Morsellino. Alla premiazione è intervenuto il M° Daniele Redivo, Presidente del CD Triestino, organizzatore dell'evento ed il Presidente FID, Carlo Bordini, che ha ringraziato tutti i presenti: i blasonati Grandi Maestri e Maestri ed i giocatori tutti, per il lustro della loro presenza ed i sacrifici compiuti per partecipare, gli arbitri, i tecnici, gli operatori federali ed i dirigenti e organizzatori presenti, ciascuno nel proprio ruolo così unico nel manifestare il proprio attaccamento verso il gioco della dama, Sport della Mente; un plauso particolare infine è stato rivolto al Commendator Luisa, fratello patron della manifestazione, sempre dietro le quinte ed altrettanto pronto a dare forza e spessore al torneo ed al ricordo dell'appassionato e compianto fratello Guidalberto.

In alto:
Una panoramica della
sede di gara
In basso:
I premi in palio per i
partecipanti



Classifiche

Denominazione: 20° Trofeo Guidalberto Luisa

Tipologia: Dama Italiana

Validità Elo: 100%

Data di svolgimento: 21/05/2017

Sede: Sala Giubileo Hotel Filoxenia

Località: Trieste

Direttore di gara: Matteo Santarossa

Arbitri: Carlo Priviero - Antonio Morsellino

Assoluto: 1° Michele Maijnelli (A.S.D. CD Aosta) p. 8,40.52; 2° Alessio Scaggiante p. 8,33.40; 3° Mirco De Grandis p. 7,38.42; 4° Francesco Gitto p. 7,34.37; 5° Clemente Trevisan p. 6,39.34; 6° Mario Cibelli p. 6,37.33; 7° Luciano Negrone Casciano p. 6,34.35; 8° Alessandro Ferrari p. 5,34.30; 9° Filippo Arcelli p. 4,35.16; 10° Giovanni Chinellato p. 3,36.17

2° Gruppo: 1° Romeo Patatti (A.S.D. CD "Bruno Marini" Tolmezzo) p. 8,38.48; 2° Raffaele D'Amore p. 8,36.43; 3° Franco Vestrini p. 8,32.39; 4° Gianluca Ferrari p. 7,38.36; 5° Sandro Chierogato p. 7,37.40; 6° Lorenzo Mi-

cheloni p. 7,36.39; 7° Otello Marini p. 5,37.35; 8° Adriano Borchia p. 5,33.15; 9° Gianfranco Menapace p. 3,35.18; 10° Paride Bellavista p. 2,38.6

3° Gruppo: 1° Vittorio Condolo (A.S.D. CD Udinese) p. 11,36.65; 2° Carmelo Gutta p. 8,40.45; 3° Lucien Zinutti p. 7,35.33; 4° Rivaldo Casucci p. 7,33.33; 5° Giancarlo Burchiellaro p. 6,41.33; 6° Aldo Biecar p. 6,37.30; 7° Andrea Zanon p. 6,36.26; 8° Faustino Viotto p. 3,37.13; 9° Esposito Pepe p. 3,33.9; 10° Marino Sibelja p. 3,32.15

4° Gruppo: 1° Luciano Paulissich (A.S.D. CD Triestino) p. 10,41.68; 2° Carlo Antonio Ferroni p. 8,34.36; 3° Lanfranco Grossutti p. 7,42.52; 4° Giacomo Candoni p. 7,38.36; 5° Agostino Tassotti p. 7,37.32; 6° Matteo Zabai p. 6,43.39; 7° Salvatore Arrigo p. 6,40.32; 8° Ugo Rizzi p. 6,32.23; 9° Olivo Zaffalon p. 6,28.23; 10° Emilio Nadal p. 5,31.16; 11° Antonio Palmieri p. 4,30.11

Provinciali: 1° Arnaldo Colonna (A.S.D. PGJM Gnarro Jet Mattei Dama) p. 8,33; 2° Stefano Petrizzo p. 8,32; 3° Pietro Ros p. 6,16; 4° Matteo Viel p. 4,13; 5° Adriano De Franceschi p. 3,13; 6° Marco Grudina p. 1,3



dama FUN CLUB

L'inserto di DamaSport pensato per i giovani e per chi si sente giovane

Villa Bethania - Progetto Coni Ragazzi

Per il secondo anno consecutivo, si è svolto presso Villa Bethania a Reggio Calabria, il Progetto Coni Ragazzi. Anche questa edizione 2017 si è rivelata una grande festa: il progetto curato dal presidente dell'A.s.d. "il bianco e il nero" Antonino Cilione e dall'istruttrice di base Paola Focà, ha visto impegnati una ventina di bambini e ragazzi che hanno dimostrato ancora una volta come, nonostante i problemi quotidiani, ci si possa divertire con il nobile gioco della dama.

Tanti sono stati i pomeriggi trascorsi all'insegna del gioco ma anche di risate, allegria e leggerezza.

La competizione tra bambini non ha eguali, un attimo prima lottano sulla damiera e un attimo dopo si abbracciano e scorrazzano tutti insieme.

I bambini sono puri e semplici, immediati, sinceri e coerenti, finché noi adulti, a volte, non li "inquiniamo" con il nostro modo contorto e spesso errato, di affrontare la vita. Essi possiedono quella freschezza e schiettezza di sentimenti che dovrebbe caratterizzare l'animo umano sempre, a prescindere dall'età.

L'attività si è conclusa con un torneo finale svoltosi in più giornate, andando ben oltre la data prevista per la conclusione delle attività.

L'A.s.d. "il bianco e il nero" da sempre vicina ai giovanissimi, ha deciso di assegnare un premio a ciascun partecipante, per permettere ad ognuno di vivere il meritato momento di gloria con un trofeo.

Al termine della premiazione, ragazzi, istruttori ed educatrici di Villa Bethania, hanno condiviso un momento di convivialità cenando tutti insieme con rustici e bibite offerti dall'A.s.d. "il bianco e il nero".

Un ringraziamento particolare va alla direttrice di Villa Bethania Carolina Nostro ed alle infaticabili Anna e Mimma, due donne speciali al servizio di una meravigliosa comunità.

L'augurio che noi tutti possiamo rivolgere a questi ragazzi è di conservare nell'età adulta anche solo una parte di ciò che oggi sono e provano. Solo così la vita sorriderà loro e sarà costellata di successi e tanto

amore, unico sentimento per il quale valga la pena vivere e sacrificarsi. Le classifiche? Prima della premiazione una gazza ladra le ha portate via, nessun vinto, tutti vincitori!

Ad Maiora bambini!



Olimpiadi degli Oratori di Milano



Il Comitato Regionale Lombardia della FID assieme ad altre discipline CONI ha partecipato alle prime Olimpiadi degli Oratori di Milano.

L'evento si è svolto nell'ex area EXPO e ha visto oltre 10.000 presenze nei tre giorni.

Alla cerimonia di apertura erano presenti Roberto Maroni, Presidente Regione Lombardia, Oreste Perri, Presidente del CONI Lombardia, Antonio Rossi, Assessore allo Sport Regione Lombardia, Franca Brianza, Assessore regionale al Post Expo, e il Mons. Pierantonio Tremolada, vescovo ausiliare di Milano.

Abbiamo allestito un gazebo proprio davanti all' "Albero della vita" assieme ai "cugini" di Bridge e Scacchi, e abbiamo avuto un notevole successo: diversi Oratori si sono dimostrati interessati al gioco e a fare eventi damistici.

Tre giorni di grande fatica ma di grande successo!

2° Corso Nazionale FID-SNaQ per Tecnici federali

Anche quest'anno grande partecipazione e coinvolgimento al Corso Nazionale per Tecnici Federali (FID-SNaQ) tenuto presso l'Aula multimediale della Scuola dello Sport, all'interno del Centro di Preparazione Olimpica "G. Onesti" di Roma, il 23 e 24 settembre u.s.

Circa venti i tecnici presenti, provenienti dalle diverse regioni d'Italia, secondo le indicazioni dei rispettivi delegati territoriali, ed in gran parte istruttori di base FID (tecnici di 1° Livello). Discenti, tra i quali diversi e già attivissimi giovani, che dopo le prime attività o con diversi anni di insegnamento damistico presso le società sportive o a supporto delle attività scolastiche oltre ad acquisire il previsto aggiornamento per il mantenimento del "patentino" di tecnico FID, potranno ambire a conseguire il brevetto di tecnico di "2° Livello", cioè "Formatore" di altri istruttori, con la possibilità di tenere relazioni e corsi, per la parte tecnica, sul territorio.

Dopo l'accoglienza dei partecipanti, operata dalla segreteria federale con la presenza di Francesca De Santis, il venerdì sera, primo giorno del workshop, sabato 23 settembre, si è aperto con il saluto e la presentazione del corso da parte del Direttore della Scuola dello Sport CONI Servizi, dott.ssa Rossana Ciuffetti, il Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali, prof. Daniele Bertè, Grande Maestro di dama italiana ed internazionale, ha presentato le figure tecniche della FID e l'organizzazione dei corsi federali a livello territoriale. Gli interventi del sabato mattina si sono conclusi con la relazione del prof. Claudio Mantovani, Referente Scientifico Area Tecnica Scuola dello Sport, che ha illustrato il Sistema delle Qualifiche Sportive in Italia (SNaQ) e l'Analisi dei contenuti della formazione sportiva. Nel pomeriggio di sabato, il prof. Alberto Cei, Psicologo dello Sport e Docente Scuola dello Sport CONI, si è addentrato nel campo delle competenze didattiche di un tecnico sportivo, in una relazione interattiva e dinamica con l'uditorio sui temi attinenti alla comunicazione, alla motivazione ed all'osservazione

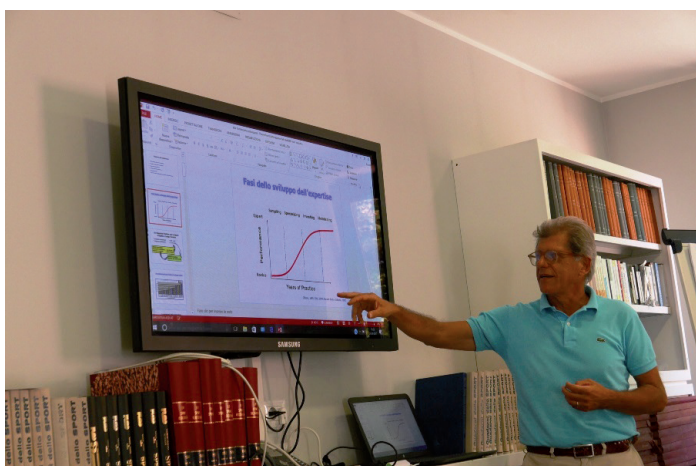
degli atleti da parte dei tecnici.

Domenica 24, dopo un rapido saluto del Presidente FID, Carlo Bordini, al gruppo dei discenti si sono aggregati il neo Campione del Mondo Sergio Scarpetta, il Vice Presidente FID Luca Iacovelli ed il Segretario Generale FID Giuseppe Secchi. Le relazioni dell'ultima giornata di corso sono state tenute dal dott. Umberto Trulli, Consulente aziendale e Docente Scuola dello Sport, che in una prima parte ha spiegato le principali tecniche di comunicazione efficace per la gestione di un processo di formazione e dopo una breve pausa si è soffermato sui principi di intelligenza emotiva ed in particolare sull'"arte" di gestire le emozioni in campo sportivo, durante gli allenamenti e le competizioni. A fine corso la consegna degli attestati da parte del DT Azzurro Daniele Bertè e da Flora Saginario della Scuola dello Sport, sempre attenta e presente durante le diverse fasi del corso.

Un particolare e doveroso ringraziamento, infine, alla Scuola dello Sport ed al CONI Servizi che ancora una volta ha permesso ai tesserati FID di beneficiare di una grande esperienza di formazione in un ambiente che promana vitalità sportiva in ogni angolo. Arrivederci all'anno prossimo ed ai corsi territoriali. Ed a tutti gli istruttori federali d'Italia: Buon Lavoro!

CB

Nelle foto: una foto di gruppo (in piedi: G. Secchi, M. Peruch, S. Sapienza, L. Iacovelli, C. Bordini, U. Trulli, D. Bertè, S. Scarpetta, L. Santarossa, M.E. Menegaldo, D. Alioto, M. Giaccardo, M. Spedicati, E. Liberati, D. Spedicati, L. Virtù, R. Di Bella, accosciati: G. Corrent, N. Gaglio, A. Scaggiante, N. Laganà, C. Durante, P. Savino); l'intervento del prof. Claudio Mantovani, del prof. Alberto Cei e del dott. Umberto Trulli.



PAGINA ROSA

a cura di Sylvie Proment

Eccomi qui finalmente sono riuscita a mettere su carta un altro mio progetto! La pagina rosa!
Per chi non mi conosce mi presento, mi chiamo Sylvie ho vent'anni e ho iniziato a giocare a dama a 8 anni!
Ebbene si per i più svariati motivi non gioco più però sono sempre legata a questo mondo!
L'obiettivo di questa pagina è di riuscire a pubblicare notizie, immagini e quello che preferite di tutto quello che accade mondo femminile della dama.

In questa prima pubblicazione voglio appunto rendervi tutti a conoscenza di questo nuovo progetto, inoltre vi invito a scrivermi se volete far pubblicare nelle prossime edizioni qualche foto o articolo (sylvie.proment@fid.it).

Innanzitutto volevo far sapere, per chi ancora non ne fosse venuto a conoscenza, che quest'anno il consiglio federale ha deciso di premiare le due donne che più si sono distinte nel campo della dama per essere state le più attive nel 2016: Loredana Mille (asd Giuseppe Guttà – Catania) e Anna Brescia (asd Dama Lecce).
Penso che questo sia solo l'inizio di un lungo percorso e possa essere un buono stimolo per tutte le damiste a partecipare a più gare nel corso dell'anno (allego la statistica che è stata fatta per premiarle). Inoltre penso che sia importante segnalare la presenza di ben quattro atlete nella gara "Trofeo Roma Capitale" tenutasi il 2 aprile, provenienti da tre circoli differenti: De Martino Maria (asd Dama Lecce), Aglioti Rosa (asd Dama Latina), Zanoni Marina (asd Centro Damistico Romano) e Brescia Anna (asd Dama Lecce).



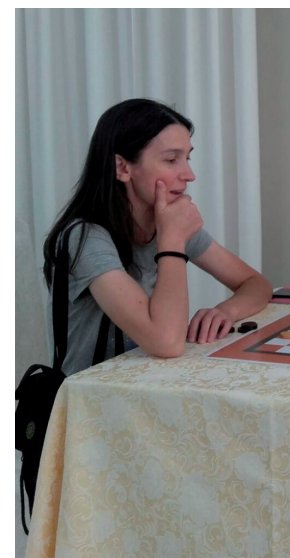
2016, Dama italiana: Donne in attività

data	luogo	nr. Donne	nominativi	nominativi	nominativi	nominativi
1	21/02/2016	Regionale Lazio	2	Aglioti Rosa	Dottor Bellita	
2	21/02/2016	Regionale Puglia	4	Brescia Anna	Stasolla Domenica	Rocciola Angelica De Martina Maria
3	28/02/2016	Regionale Emilia Romagna	1	Zappalà Maria Gaetana		
4	28/02/2016	Regionale Sicilia	1	Mille Loredana		
5	28/02/2016	Regionale Basilicata	2	Martina Durante	Greco Antonella	
6	13/03/2016	Monza	1	Zappalà Maria Gaetana		
7	24/04/2016	Roma	3	Aglioti Rosa	De Martino Maria	Dottor Bellita
8	24/04/2016	Lecce (Memorial Spedicati)	3	Stasolla Domenica	Capone Anna Giulia	Brescia Anna
9	08/05/2016	Siracusa (Trinacria)	1	Mille Loredana		
10	15/05/2016	Bra (Cn)	1	Micarelli Siria		
11	22/05/2016	Catania	1	Mille Loredana		
12	12/06/2016	Messina	2	Mille Loredana	Amaretti Ludovica	
13	19/06/2016	Reggio Calabria	4	Brescia Anna	Amaretti Ludovica	Mille Loredana Foca Giovanna
14	25-26/06/2016	Gallipoli (Le) (Camp. It. Giov.)	2	Murra Rebecca	Lezzi Ludovica	
15	24/07/2016	Capo d'Orlando (Me)	2	Brescia Anna	Mille Loredana	
16	31/07/2016	Imponzo	1	Di Giannantonio Anna Pia		
17	11/09/2016	Santeramo in Colle (Ba)	2	Brescia Anna	De Martino Maria	
18	18/09/2016	Quartu Sant'Elena (Ca)	1	Lutzu Angela		
19	02/10/2016	Sarule (Nu)	2	Lutzu Angela	Noli Claudia	
20	09/10/2016	Caniccatini (Sr)	1	Mille Loredana		
21	16/10/2016	Parma	1	Brescia Anna		
22	23/10/2016	Messina	2	Mille Loredana	Amaretti Ludovica	
23	04/12/2016	Ussana (Ca)	1	Lutzu Angela		

41



Classifica	presenze
1 Mille Loredana (asd Giuseppe Guttà)	7
2 Brescia Anna (asd Dama Lecce)	6
3 Stasolla Domenica (asd Cosimo Cantatore)	3
4 Amaretti Ludovica (asd il Bianco e il Nero)	3
5 Lutzu Angela (asd San Paolo)	3
6 De Martino Maria (asd Dama Lecce)	3
7 Zappalà Maria Gaetana (asd G. Falcone)	2
8 Aglioti Rosa (asd Dama Latina)	2
9 Dottor Bellita (asd Dama Latina)	2
10 Rocciola Angelica (asd Dama Lecce)	1
11 Martina Durante (asd Di Ciancia Andrea)	1
12 Greco Antonella (asd Vincenzo Cirigliano)	1
13 Capone Anna Giulia (asd Dama Lecce)	1
14 Noli Claudia (asd San Michele Arcangelo)	1
15 Foca Giovanna (asd il Bianco e il Nero)	1
16 Ludovica Lezzi (asd Dama Lecce)	1
17 Rebecca Murra (asd Dama Lecce)	1
18 Di Giannantonio A. Pia (asd Gemonese)	1
19 Micarelli Siria (asd Savonese)	1



43a Coppa Città di Mori

La Coppa Città di Mori va al senegalese Mor Seck che s'impone sul campione italiano Scaggiante e sul grande maestro Daniele Bertè

Nella categoria cadetta podio tutto trentino ed affermazione del moriano Riccardo Agosti, organizzatore dell'evento, davanti a Damiano Leonardi ed a Rafael Rodriguez

- a cura di Riccardo Agosti -



Il podio dell'Assoluto

43ª edizione col "botto" alla Coppa Città di Mori di dama, sia per il successo e l'ottima partecipazione alla manifestazione, sia per il reale "botto" che chi stava giocando a dama nel centro storico di Mori ha percepito allo scoppio di un masso pericolante sulla collina di Mori nella mattinata di domenica 3 settembre. La gara di dama infatti, ha casualmente coinciso con la demolizione controllata di una massa rocciosa che da tempo incombeva sopra l'abitato di Mori e necessitava di essere rimossa per evitare rischi per la popolazione. Allo scoppio qualcuno dei damisti è corso fuori per vedere cosa fosse successo, qualcun altro, dopo essersi guardati a vicenda per capire cosa stesse accadendo, ha ripreso normalmente a giocare come niente fosse. Un'esperienza insolita per tutti i damisti presenti, fortunatamente conclusa nel migliore dei modi e senza pericolo per nessuno.

Tomiamo quindi alla cronaca della gara per rilevare la vittoria da parte del senegalese, grande maestro internazionale, Mor Seck alla grande "classica" di Mori, giocatore venuto a Mori apposta dal Senegal. Una vittoria meritata e che ha confermato l'alto livello del giocatore africano, anche se di stretta misura sul campione italiano in carica, il ventenne Alessio Scaggiante di Casale sul Sile, in provincia di Treviso. A seguire uno stuolo di altri campioni tra i quali troviamo rispettivamente il grande

maestro savonese Daniele Bertè, più volte campione italiano, il senegalese Sadikh Diop, attuale numero 1 della classifica italiana, il maestro di Verona Emanuele Danese, altri ex-campioni italiani quali, nell'ordine, Loris Milanese di Torino, Daniele Macali di Latina, Roberto Tovagliaro di Savona ed il moriano Moreno Manzana, oggi residente a Bergamo. Di fronte a tanti campioni nulla ha potuto l'esperto maestro internazionale di Praga Vaclav Krista, giunto solo 10°.

Nel 2° gruppo di merito il sottoscritto è riuscito a rispettare il pronostico di vincere la gara, pur tra un impegno organizzativo e l'altro (mi è toccato anche abbandonare temporaneamente una partita - autorizzato dell'arbitro - per rispondere a qualche domanda in un'intervista televisiva). La vittoria è arrivata davanti a Damiano Leonardi del circolo damistico Adamello. Terzo un altro esponente dell'ASD Dama Mori, Rafael Rodriguez, per un podio tutto trentino. Anche qui la concorrenza era agguerrita con tanti giocatori provenienti da Nord e Centro Italia, tra i quali ricordiamo, uno per tutti, il campione italiano cadetti in carica Enes Habilaj di Velletri (Roma), giunto al 5° posto e che, alla sua giovane età, promette di arrivare, un giorno, molto più in alto.

Nel 3° gruppo podio tutto di giovani con la vittoria di Andrea Cappelletto di Mestre davanti al trentino Alcardo Masè del Circolo Adamello ed al savonese Matteo Fortunato, uno tra i più giovani partecipanti con i suoi soli 12 anni. Nello stesso gruppo da segnalare la presenza del moriano Pietro Cescatti, classe 1931, una delle memorie storiche degli albori del circolo damistico di Mori, a conferma che la dama sa unire anziani e piccini, che davanti alla damiera possono lottare ad armi pari. Podio trentino anche nel 4° gruppo con il moriano Andrea Gazzini che prevale sui due fratelli di Rovereto Simone e Gabriele Azzarà. In totale 44 partecipanti per la 43ª edizione consecutiva della Coppa Città di Mori, tradizione che a Mori continua ininterrotta sin dal 1975, ed intitolata alla memoria di Giuseppe Manzana che ne è stato il creatore e



Il podio del 2° Gruppo

l'organizzatore per almeno 25 anni.

Nella giornata precedente si è disputato pure il torneo "blitz", a tempo rapido. Vittoria anche qui da parte del forte senegalese Mor Seck che pure in quest'occasione si è affermato davanti al trevigiano Alessio Scaggiante, terzo posto per Simone Nappi di Latina, quarto l'altro senegalese Sadikh Diop, quinto il giocatore dominicano dell'ASD Dama Mori Rafael Rodriguez. 30 i partecipanti in questo caso.

Interessante il fatto di trasmettere in diretta streaming sulla pagina Facebook Federdama una selezione delle partite disputate. La diretta ha registrato complessivamente circa 2 mila visualizzazioni. L'operazione non è stata semplice ed ha registrato qualche problema tecnologico che a volte ha interrotto la diretta, tuttavia è stato un interessante esperimento migliorabile in futuro, e che ha dato grande visibilità all'evento, attirando pure l'attenzione



Il podio del 3° Gruppo

dei media con copertura sia sui quotidiani stampa che sui telegiornali locali con ampi servizi dedicati.

Il fine settimana non si è esaurito con queste due competizioni. Nei giorni 31 agosto e 1° settembre si è tenuto uno stage di alto livello organizzato dalla FID in collaborazione con l'ASD Dama Mori e tenuto dal grande maestro internazionale Alexander Georgiev, 9 volte campione mondiale assoluto. Il campione russo ha saputo dare preziosi consigli tecnici ai 14 damisti iscritti a questo corso, un evento più unico che raro che ha dato ai damisti italiani la possibilità di carpire alcuni dei segreti che hanno portato Georgiev ai suoi tanti successi. La FID si augura che ciò possa contribuire ad innalzare il livello tecnico dei suoi atleti.

Classifiche

Denominazione: 43° Coppa "Città di Mori"
Tipologia: Dama Internazionale
Validità Elo: 100%
Data di svolgimento: 02-03/09/2017
Sede: Ex Municipio di Via Modena
Località: Mori
Direttore di gara: Ezio Valentini
Arbitri: Milena Szatkowska

Assoluto: 1° Mor Seck (SENEGAL) p. 7,28.38; 2° Alessio Scaggiante p. 7,26.34; 3° Daniele Bertè p. 6,28.31; 4° Aboubacar Sadikh Diop p. 6,26.27; 5° Emanuele Danese p. 6,20.21; 6° Loris Alessandro Milanese p. 5,30.29/1.1.A; 6° Daniele Macali p. 5,30.29/1.1.B; 8° Roberto Tovagliaro p. 5,21.19; 9° Moreno Manzana p. 4,24.17; 10° Vaclav Krista p. 3,23.10; 11° Giovanni Fava p. 3,23.9; 12° Luca Salvato p. 3,21.12

2° Gruppo: 1° Riccardo Agosti (A.S.D. Dama Mori, Trento) p. 7,28.37; 2° Damiano Leonardi p. 7,24.32; 3° Rafael Antonio Rodriguez Peralta p. 6,30.33; 4° Daniele Brancaleone p. 6,28.30; 5° Enes Habilaj p. 6,26.30; 6° Marco Capaccioli p. 6,23.22; 7° Davide Marchegiani p. 5,21.18; 8° Simone Nappi p. 4,25.18; 9° Gabriele D'Amora p. 4,21.15; 10° Mattia Brancaleone p. 4,18.12; 11° Stefano Valentini p. 3,29.15; 12° Renzo Rubele p. 2,27.10

3° Gruppo: 1° Andrea Cappelletto (A.S.D. CD Mestre "Fulvio Campanati", Venezia) p. 9,26.45; 2° Aleardo Masè p. 8,24.37; 3° Matteo Fortunato p. 7,31.40; 4° Mario Stanzola p. 6,26.20; 5° Sergio Pastrovicchio p. 6,20.25; 6° Nunzio Gaglio p. 5,29.19; 7° Roberto Senesi p. 5,28.22; 8° Giuseppe Toscano p. 4,30.19; 9° Luca Maria Del Bono p. 4,26.13; 10° Gabriele Cappelletto p. 4,23.14; 11° Pietro Cescatti

p. 4,17.11; 12° Faustino Viotto p. 3,26.16; 13° Giovanni Pietro Dossi p. 3,22.10; 14° Alessandro Spica p. 2,22.7

Provinciali: 1° Andrea Gazzini (A.S.D. Dama Mori, Trento) p. 8,32; 2° Gabriele Azzarà p. 8,28; 3° Simone Azzarà p. 7,22; 4° Sabrina Perletti p. 5,12; 5° Luca Manzana p. 2,0; 6° Marcello Turella p. 0,0



Il podio del 4° Gruppo

Stage di alto livello con Alexander Georgiev

- a cura di Riccardo Agosti -

Quest'anno a Mori si è presentata una grande opportunità per i damisti delle 100 caselle. Due giornate assieme ad Alexander Georgiev per carpire almeno qualcuno dei suoi segreti, il giorno 31 agosto ed il 1° di settembre, nei giorni precedenti la consueta Coppa Città di Mori.

Il 9 volte campione del mondo è forse il giocatore di dama internazionale più ammirato dell'epoca recente, per il lungo periodo durante il quale è riuscito a rimanere sul "tetto del mondo" damistico e per il fatto che tuttora sia considerato il più forte giocatore al mondo (in questo momento è effettivamente primo nel ranking mondiale).

In aggiunta a ciò posso aggiungere – avendo avuto la fortuna di parlarci assieme a più riprese – che Georgiev si presenta come una persona semplice ed umile, per nulla vantandosi del suo livello di gioco, viceversa mettendosi a disposizione per passarci quante più nozioni possibili. Posso aggiungere, avendolo conosciuto oltre vent'anni fa quando entrambi giocavamo i mondiali giovanili (abbiamo la stessa età), che caratterialmente è rimasto praticamente lo stesso di allora.

Lo stage è cominciato da un'introduzione sulla preparazione e l'allenamento che è necessario per diventare un buon giocatore. Georgiev ha affrontato anche qualche elemento di psicologia di gioco, dopodiché si è messo a disposizione per approfondire temi che noi stessi avevamo da proporgli. Ha analizzato delle partite giocate a livello internazionale da qualcuno dei presenti, ed anche una sua stessa

partita giocata contro Shvartsman nel famoso match giocato in passato tra i due campioni russi. Molto interessante la novità tecnica che Georgiev aveva ideato in quella partita, tanto da prendere alla sprovvista un avversario esperto come Shvartsman.

Tra i temi affrontati vi sono stati l'apertura 31-27 e delle partite in cui il nero, dopo avere conquistato la "meta" della casella 24, porta la stessa pedina nella casella 15. Elementi di gioco nuovi per molti dei presenti o comunque degni di approfondimento.

Nel tempo libero i partecipanti hanno passato gradevoli momenti assieme a Georgiev visitando la vicina Riva del Garda e scoprendo la bellezza dell'omonimo lago, apprezzando così anche le qualità umane del damista di San Pietroburgo.

Alexander Georgiev si è detto disponibile a tenere altre lezioni di alto livello in futuro. Tenetevi pronti!



*In alto:
 Riccardo Agosti
 consegna a Georgiev la
 maglia della Nazionale
 Italiana
 A sinistra:
 un momento dello stage*





TECNICA AGONISTICA

a cura del G.M. Marcello Gasparetti



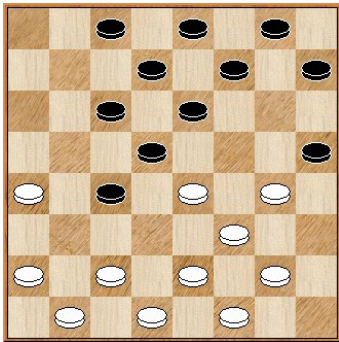
Concludiamo la rassegna delle partite giocate al 78° Campionato Italiano Assoluto 2014 a Lecce, con le altre partite del 15° ed ultimo turno.

15° Turno – 23-19 10-14 19x10

Bianco **De Grandis**
Nero **Signorini**

23-19 10-14; 19x10 5x14; 28-23 1-5; 32-28 **(f)**, **B** 5-10 **A**; 24-20 12-16; 22-19 **(e)** 9-13; 21-17 **(d)** 13-18;

(1)



20-15! 11x20; 28-24 7-11 **(c)**; 24x15 11x20; 26-22 4-7; 22x13 7-11! **(b)**; 25-21 11-15; 19x12 8x15; 13-9 10-13; 17x10 6x13; 21-17 13-18; 17-13 3-6; 30-26 15-19 **(a)**; 26-22 patta.

(a) questa partita è riportata sul "Libro completo della dama" di F. Lavizzari, alla nota (y) dell'apertura 23-19 10-14 a p. 317 e sul mio libro all'apertura 120 nota (e3).

(b) 14-18; 29-26 7-11; 26-22 3-7; 13-9 7-12? **(b1)**; 22x13 11-15; 27-22 20x27; 30x23 15-20; 31-27 20-24; 22-18 12-15; 19x12 8x15; 27-22 24-28; 23-19 15-20; 18-14 28-31; 14x5 31-28; 19-15 28-23; 15-12 6-11; 13-10 23-19; 22-18 19-22; 17-13 22-19; 5-1 11-15; 12-8 20-23; 8-4 15-20; 4-7 20-24; 25-21 24-28; 21-17 28-31; 7-12 19-14; 12-7 14x21; 10-6 2x11; 7x14 31-

27; 9-5 27-22; 13-10 22-18; 14-11? (14-19 è vincente) 18-13; 10-6 16-20; 6-3 23-27; 5-2 27-30?; 11-14 13-9; 14-19 30-26; 19-23 20-24; 1-5 26-22; 5-10 21-18; 2-6 18-21; 3-7 21-18; 7-12 18-21; 6-11 21-18; 12-15 18-21; 10-6 22-26; 15-19 21-18; 6-10 18-21; 10-14 9-13; 23-28 26-30; 11-15 30-26; 28-31 21-25; 19-23 25-21; 31-27 21-25; 23-28 25-29; 28-31 13-9; 14-18 29-25; 15-19 26-21; 19-14 21-26; 27-30 26-21; 17-13? 25-29; 18x25 9x11 patta, Zampieri-Bassi, C.I. 1981.

(b1) 8-12!; 22x13 11-15; 19-14 (anche 25-21 impatta) 10x28; 31x24 7-11; 13-10 6x13; 17x10 11-14; 10-5 14-19; 5-1 19-23; 1-5 23-28; 5-10 28-31; 27-23 20x27; 30x23 31-28; 24-20 ecc. patta.

(c) per 18-22 vedi la partita Ruggiero-Fiabane (C.I. 1993) su *Damasport* 7/1995, p. 4.

(d) 28-24 13-17; 27-22 7-12; 21-18 14x21; 25x18 dichiarata patta, Gitto-Faleo C.I. 2014. Vedi per seguito le partite: Mazzilli-Bertè (C.I. 1981) e Lo Galbo-Specogna (C.I. 1982, Rubrica "Mossa per Mossa" di S. Lo Galbo) su *Damasport* 7/1983, rispettivamente pp. 9 e 13; inoltre vedi la partita Bassi-Bisanti (C.I. 1983) su *Damasport* 3/1986, p. 5.

(e) la "Jacobucci".

(f) 22-19 5-10; 26-22 11-15; 22-18 15x22; 18x11 6x15; 27x18 7-11; 32-28 3-6; 18-14 10x19; 23x7 4x11 dichiarata patta, Maijnelli M.-Sciuto D., C.I. 2014.

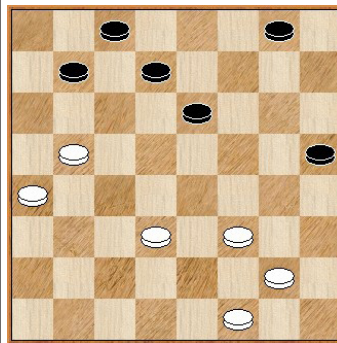


A

Bianco **Lo Galbo**
Nero **Fero**

6-10; 21-17 **(f)** 3-6; 26-21? **(e)** 12-16; 29-26? **(d)** 8-12 **(c)**; 21-18 14x21; 25x18 10-14; 17-13 14x21; 26x17 9x18; 22x13 12-15; 27-22 15-20? **(b)**; 24x15 11x27; 30x23 7-11;

(2)



22-19? **(a)** 5-10; 13-9 4-8; 31-27 11-15; 19x12 8x15 nero vince.

(a) il bianco spreca l'occasione di pareggiare fornitagli dal nero: 28-24 5-10; 13-9 4-8 (11-15; 23-19 4-8; 19x12 8x15; 22-18 ecc. patta); 31-28! 11-15; 22-18 6-11; 18-13 10-14; 13-10 14-18; 10-5 18-22; 5-1 22-27; 1-5 11-14 **(a1)**; 5-10 15-19; 10-13 27-30; 13-18 30-27; 18x11 27x20; 17-13 19-22; 13-10 22-26; 10-6 26-30; 6-3 30-26 (8-12 11-14); 3-6 26-22; 11-15 20x11; 6x15 22-27; 15-12 ecc. patta.

(a1) 27-30; 5-10 30-27; 24-20 15x31; 10-6 ecc. patta sottopizzo.

(b) 5-10!; 23-19 7-12; 28-23 11-14; 13-9 14-18; 22x13 15x22; 23-19 4-8; 31-28 12-15 ecc. nero vince.

(c) anche 11-15 è vincente.

(d) a questo punto è necessario continuare con 21-18.

(e) probabilmente la risposta peggiore, con 23-20 si rientra nella Maijnelli A.-Gasparetti (C.I. 1983), vedi *Damasport* 3/1986, p. 5.

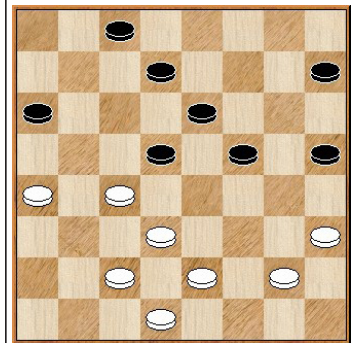
(f) per 23-20!, 24-20 e 22-18 vedi apertura 120, nota (h) e sottonote della Variante 1 del mio libro.

B

Bianco **Manetti**
Nero **Scaggiante**

22-18 5-10; 26-22 **(f)** 12-16; 29-26 7-12 **(e)**; 23-20 16x23; 27x20 12-15; 20-16 4-7; 31-27 7-12; 16x7 3x12; 21-17 14x21; 25x18 12-16; 32-28 10-14 **(d)**;

(3)



17-13? **(c)** 14x21; 26x17 9x18; 22x13 15-19; 30-26 8-12; 27-23 11-14; 13-10 6x13; 17x10 12-15; 26-21 19-22; 21-18 14x21; 23-19 22-27; 19x12 27-30; 28-23 30-27; 24-20 27-22; 20-15 22-18 **(b)**; 12-7 18-14; 7-3 14x5; 3-6 21-26; 15-11 26-30; 23-19 30-26; 11-7 26-21; 7-3 21-17? **(a)**; 6-11 16-20; 11-14 5-9; 3-6 9-5; 6-10 5-1; 19-15 20-23; 15-12 23-27; 14-18 27-30; 18-22 17-21; 12-7 21-25; 7-4 25-29; 4-7 30-26; 22-18 29-25; 7-11 26-21; 11-14 21-17; 14-19 patta.

(a) una perdita di tempo, 16-20; 3-7 20-23; 7-11 21-18; 19-15 23-27; 15-12 27-30; 12-7 30-26; 11-15 26-22; 6-11 ecc. nero vince.

(b) 22-19; 15-11 19x28; 12-7 28-23; 7-4 23-19; 10-6 2-5 ecc. nero vince più facilmente.

(c) 18-13 9x18; 22x13 14-19 **(c2)**; 13-10 **(c1)** 6x13; 17x10 8-12! (11-14?; 10-6 bianco vince); 26-22 19x26; 30x21 11-14; 27-23 15-19; 10-6 2x11; 21x18 14x21; 23x7 21-26; 7-4 26-30; 4-7 12-15; 28-23 30-26; 7-12 16-20 patta.

(c1) 27-23 19-22!; 26x12 8x15; 13-9 11-14; 17-13 14-18; 30-26 15-20; 24x15 6-10; 13x6 3x27; 26-22 ecc. patta.

(c2) 15-20!; 24-15 11x20; 27-23 20x27; 30x23 6-11 **(c3)**; 28-24! 14-18 (11-15 26-21!); 13-10! 11-14 (18-21; 26-22 21-26; 10-6 ecc. patta); 17-13 8-12; 24-20 14-19; 23x14 16x23; 10-6 ecc. patta.

(c3) 8-12; 26-22 12-15 **(c4)**; 13-9 6-11 (6-10; 28-24 2-6; 9-5 ecc. patta); 28-24 (*) 2-6; 23-19 14x23; 9-5! 23-27; 5-2 27-30; 22-18 6-10; 2-6 10-14; 18-13 14-19; 6-10 11-

14; 13-9 30-27; 10-6 19-22; 6-11 ecc. patta. Per eventuale approfondimento, questo finale è esposto anche all'apertura 118, nota (i2) della Variante 2 del mio libro e può rientrare anche dalla seguente variante dell'Aureliana: 22-18 10-14; 26-22 5-10; 23-19 14x23; 28x19 10-13; 32-28 11-15; 28-23 13-17; 29-26 1-5; 31-28 6-11; 18-14 11x18; 21x14 12-16; 19x12 8x15; 23-19 4-8; 19x12 8x15; 14-11! 7x14; 28-23 3-6; 22-18 14x21; 25x18 5-10; 27-22 9-13; 18x9 10-14; 26-21 17x26; 30x21 6-11; 21-17 ecc. stessa posizione da (*).

(c4) per 14-18 vedi la nota (c) della Negrone-Perani sul sottocitato Damaspport.

(d) stessa posizione raggiunta anche nella partita Negrone-Perani al 10° turno del C.I. 2011, dalla 21-18 12-16; 25-21, vedi per ulteriori note il *Damasport 4/2014*, p. 19.

(e) 8-12; 23-20! 16x23; 27x20 12-16; 31-27 16x23; 27x20 7-12; 20-15 12x19; 22x15 11x20; 24x15 14-19; 18-14 10-13; 14-10 13-18; 21x14 6x13; 14-10 13-18; 26-22 19x26; 30x14 2-6; 10-5 6-11 ecc. patta.

(f) 27-22 12-15; 23-20 8-12; 20-16 ecc. vedi alla 2° mossa dell'apertura 120, nota (c) della Variante 2, su "La Dama italiana dalla A alla Z".



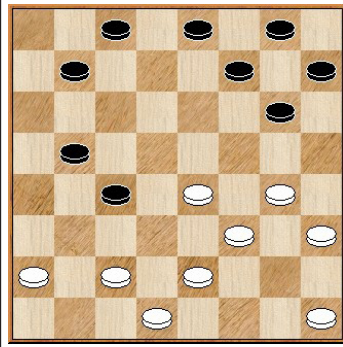
Ora iniziamo con le partite del successivo 79° Campionato Italiano Assoluto 2015, svoltosi a Mantova. Per la 13° volta è risultato vincitore Michele Borghetti, al "fotofinish" con la giovane promessa Alessio Scaggiante; il bronzo è stato appannaggio del G.M. Paolo Faleo.

1° Turno – 23-20 10-13 27-23

Bianco **Borghetti**
Nero **Scaggiante**

23-20 10-13; 27-23 13-18 **D**; 22x13 9x18; 21x14 11x18; 26-21 (e) 6-11; 21x14 11x18; 31-27 5-9 **A, B, C**; 29-26 1-5; 23-19 (d) 9-13; 28-23

(4)



3-6 (c); 20-16 (b) 5-9; 19-14 6-11; 14-10 11-15; 26-21 18-22; 27x18 13x22; 23-20 (a) 15-19; 21-18 19-23; 10-5 22-27; 5-1 27-31; 1-5 12-15; 20x11 7x21; 25x18 31-28; 5-10 23-27; 30x23 28x19; 10-13 19-15; 13-17 15-11; 32-28 11-15; 28-23 15-19; 23-20 19-23; 20-15 23-19; 15-11 19-14; 11-7 14x21; 17x26 4x11; 26-22 11-14; 24-20 2-6; 20-15 9-13; 16-12 6-11; 15x6 8x15; 6-3 14-18; 22-26 13-17; 26-21 18-22; 3-7 22-27; 7-11 15-19; 11-14 19-23; 14-18 patta.

(a) per 10-5 vedi apertura 140 nota (e3) de "La Dama italiana dalla A alla Z".

(b) 19-14 5-10; 14x5 2x9; 20-16 6-11; 26-22 11-15; 24-20 15x24; 23-19 7-11; 16x7 11-15; 19x12 8x15; 7-3 15-19; 22x15 18-21; 25x18 13x31; 30-26 31-27; 15-11 9-13; 26-21 13-17; 21-18 patta, Borghetti-De Vittorio, C.I. 2000, dalla 22-19 10-13; 27-22.

(c) per 5-9 vedi Variante A.

(d) 26-21 2-6; 21x14 6-11; 14-10? (d2) 5x14; 23-19 14x23; 28x19 12-15; 19x12 7x23; 27x20 8-12; 32-28? 12-16? (d1); 20-15 11x20; 24x15 16-20; 28-23 20x27; 30x23 4-7; 23-20 patta, Majjnelli M.-Carbonara, C.I. 2004.

(d1) 9-13!; 25-21 11-14; 28-23 12-16; 20-15 4-8!; 21-17 13-18; 15-11 (17-13 18-22); 18-22!; 17-13 22-27 ecc. nero in posizione vincente.

(d2) per 30-26! vedi ap. 140 nota (g) del mio libro.

(e) 23-19 6-10; 31-27 2-6 (e1); 26-21? (28-23 corretta) 12-16; 21x14 16x23; 27x20 6-11; 20-15 11x18; 30-27 10-13; 28-23 5-9; 25-21 18x25; 15-11 7x14; 19x10 13-18; 24-20 8-12; 32-28 12-16; 20-15 18-21; 15-11 21-26; 29x22 25-29; 22-19 29-26; 19-14 26-22; 28-24 22x31; 23-19 31-27; 10-5 1x10; 14x5 27-22; 19-14 3-7; 5-2 22-

19; 14-10 7x14; 2-6 16-20; 24x15 19x12 ecc. nero vince {stoicamente il bianco non getta la spugna e la partita è proseguita per ulteriori 12 mosse ciascuno}, Catanzaro-Gatti, C.I. 2015.

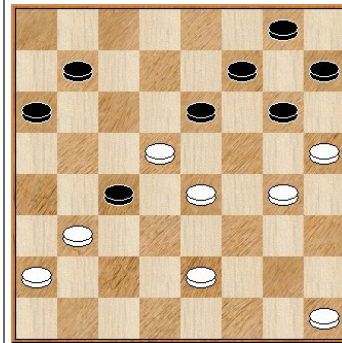
(e1) per 5-9 vedi la partita Faleo-Manetti (C.I. 2000) su *Damasport 3/2004*, p. 20.

A

Bianco **Gitto**
Nero **Senatore**

5-10; 29-26 (d) 1-5; 23-19 10-13; 28-23 5-9; 19-14 2-5 (c); 20-16 13-17; 24-20 (b) 3-6; 26-21 17x26; 30x21 6-11; 23-19

(5)



11-15? (a); 20x11 5-10; 14x5 7x30; 16x7 4x11; 21x7 8-12; 7-3 30-26; 3-6 12-15; 6-10 15-19; 32-28 19-22; 5-2 26-21; 2-6 22-27; 10-13 27-30; 28-24 30-26; 24-20 21-17; 6-10 26-22; 20-16 22-19; 16-12 19-22; 12-7 17-21; 7-3 22-26; 3-6 26-29; 13-17 21-18; 17-21 bianco vince.

(a) 9-13!; 20-15 (a1) 11x20; 21-17 7-11; 17x1 11-15; 16x7 15x31; 7-3 8-12; 1-5 31-27; 5-10 18-22 ecc. patta.

(a1) 21-17 11-15 (a2); 17x1 15x31; 1-5 18-22; 5-10 22-26; 14-11 7x14; 10x19 31-28 ecc. patta.

(a2) per 5-10 vedi la partita Ferro-Prandoni (C.I. 1987) su *Damasport 9/1989*, p. 6.

(b) 23-20 6-11; 26-21 18-22; 27x18 13x22; 32-28 11x18; 21x14 9-13; 25-21 13-17; 28-23 17x26; 30x21 22-27; 21-17 27-31; 17-13 5-9; 13-10 31-27; 23-19? (b1) 27-22; 20-15 22-18; 15-11 18-13; 10-6 13-10; 6-3 9-13; 24-20 13-17? (12-15 è vincente); 11-6 12-15; 3x12 10x3; 20x11 3-6; 12-15 8-12; 15x8 6x22; 14-10 22-19; 10-5 17-21 patta, Guttà-Secchi, C.I. 2004.

(b1) 10-6 27-22; 6-3 22-19; 14-10 19x28; 20-15 12x19; 3x12 28-23; 24-20 19-22; 10-6 23-19; 6-3 4-7; 3-6 22-27; 12x3 27-31; 3-7 19-15; 7-11 15x24; 11-15 31-27; 16-12 9-13; 12-7 ecc. patta sottopezzo.

(c) 7-11; 14x7 4x11; 20-16? 18-22; 16x7 22x29?; 7-4 29-26; 23-20 11-14; dichiarata patta, Faleo-Majjnelli M., C.I. 2015.

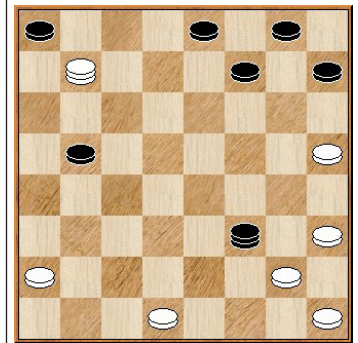
(d) 20-15 12x19; 23x5 1x10; 29-26 7-11; 26-22 3-6; 22x13 10x17; 28-23 11-14; 27-22 8-12; 24-20 17-21; 25x11 6x24 patta, Fantozzi-Malotti, C.I. 2015.

B

Bianco **De Vittorio**
Nero **Signorini**

2-6; 23-19 (f) 5-9; 29-26 6-10; 26-21? (c), (d), (e) 12-15; 21x5 15x31; 5-2 31-27; 2-5 27-23; 20-16 9-13 (b);

(6)



25-21? (a) 13-18; 21x14 7-12; 16x7 4x18; 30-26 3-6; 5-9 6-10; 9-13 18-21; 13x6 21x30; 6-11 30-27; 11-15 23-20; 15-12 27-23 nero vince.

(a) 5-9! 13-18; 30-26! impatta, ad esempio: 8-12; 9-13 18-22; 26x19 23x14; 25-21 12-15; 13-18 14-19; 21-17 7-11; 17-13 19-14; 18-21 15-19; 21-26 11-15; 13-9 14-18; 28-23 19x28; 32x23 18-14; 23-20 14-11; 26-22 11-7; 20x11 7x14; 24-20 4-8; 22-26 14-19; 26-21 19-15; 9-5 15x24; 5-2 8-12; 16x7 3x12; 21-18 ecc. patta sottopezzo.

(b) buona ma 7-11 è migliore.

(c) 28-23 10-13; 19-14 7-11 (c3); 14x7 4x11; 26-22 (c1), (c2) 12-15; 23-19 1-5; 19x12 8x15; 32-28 13-17; 22x13 9x18; 28-23 17-21; 20-16 3-7; 23-20 5-10; 30-26 21x30; 25-21 30x23; 21x5 patta, Sardu-Cortese, C.I. 2004.

(c1) 20-16? 18-22; 16x7 22x31;

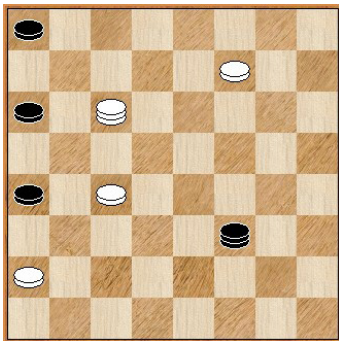
7-4 13-18; 23-20? 31-28; 20-16 28-23; 24-20 1-5; 26-21 18-22; 21-18 23-28; 25-21 5-10; 21-17 10-14 nero vince, Mazzilli-Mariani, C. I. 1982, dalla 22-19 10-13; 27-22.

(c2) per 32-28 vedi la partita Gasparetti-Lo Galbo (C.I. 1999) su *Damasport 3/2004*, p. 21.

(c3) 12-16; 14-10 8-12; 32-28 12-15; 20x11 7x14; 26-22 4-7; 30-26 7-12 **(c4)**; 10-6 3x10; 24-20 18-21; 25x11 12-15; 28-24 15-19; 23x5 16x30 patta, Lo Galbo-Signorini, C.I. 2004.

(c4) 7-11?; 10-6! 3x10; 24-20 13-17; 22x6 14-19; 23x7 16x30; 26-22 30-27; 22-18 27-23; 6-2 23x32; 2-5 32-28; 5-10 28-23;

(7)



10-14? **(c5)** 17-21; 7-3 23-27?; (1-5; 3-6 23-27; 14-19 è la sequenza corretta) 14-19 1-5; 3-6? (18-14 può ancora vincere) 21-26; 19-14 26-30; 25-21 30-26; 21-17 26-30; 6-2 27-23; 2-6 23-27; 6-2 27-23; 2-6 23-27; 6-2 27-23; 2-6 23-27; 17-13 30-26; 13-10 27-22; 10x1 22x13 patta, Borghetti-Flavoni, C.I. 2004.

(c5) 18-14 (anche 7-3 23-19; 10-6! 19-23; 18-14 è vincente) 9-13; 7-3 13-18; 10-13 18-22; 3-6 22-27; 6-10 27-30; 14-11 ecc. bianco in posizione di vincita.

(d) 20-16 12-15; 19x12 8x15; 28-23 10-14 **(d1)**; 23-20 15-19; 20-15 9-13; 27-23 19x28; 32x23 13-17; 15-12 1-5; 24-20 4-8; 20-15 5-9 patta, Faleo-Gasparetti, C.I. 2004.

(d1) per 7-11 vedi la partita Geminiani-Zampieri (C.I. 1978, dalla 22-19 10-13; 27-22) su *Damasport 6/1981*, p. 11.

(e) la 20-15 è pericolosa, ecco un esempio per lo sviluppo di un eventuale studio: 10-13; 26-22 3-6 **(e1)**; 24-20 13-17 (se 12-16 il bianco sta bene con il tiro: 30-26! 16x30; 15-12 ecc.); 22x13 9x18;

20-16 17-21; 28-23 18-22; 27x18 7-11; ecc. patta.

(e1) 13-17 (1-5 27-23); 22x13 9x18; 28-23? (24-20! rientra nella nota precedente) 3-6; 23-20 12-16! **(e2)**; 19-14 16x23; 27x20 6-10; 14x5 1x10; 30-27 10-14; 27-23 18-22; 15-11 22-27; 20-16! 27-31; 23-20! 14-18; 11-6 ecc. il nero è in netto vantaggio perché ha la possibilità di ottenere la dama in più.

(e2) per 1-5? vedi posizione diagrammata della partita Majjnelli A.-Carbonara (C.I. 2000) su *Damasport 3/2004*, p. 21.

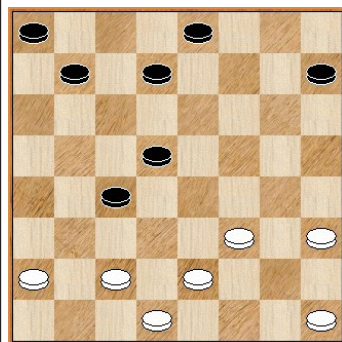
(f) 20-16 6-11; 23-19 12-15; 19x12 8x15; 28-23 1-5; 26-21 9-13; 21x14 11x18; 23-20 7-11; 16-12 5-9; 27-22 18x27; 30x23 13-18; 20-16 11-14; 23-20 15-19; 20-15 3-6; 32-28 19-22; 28-23 22-26; 23-20 26-30; 15-11 6x15; 20x11 30-27; 12-7 27-23; 7-3 4-8; 3-7 23-19; 11-6 18-22; 7-11 14-18; 16-12 8x15; 11x20 22-27; 20-16 19-15; 16-20 15-12; 20-16 12-15 patta, Majjnelli A.- Berté C.I. 2004.

C

Bianco **D'Amore R.**
Nero **Ferrari**

7-11; 20-15 12x19; 23x7 4x11; 29-26 11-14; 28-23 2-6;

(8)



23-19? **(d)** 14x23; 27x20 5-10; 32-28? 10-14; 28-23? 6-11? **(c)**; 20-16? **(b)** 3-7; 23-20 8-12; 30-27 1-5; 27-23 12-15; 26-21 5-10? **(a)**; 23-19 15x22; 20-15 11x20; 24x15 22-27; 15-12 7-11; 12-7 27-30; 7-3 30-27; 21-17 27-22; 3-6 11-15; 6x13 22-19; 13x22 19x26; 17-13 14-18; 13-10 15-20; 16-12 patta.

(a) 5-9!; vince dopo: 23-19 15x22; 20-15 11x20; 24x15 22-27; 15-12 7-11; 12-8 27-30; 8-4 30-26; 21-17 18-21 ecc..

(b) 30-27 impatta.

(c) sembra bizzarro ma anticipare 3-7! toglie la possibilità della pari con 30-27 o 26-21.

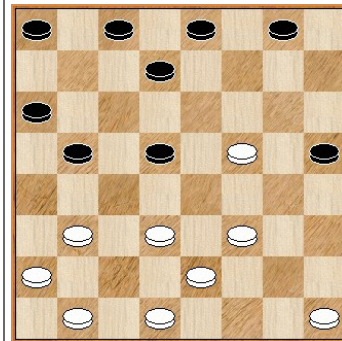
(d) un cambio debolissimo che lascia il controllo del centro all'avversario ma che infuoca una posizione di sereno assopimento, 26-21 8-12; 24-20 3-7; 23-19 14x23; 21x14 12-16; 20-15 5-9; 27x20 16x23; 25-21 9-13; 14-10 7-11 ecc. patta.

D

Bianco **De Grandis**
Nero **Portoghesi**

12-16; 31-27 8-12; 20-15 12x19; 22x15 11x20; 24x15 5-10; 26-22 7-11 **(b)**; 28-24 11x20; 24x15 10-14;

(9)



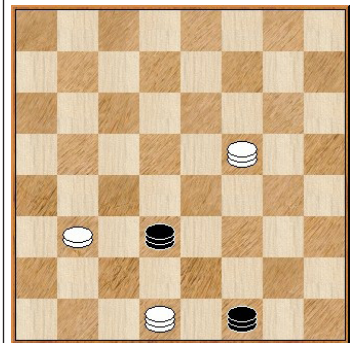
21-18 **(a)** 14x21; 25x18 1-5; 32-28 5-10; 28-24 13-17; 29-26 10-13; 23-19 6-11; 15x6 2x11; 24-20 16x23; 27x20 3-7; 19-15 11-14; 18x11 7x14; 15-11 14-18 patta.

(a) con 29-26 13-18; 22x13 9x18; 21-17 1-5; 32-28 5-9; 28-24 **(a3)** 6-11 **(a1)**; 15x6 2x11; si arriva alla posizione diagrammata della partita Geminiani-Battaglia (C.I. 1979, dalla 24-20 12-16; 28-24), vedi *Damasport 9/1981*, p. 14.

(a1) 4-8; 26-21 9-13; 17x10 6x13; 21-17 2-6; 17x10 6x13; 30-26 3-7; 15-11 7-12; 11-6 12-15; 26-22 13-17; 22x13 15-19; 6-3 19x28; 3-7 14-19; 27-23 19-22; 7-12 28-31; 23-19 31-27; 19-14 27-23; 14-11 23-19; 13-9 22-26; 9-5 26-30; 5-2 30-26; 11-7 26-21; 2-6 21-18; 6-11 17-21; 11-15 19-23; 15-20 23-27; 12-15 27-22; 15-19 22x15; 20x11 21-26; 7-4 26-29; 11-15 29-26; 15-19 18-22; 19-23 26-21; 4-7 21-18; 24-20 22-27; 23x30 16x23; 30-27 23-28; 27-31 28-32; 7-12 18-21; 12-15 21-18; 15-19 18-21; 19-23 21-18; 31-28 18-21; 28-24 21-18; 24-28 18-21; 28-31 **(a2)** 8-12; 23-20 12-15; 20x11 21-18; 11-15 18-21; 15-19 21-17; 19-14 17-21; 31-27 32-28; 27-22 28-31; 14-10

31-28; 22-27 21-17; 27-22 17-21; 10-14 28-31; 14-10 31-28; 22-27 21-18; 27-30 18-21; 30-27 21-18; 10-6 28-31; 27-30 18-21; 6-11 31-28; 30-27 21-18; 11-15 28-31; 27-30 18-22; 25-21

(10)



31-28? **(a2)**; 21-17 22-18; 15-19 28-24; 19-22 18x27; 30x23 bianco vince, De Grandis-D'Amore R., C.I. 2007, dalla 23-20 12-16; 27-23.

(a2) questa posizione, che è sfociata in una variante del finale "La Pinza" del M° Vestriani (2° ed. pag 76, 1° ed. p. 60 del mio libro), è stata da me commentata in occasione dell'articolo per il Campionato 2007; vedi *Damasport 6/2007*, p. 12.

(a3) posizione raggiungibile, oltre che dalla 24-20 12-16; 28-24, anche da: 23-20 12-16; 27-23 8-12; 31-27 10-14; 20-15 12x19; 22x15 11x20; 24x15 9-13; 21-17 13-18; 26-22 7-11; 22x13 11x20; 28-24 5-9; 24x15 9x18; 32-28 1-5; 28-24 5-9; 29-26.

(b) per 13-17 vedi la partita Manetti-Fero (C.I. 2002) su *Damasport 4/2004*, p. 16 e per 1-5 la Fierro-Gennari (C.I. 1987) presentata alla nota (a) della medesima partita.

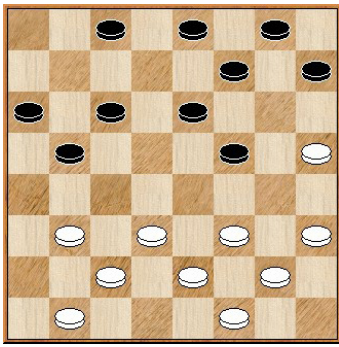


2° Turno – 23-20 12-15 20-16

Bianco **Majjnelli M.**
Nero **Borghetti**

23-20 12-15; 20-16 10-13 **A**; 21-18? **(c)** 5-10; 28-23 10-14; 32-28 14x21; 26x10 6x13; 30-26? **(b)** 1-5; 25-21 5-10;

(11)



21-17? (a) 11-14; 23-20 14-18; 20x11 7x14; 27-23 18x27; 31x22 14-18; 22-19 18-21; 26-22 8-12; 16x7 4x11; 24-20 21-26; 19-15 26-30; 15x6 2x11; 22-19 11-14; 19-15 30-27; 28-24 27-22; 15-11 22-19; 11-6 19x28; 6-2 28-23; 20-16 23-20; 16-12 20-15; 12-8 15-11; 2-5 13-18; 8-4 18-22; 29-25 22-27; 25-21 3-7; 4-8 14-18; 5x14 18x25; 14-18 11-15; 17-13 25-29; 13-10 29-26; 10-6 15-20 nero vince.

(a) 23-20 13-17; 28-23 8-12; 21-18 10-13 (a2); 23-19 17-21 (a1); 26x10 11-14; 18x11! 7x30; 20x11! 12-15 (se 30-26; 16x7 26x19 il bianco impatta con 10-6); 22-18 30-26; 10-5 26-22; 18-14 3-6; 5-1 22-19; 14-10 6x13; 16-12 19-14; 12-7 14-10; 7-3 15-19; 3-7 10-6; 1-5 6x15; 5-10 13-17; 31-27 15-20 (17-21; 10-14 21-26; 14x23 26-30; 27-22 ecc. patta); 7-12 20-16; 12-15 19-23; 27x20 16x23; 29-25 ecc. patta.

(a1) 11-14; 19x10 3-6; 10x3 2-5; 20x11 7x30; 16x7 30x23; 3-6 4x11; 6x15 17-21 (con gli occhiali, dopo 15-11 e 11-14 la pari è più semplice); 24-20 23x16; 22-19 13-18; 31-27 9-13; 19-14 5-9; 15-19! 16-20; 14-11 21-25; 11-6 18-21; 19-14 21-26; 29x22 26-29; 14-18 20-23; 6-2 23x30; 2-6 29-26; 6-10 26x19; 10x17 ecc. patta sottoprezzo.

(a2) 10-14; 18-13 9x18; 22x13 14-19 (a6); 23x14 11x18; 20x11 7x14; 16x7 4x11; 26-22 18-21; 27-23 14-18; 31-27! 21-26; 13-10 18-21; 29-25 26-30; 25x18 30-26 (11-15; 10-5 2x9; 18-13 ecc. patta); 23-19 26-21 (a5); 18-14 11x18; 22x13 21-18; 10-5! 18x9; 5-1 9-13; 1-5 13-18; 19-15 18-14 (a4); 15-12 17-21; 12-8 21-26 (14-11; 8-4 21-26; 24-20 stessa posizione); 24-20 14-11 (14-19; 8-4 19-15 nota a3); 8-4 26-29 (a3); 20-16 29-26; 27-23 26-22; 16-12 11-15 (se 22-19; 5-10 19x28; 10-6 11-15; 12-8 ecc. patta, se 22-27; 23-19 27-23; 19-14 11x18; 4-7 ecc. patta); 4-8 22-27; 23-19 15x22; 8-4 ecc. patta sottoprezzo.

(a3) 11-15; 4-7 15x24; 27-22 26-30; 22-18 30-27; 18-13 27-23; 5-9 23-19; 13-10 ecc. patta sottoprezzo.

(a4) 18-22; 27-23 22-19; 15-12 19x28; 24-20 28-23; 20-16 23-19; 5-10 2-6; 12-8 6-11; 8-4 11-15; 4-7 15-20; 16-12 ecc. patta sottoprezzo.

(a5) se 26-30; 27-23 30-27; 19-15 27x20; 15x6 2x11; 10-5 ecc. patta, se 11-15; 19x12 26x19 27-23 19x28; 24-20 28-23; 20-16 23-19; 12-7 19x12; 16x7 17-21 (19-14; 10-5 19x26; 5-1 patta sottoprezzo); 7-3! 19-14; 3-6 14x5; 18-14 ecc. patta sottoprezzo.

(a6) 15-19; 31-28 14-18; 23x14 18-21; 26-22 11x18; 22-19 21-26; 29x22 18-21; 28-23 21-26; 19-14! 26-30; 22-19 30-26; 14-11 7x14; 19x10 3-7; 13-9 17-21; 23-19 26-30; 9-5 30x14; 5-1 14x5; 1x10 21-26; 10-14 26-30; 14-19 30-27; 19-15 27-22; 15x8 7-11; 8-12 22-19; 12-7 11-14; 7-11 14-18; 16-12 ecc. patta.

(b) dopo questa mossa impattare dal vivo diventa decisamente incerto, per la migliore 23-19! vedi la partita Milani-De Grandis (Eliminatorie C.I. 1994, dalla 23-20 9-13; 21-18) su *Damasport 5/2010*, p. 20.

(c) meglio 28-23, può seguire: 11-14 (c2); 22-18 (c1) 13x22; 27x11 7x14; 21-18 14x21; 25x18 5-10; 26-22 6-11; 23-19 1-5; 19x12 8x15; 32-28 2-6; 28-23 15-20; 24x15 11x27; 30x23 3-7; 23-20 6-11; 29-25 10-13; 31-28 5-10; 28-24 11-15; 20x11 7x21; 25x18 13-17; 22-19 17-21; 18-14 10-13; 14-11 21-26; 16-12 26-30; 12-7 30-27; 7-3 27-23; 19-14 patta, Signorini-Fantozzi C.I. 1990, dalla 23-20 10-13; 28-23.

(c1) per 23-19 e 23-20 vedi rispettivamente le partite Negrone-Maij-nelli M. (C.I. 2010) e Bertè-Sardu (C.I. 2006) su *Damasport 6/2011*, p. 21.

(c2) per 13-18! vedi la partita Negrone-Borghetti (C.I. 2014) su *Damasport 1/2017*, p. 21.

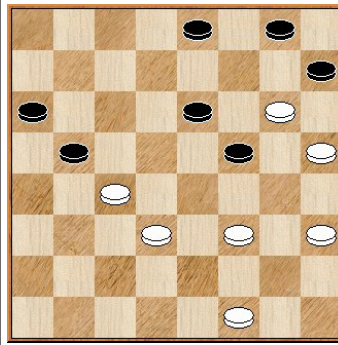
A

Bianco **Scaggiante**
Nero **Catanzaro**

11-14 (d); 27-23 14-19 **A3**; 23x14 10x19; 28-23 19x28; 32x23 5-10 **A2**; 21-17 7-11; 23-20 **A1** 10-14; 26-21 1-5; 21-18 14x21; 25x18

5-10; 30-27 10-13 (c); 17x10 6x13; 27-23 2-5 (b); 16-12 5-10; 20-16!; 10-14 29-25; 14x21 25x18;

(12)



4-7? (a); 23-20 13-17; 31-27 17-21; 18-14 11x18; 20x4 8x15; 22x13 9x18; 27-23 21-26; 4-7 26-30; 7-11 30-27; 11x20 18-22; 16-12 27-31; 12-8 3-6; 23-19 6-10; 19-14 10x19; 20-23 la partita continua fino alla 43^a mossa, bianco vince.

(a) 15-19; 23x4 8x15; 31-28 (16-12 4x11; 12-8 15-19 patta) 4x11; 28-23 3-6; 16-12 13-17; 12-8 (a1) 17-21; 8-4 21-26; 4-7 15-19; 7x14 19x28; 14-10 26-30; 10x3 30-26; 22-19 26-22 ecc. patta.

(a1) 23-19 15-20; 24x15 11x20; 18-14 20-23; 19-15 23-27; 12-7 27-30; 22-19 30-27; 7-3 6-10; 14x5 27-23; 5-2 23x14; 15-11 14x7; 3x12 9-13 ecc. patta.

(b) per 13-17! vedi la nota (c) della partita Fero-Ronda su *Damasport 6/2014*, p. 21.

(c) 10-14; 29-25 14x21; 25x18 11-14; 18x11 3-7; 27-23 7x14; 20x11 6x15; 16-12 14-18; 22x13 9x18; 17-13 18-22; 23-20 22-26; 20x11 8x15; 13-10 26-30; 10-6 30-27; 6-3 27-23; 3-7 2-5; 7-12 15-19; 12-16 patta, Signorini-Ferrari, C.I. 2015.

(d) rientra anche dall'apertura 23-20 11-14; 20-16 12-15; per ulteriori varianti e note vedi *Damasport 6/2014*.

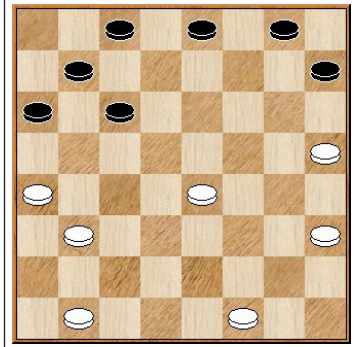
A1

Bianco **Gatti**
Nero **D'Amore R.**

30-27 1-5 (c); 25-21 11-14 (b); 22-19 15x22; 27x11 6x15; 23-19 15x22; 26x19



(13)



2-6? (a); 24-20 6-11; 21-18 8-12; 16x7 3x12; 29-25 4-8; 20-16 12-15; 19x12 8x15; 16-12 10-14; 12-7 14x21; 25x18 5-10; 7-3 10-14; 3-7 14x21; 7x14 ecc. bianco vince.

(a) 8-12; 16x7 4x11; 24-20 9-13; è continuazione di pari.

(b) preferibile 4-7, vedi per seguito ap. 152 nota (h3) del mio libro.

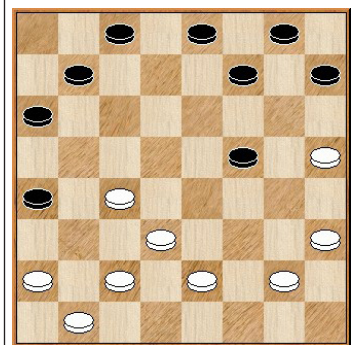
(c) 15-20; 24x15 11x20; 26-21 4-7; 21-18 10-13; 17x10 6x13; 18-14 2-6; 22-19 13-18; 19-15 6-10; 14x5 1x10; 23-19 10-13; 19-14 20-23; 27x20 7-11; 14x7 3x19; 20-15 19-22; 16-12 22-27; 31x22; 18x27; 25-21 27-30; 21-17 13-18; 17-13 ecc. patta.

A2

Bianco **De Vittorio**
Nero **Gitto**

9-13; 23-20 13-17; 20x11 6x15; 21-18 5-9; 30-27 (b) 1-5; 31-28

(14)



2-6 (a); 18-13 9x18; 22x13 5-9; 26-22 9x18; 22x13 6-10; 13x6 3x10; 28-23 10-13; 23-20 13-18; 20x11 7x14; 24-20 8-12; 16x7 4x11; 20-16 11-15; 16-12 14-19; 12-7 19-22; 25-21 patta.

(a) preferisco 3-6 che crea maggiori possibilità di gioco.

(b) 22-19 15x22; 26x19 1-5; 29-26 5-10; 31-27 10-13; 18-14 (b2)

7-12; 16x7 4x18; 26-21 17x26; 30x14 13-18; 14-11 9-13; 27-23 18-22; 23-20 22-27; 20-16 27-30; 11-7 3x12; 16x7 (b1) 30-27; 7-3 27-22; 19-15 13-18; 3-6 2-5; 15-11 5-9; 11-7 22-19; 24-20 18-22; 7-3 22-26; 6-11 26-30; 11-7 patta, Malotti-De Grandis, C.I. 2015.

(b1) fin qui uguale alla Scarpetta G.-Cortese (C.I. 1998), vedi *Damasport 4/2004*, p. 19.

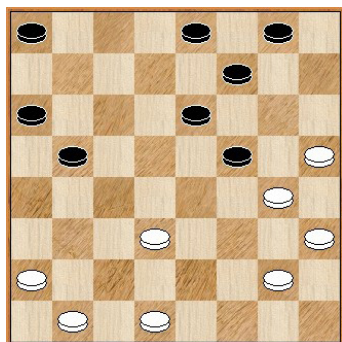
(b2) posizione diagrammata della Gitto-Sardu (C.I. 2012) su *Damasport 6/2014*, p. 22.

A3

Bianco **Senatore**
Nero **Fantozzi**

6-11; 23-19 14x23; 28x12 8x15; 32-28 2-6 (f); 21-18 (d), (e) 10-13; 28-23? (c) 5-10 (b); 31-28 10-14; 23-20 14x21; 26x10 6x13;

(15)



30-27? (a) 13-18; 22x13 9x18; 28-23 1-5; 29-26 5-10; 26-22 10-13; 23-19 4-8; 19x12 8x15; 25-21 18x25; 27-23 25-29; 23-19 29-26; 19x12 26x19; 12-8 nero vince.

(a) 28-23 13-18; 22x13 9x18; 29-26 1-5; 26-21 18-22; 23-19 22-27; 19x12 27-31; 21-18! 5-9 (a1); 20-15 11x20; 24x15 31-27; 25-21! 3-6 (se 7-11; 15x6 3x10; 30-26, se 4-8 18-14! ecc. patta); 12x3 27-22; 3x10 22x6; 16-12 6-3; 21-18 3-6; 18-14 9-13; 14-10 6-11 ecc. patta.

(a1) 5-10; 20-15 11x20; 24x15 31-27; 30-26 27-23; 26-21 4-8; 15-11 7x14; 18x11 8x15; 11-6 ecc. patta.

(b) per 15-20 vedi la partita Camalò-Arcelli (C.I. 1986) su *Damasport 2/1989*, p. 7.

(c) debole, per 25-21! vedi le partite Bertè-Geminiani (C.I. 1981) su *Damasport 1/1984*, p. 4.

(d) 30-27 11-14; 27-23? (d1) 6-11;

21-17? (31-27 unica per tentare la patta) 14-19; 23x14 11x27; 31x22 10-14; 26-21 14-19; 29-26 5-10; 21-18 1-5; 25-21 3-6; 16-12 7x16; 18-14 6-11; 14x7 4x11; 21-18 nero vince, Portoghese-Faleo C.I. 2015.

(d1) per 21-17! vedi apertura 152, tronco della Variante 1 del mio libro.

(e) 21-17 11-14; 25-21 14-18; 21x14 10x19; 22-18 6-10 (e2); 26-21 19-22 (e1); 30-26 15-19; 24-20 19-23; 28x19 22-27; 31x22 10-13; 17x10 5x23; 20-15 23-27; 15-11 7x14; 18x11 27-30; 22-18 30-27; 29-25 27-22; 18-14 22x29; 21-18 3-7; 11-6 9-13; 18x9 7-12; 16x7 4x18; 6-3 29-26 patta, Signorini-Gaspiretti C.I. 2003.

(e1) per 4-8 vedi apertura 152, nota (f) della Variante 1 de "La Dama italiana dalla A alla Z".

(e2) 5-10; 18-14 6-11; 14x5 1x10; 26-22 19x26; 29x22 10-14; 28-23 14-18; 22x13 9x18; 17-13 18-21; 13-10 21-25; 10-5 25-29; 23-20 29-26; 5-2 26-22; 2-5 15-19; 5-10 19-23; 20-15 11x20; 24x15 22-19; 15-12 23-27; 31x22 19x26; 10-14 patta, Signorini-Cortese C.I. 2007.

(f) 10-14; 30-27 5-10; 28-23 1-5; 21-17 14-19 (f2); 23x14 10x19; 24-20 15x24; 22x6 2x11; 26-22 5-10; 29-26 (f1) 11-15; 26-21 7-11?; 16-12 10-14; 21-18 14x21; 25x18 4-8?; 27-23 15-20; 23x16 8x15; 16-12 15-20; 12-8 11-15; 8-4 20-23; 4-7 23-27; 7-11 15-20; 18-13 9x18; 22x13 27-30; 11-15 20-23; 15-19 23-28; 19-23 28-32; 13-10 30-26; 10-5 3-6? (26-22 patta); 5-2 6-10; 23-19 bianco vince, D'Amore R.-Manetti C.I. 2007.

(f1) per 25-21 vedi la partita Fiabane-Secchi (C.I. 1995) su *Damasport 6/1997*, p. 11.

(f2) per 2-6; 22-19 vedi apertura 152, nota (i) della Variante 1 del mio libro.

3° Turno – 23-19 10-13 28-23

Bianco **Borghetti**
Nero **Portoghese**

23-19 10-13; 28-23 13-18 C, D; 21x14 11x18; 22x13 9x18; 19-14 A, B 12-15; 23-20 8-12 (d), (e); 20x11 6x15; 26-21 (b), (c) 12-16; 29-26 3-6; 32-28 6-10; 27-23 10x19; 23x14 2-6; 31-27 15-19; 21-17 7-12; 27-22 18x27; 30x23 4-7; 25-21 6-11; 21-18 19-22;

26x19 11-15; 18-13 15x22; 13-10 12-15; 10-6 22-26; 6-3 15-20; 3x12 20x27; 14-11 27-30; 28-23 30-27; 23-19 27-22; 19-15 5-10; 11-6 10-14; 6-2 22-18; 15-11 14-19; 2-5 26-30; 11-6 30-26; 6-2 19-22; 5-9 22-27; 2-5 27-30; 17-13 26-22; 13-10 18-14; 9-13 14-19; 10-6 30-26; 12-8 19-15; 6-2 15-11; 5-10 11-14; 10x19 22x15; 13-10 16-20; 10-14 20-23; 14-11 15x6; 2x11 1-5; 11-14 26-21; 8-12 23-27; 12-15 27-30; 15-19 30-26; 14-10 5-9; 10-13 21-17; 13-18 17-13; 18-22 26-21; 19-14 13-17; 22-18 21-25; 24-20 17-13; 18-22 13-17; 20-15 25-29; 15-11 17-21; 11-6 29-25; 22-18 21-17; 6-3 17-13; 18-22 13-17; 3-6 17-13; 14-10 13-17; 22-18

(16)



17-21? (a); 18-13 21-17; 6-3 ecc. bianco vince.

(a) tipico errore che forza il finale Pagliazzi, 25-29!; 18-13 29-26!; 6-3 17-21; 3-6 21-17!; 13-18 26-29; 6-3 29-26! ecc. patta; anche girando con le dame bianche verso il biscacco il nero riuscirà, sempre facendo attenzione, a controllare la casella 17.

(b) per 26-22 5-9 vedi la partita Marongiu-Borghetti (C.I. 1999, dalla 23-19 10-13; 19-14) su *Damasport 5/2005*, p. 21.

(c) per 26-22 3-6 vedi la partita Intilla-Gatti (C.I. 2012, dalla 22-18 12-15; 18-14) su *Damasport 1/2015*, p. 19.

(d) per 5-9 vedi la partita D'Amore E.-Grimaldi (C.I. 2001, dalla 23-19 10-13; 19-14) su *Damasport 5/2005*, p. 21.

(e) per 6-11 vedi la partita Sardu-Fero (C.I. 2012, dalla 22-18 12-15; 18-14) su *Damasport 1/2015*, p. 19.

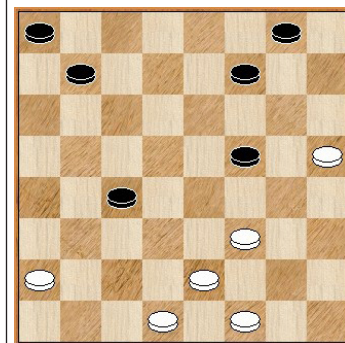


A

Bianco **Faleo**
Nero **Malotti**

24-20 6-11 A1; 20-15 11x20; 23x16 12-15; 19x12 8x15; 26-21 2-6; 21x14 6-11; 29-26 11x18; 26-21 3-6; 21x14 6-11 (b); 32-28 11x18; 28-23

(17)



7-12? (a); 16x7 4x11; 30-26 11-14; 26-22 5-9; 22x13 9x18; 27-22 18x27; 31x22 1-5; 25-21 5-9; 22-18 15-19; 18x11 19x28 bianco vince.

(a) 5-10!; 30-26 10-13!; 26-22 4-8; 23-19 7-11; 19x12 8x15; 22-19 15x22; 25-21 18x25; 27x9 ecc. patta.

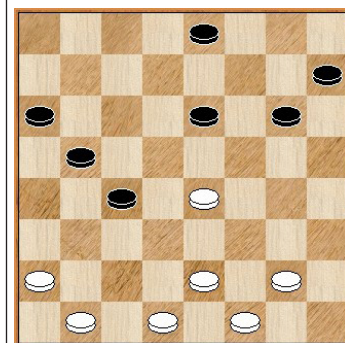
(b) per 7-12! vedi la nota (a) della partita Gitto-Borghetti (C.I. 2014) sullo scorso *Damasport 3/2017*.

A1

Bianco **De Grandis**
Nero **Senatore**

5-10; 32-28 1-5 (b); 20-15 10-13; 26-21 5-9; 21x14 6-11; 15x6 2x18; 19-14 7-11; 14x7 4x11; 23-19

(18)



18-22? (a); 27x18 13x22; 25-21 3-6; 21-17 6-10; 30-27 11-15; 27x18 15x22; 28-23 12-16; 23-19 16-20; 18-14 20-23; 14x5 23-27; 17-13 9x18; 29-26 22x29; 31x13 bianco vince.

(a) un'incursione azzardata: 12-15; 19x12 8x15; 28-23 3-7; 29-26 11-14; 26-22 7-11; 30-26 13-17; 22x13 9x18; 27-22 18x27; 31x22 15-20; 23x16 11-15; 16-12 14-19; 12-7 19-23; 7-3 23-27; 3-6 15-20; 6-11 20-24 ecc. patta recuperando il pezzo.

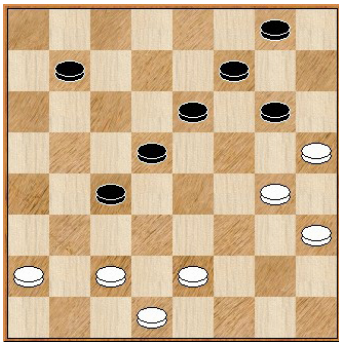
(b) per 12-15 vedi la partita Badiali-Della Libera (C.I. 1975) su *Damasport* 7/1977, p. 10.

B

Bianco **Ferrari**
Nero **Gatti**

23-20? (d) 12-15; 20x11 7x23; 27x20 5-10; 31-27 (c) 1-5; 32-28 10-14; 28-23 8-12; 26-22 5-9; 22x13 9x18; 29-26 6-11; 20-16 3-7; 23-20 2-5;

(19)



26-22? (b) 5-9? (a); 22x13 9x18; 30-26 4-8; 26-22 18-21; 25x18 14x21; 22-19 21-26; 27-22 26-30; 22-18 30-27; 20-15 11x20; 24x15 patta.

(a) 18-21 è vincente.

(b) un attacco incauto non sfruttato dal nero: 26-21 12-15; 30-26 5-9; 26-22 4-8; 22x13 9x18; 27-22! 18x27; 21-18 14x21; 25x18 15-19; 20-15 11x20; 24x15 27-30; 18-14 30-27; 15-11 ecc. patta.

(c) 32-28 8-12 (c1); 20-16 12-15; 28-23 10-14; 23-20 1-5 (anche 15-19 buona); 20x11 6x15; 31-27? 5-10?; 26-21? 15-19; 29-26 19-23?; 27x20 18-22; 26x19 14x23; 16-12 23-28; 20-16 28-31; 24-20 31-27; 20-15 4-8; 15-11? 8x15; 16-12 27-22; 11-7 10-14; 7-4 14-19; 4-7 15-20; 7-11 19-23; 11-14 22-19; 14-10 23-28; 12-8 28-31; 8-4 31-27; 21-18 27-22; 10-13 22-26; 13-10 26-21; 18-14 2-5; 10x1 19x10; 4-7 10-14; 1-5 20-23; 5-2 14-19; 7-11 21-18; 2-6 19-22; 11-15 23-28; 6-11 28-32; 15-12 32-28; 12-7 28-23; 11-6 22-26; 7-11 23-

19; 11-7 26-21; 6-10 18-14; 10-6 19-15; 7-4 21-17; 6-2 15-11; 4-8 17-21; 8-12 14-19; 2-5 11-7; 12-8 19-15; 5-2 7-4; 2-6 21-18; 6-2 3-7; 2-6 7-12; 6-2 12-16 nero vince, De Vittorio-Catanzaro, C.I. 2009.

(c1) 10-14; 28-23 8-12; 20-16 12-15; 26-22 18x27; 31x22 1-5; 25-21? (22-18 impatta) 15-19; 22x15 14-18; 21x14 6-11; 14x7 3x28; 24-20 28-31; 20-15 2-6; 29-26 31-27; 26-21 27-22; 16-12 5-9; 21-17 22-18; 30-26 18-14; 26-22 14-10 nero vince, Bertè-Fanelli, C.I. 1977, dalla 23-20 10-13; 28-23.

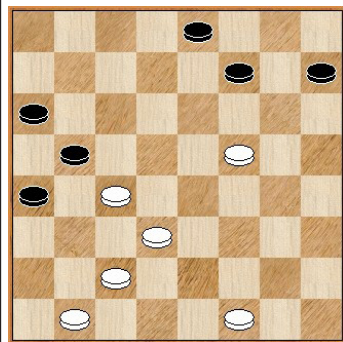
(d) una variante debole che concede il controllo del centro al nero; rientra anche da: 23-20 10-13; 28-23 13-18 patta e 23-19.

C

Bianco **Gitto**
Nero **Signorini**

13-17; 19-14 C1 11x18; 21x14 6-11 (f); 22-18 5-10 (e); 14x5 1x10; 23-19 12-15; 19x12 8x15; 32-28 10-14? (d); 28-23 14x21; 25x18 2-5 (c); 23-19? (b) 15x22; 26x19 5-10; 19-15 11x20; 24x15 10-13; 27-22 4-8; 30-26

(20)



3-6? (a); 31-28 7-12; 18-14 12x19; 22x15 13-18; 29-25 17-21; 26x17 18-22; 28-23 22-27; 23-19 27-30; 14-11 6-10; 11-7 30-27; 7-4 bianco vince.

(a) 7-12; 18-14 12x19; 22x15 13-18; 29-25 3-7; 15-11 7-12; 11-6 12-15; 6-3 15-20; 3-7 20-23; 7-11 9-13; 14-10 23-27; 31x22 18x27; 11-14 27-30; 26-22 8-12; 22-19 30-26; 10-6 26-21 ecc. patta.

(b) la condotta che comprova quanto asserito alla nota (d) è: 23-20! 5-10 27-23!, che favorisce il bianco in maniera decisiva. Se ad esempio il nero gioca 10-13, la migliore risposta è 30-27! 13x22; 26x12 7x16; seguita da 20-15 che mette il

nero in seria crisi; se invece gioca 3-6, il tatticismo: 26-22 10-14; 31-27 14x21; 23-19 7-12; 19-14 risolve a favore del bianco.

(c) 7-12 è contro battuta da 23-20 12-16; 27-23 3-6; 18-14! 11x18; 20x11 6x15; 31-27 che lascia il bianco in posizione vincente.

(d) per quanto possa sembrare posizionalmente esatta, questa è la mossa errata e compromette la condotta del nero; 3-6 o 7-12 sono corrette.

(e) per 12-15 vedi la nota (g) della sottocitata De Grandis-Lo Galbo.

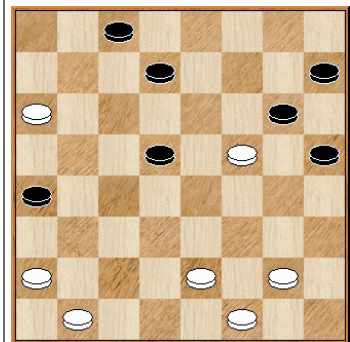
(f) per 9-13 e ulteriori note vedi la partita De Grandis-Lo Galbo (C.I. 2014) su *Damasport* 3/2017.

C1

Bianco **D'Amore R.**
Nero **Scaggiante**

32-28 11-15; 21-18 (e), C2 5-10; 19-14 (e) 10x19; 23x14 1-5 (d); 18-13 9x18; 22x13 12-16; 27-23 (c) 7-11; 14x7 4x11; 23-19 15x22; 26x19 5-10; 13-9? (b) 3-7; 19-15 11x20; 24x15 10-14; 30-27 7-12;

(21)



28-24? (a) 12x19; 25-21 17x26; 29x15 14-19; 31-28 16-20 nero vince.

(a) 29-26 12x19; 27-22 16-20; 22x15 14-19; 28-24 19-23; 25-21 23-28; 21-18 28-32; 18-14 32-28; 14-11 28-23; 26-22 (11-7 2-5; 9x2 6-11; 15x6 23-19 ecc. nero vince) 17-21; 9-5 2x9; 11x2 21-25; 15-11 23-19; 24x15 19x12; 11-6 12-15; 6-3 15-19; 3-7 19x26; 31-28 26-22; 28-23 22-19; 23-20 8-12; 7x16 19-15; 2-6 15x24; 6-10 ecc. patta teorica (finale Pilla).

(b) debole, 28-23 è migliore.

(c) 13-9 6-11; 26-22 11x18; 22x13 7-12; 29-26 3-6; 27-22 (c4), (c5)

4-7; 22-18? (c2) 5-10; 31-27 7-11? (c1); 9-5 2x9; 18-14 11x18; 26-21 17x26; 30x5 9x18; 5-2 6-10; 2-5 10-14; 5-10 15-19; 10-13 19-22; 27-23 12-15; 13-10 14-19; 23x14 22-27; 14-11 15-19; 10-14 19-23; 14x21 23x32; 21-18 32-28; 18-14 28-23; 25-21 27-30; 21-17 30-27; 11-6 27-22; 6-3 22-19; 14-11 23-20; 17-13 8-12 nero vince per tempo scaduto, Signorini-Fantozzi C.I. 2009.

(c1) 16-20!; 18-14 10x19; 27-23 20x27; 30x14 6-11; 14-10 11-14 ecc. il nero è in posizione di vincita.

(c2) 28-23 15-20 (c3); 24x15 12x28; 31x24 7-11; 22-19! 11-15; 19x12 8x15; 25-21 15-19; 21-18 19-23; 24-20 23-28; 20-15 28-31; 15-12 31-27; 12-7 5-10; 7-3 27-23; 3-7 16-20; 7-11 23-19; 18-14 2-5; 11x2 20-23; 13x6 19x3; 26-22 3-7; 22-19 7-11; 19-14 11x18; 2-6 ecc. patta.

(c3) 7-11; 23-19 5-10; 31-27 16-20; 27-23 20x27; 30x23 11-14; 26-21 17x26; 25-21 10x17; 19x3 12-16; 23-19 26-30; 19x12 8x15; 21-18 ecc. posizione di patta.

(c4) 28-23 15-20; 24x15 12x28; 31x24 3-6 (c5); 27-23 4-7; 29-26 7-11; 23-19! rientra nella nota (c2).

(c5) per 4-7, 8-12 e ulteriori note, vedi ap. 126, giocata n. 4, del mio libro. Inoltre vedi la partita Secchi-Fero (C.I. 1995, dalla 21-18 10-13; 23-19) su *Damasport* 9/1997, p. 5.

(c5) 25-21? 4-7; 27-23 7-11; 21-18 5-10; 31-27 17-21; 26x17 10-14; 27-22 14x21; 13-10 6x13; 17x10 21-25; 23-19 11-14; 28-23 25-29; 10-6 2x11; 19x10 11-14; 10-6 15-19; 22x15 12x28; 6-3 28-31; 3-7 29-26; 7-12 31-27; 9-5 14-18; 5-2 18-21; 2-6 21-25; 6-11 26-22; 11-15 27-23; 15-20 22-27; 20-15 23-20; 15-19 25-29; 19-14 27-22 nero vince, Costalonga-Piccioli C.I. 1967.

(d) 12-16; 18-13 9x18; 22x13 1-5 stessa posizione.

(e) la "Nacchianti", una variante delle aperture centrali nella quale preferisco il nero.

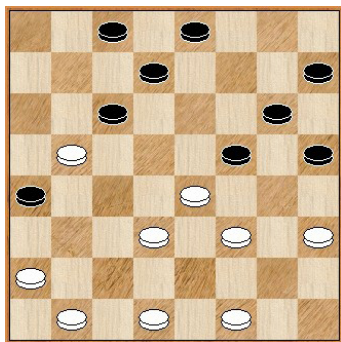
C2

Bianco **Catanzaro**
Nero **Majnnelli M.**

19-14 (a) 12-16; 23-19 8-12; 28-23 5-10 (h); 14x5 1x10; 21-18 7-11; 18-13? (e), (f), (g) 9x18;

22x13 15x22; 26x19 4-8 (c), (d); 27-22 11-15;

(22)



30-26? (b) 3-7; 25-21 7-11; 13-9 10-13; 24-20? (a) 15x24; 21-18 6-10; 23-20 16x23; 19-14 10x19; 22x6 13x22; 26x19 2x11; 9-5 nero vince.

(a) sacrificio perdente, 31-27 può ancora opporre una lunga resistenza.

(b) 29-26 3-7; 25-21 7-11; 21-18 15-20; 24x15 11x27; 30x23 12-15; 19x12 8x15; 23-19 15-20; 19-15 20-23; 22-19 16-20; 15-12 20-24; 12-7 23-28; 7-4 28-32; 4-7 32-28; 19-15 28-23; 7-11 10-14; 26-21 17x26; 13-10 6x22; 11x20 ecc. patta.

(c) per 11-14 vedi la partita Perani-Marongiu (C.I. 1998) su *Damasport 2/2003*, p. 25.

(d) 11-15!; 27-22 3-7; 29-26 (d3) 7-11; 13-9 4-8; 31-27 15-20; 24x15 11x20; 22-18 10-13! (d2); 18-14 20-24; 23-20 16x23; 27x20 12-15; 19x12 8x15; 20x11 6x15; 14-11 24-28; 11-7 28-31; 7-3 31-27; 3-7 15-20 (27-22? 9-5); 7-11 27-22; 9-5! 22x29; 5-1 13-18 (d1);

11-14 18-22; 25-21 17x26; 30x21 22-27; 21-18 29-26; 1-5 26-22; 18-13 20-23; 13-10 22-19; 14-11 ecc. patta sottoprezzo.

(d1) 29-26; 11-14 26-21; 1-5 13-18; 30-27 ecc. patta.

(d2) 2-5; 9x2 10-13; 2x11 13x31 (13x29? perde con 27-22! 20x27; 30x23 29-26; 19-15 ecc.); 11-15 20x27; 30x23 31-27; 15-20 27-22; 19-14 22x29; 14-11 29-26; 11-7 26-22; 7-3 22-18; 23-19 18-13; 20-15 16-20; 15x24 17-21 ecc. patta.

(d3) a questa posizione si perviene a colori rovesciati da: 24-20 12-15; 20-16 10-14; 23-19 14x23; 28x12 8x15; 32-28 5-10; 28-23 10-14; 21-17 15-19; 22x15 11x20; 26-22 1-5; 25-21 5-10; 22-18 6-11; 30-26 4-8; ecc..

(e) 25-21? 4-8; 23-20 16x23; 27x20 12-16 (e2); 19x12 16x23; 31-27 8x15; 27x20 10-13; 18-14? (e1) 11x27; 20x11 6x15; 30x23 13-18; 21x14 15-19; 23-20 19-23; 20-16 23-27; 14-11 27-30; 26-21 17x26; 29x22 30-26; 22-19 26-22; 19-15 22-19; 16-12 19-14; 11-7 14-11; 7-4 11x20; 4-7 20-15; 12-8 9-13; 7-12 15-11; 8-4 13-18; 24-20 18-21; 12-15 2-6; 15-19 21-26; 19-22 26-30; 4-8 11-14; 8-4 14-11; 4-8 11-14; 8-4 6-10; 4-7 10-13; 20-15 14-18; 22-19 18-22; 19x26 30x21 ecc. nero vince (il finale continuò fino alla 72ª mossa), Signorini-Sardu C.I. 2007, dalla 23-19 11-15; 28-23.

(e1) questa continuazione è stata inserita sul "Libro Completo della Dama" del Lavizzari e poi indicata

come favorevole al nero ma posticipando la 18-14, dopo 20-16! e 3-7, la pari non è evitabile.

(e2) per 10-14! vedi apertura 126, giocata n. 3, nota (j2) del mio libro.

(f) per 26-21 vedi la partita Bertè-Sardu (C.I. 1984) su *Damasport 7/1986*, p. 5.

(g) per 18-14 vedi Es. 49 al Cap. 3 de "La Dama italiana dalla A alla Z".

(h) 6-11; 21-18 (h1) 3-6; 26-21 17x26; 30x21 6-10; 29-26 10-13; 21-17 5-10; 14x5 1x10; 18-14 11x18; 26-21 10-14; 19x10 4-8; 21x14 15-20; 24x15 12x26; 10-5 26-30; 17x10 16-20; 23x16 30x23; 5-1 23-19; 1-5 19-15; 5-1 15-12; 1-5 7-11; 14x7 12x3; 25-21 2-6 patta Perani-Lo Galbo, C.I. 2009.

(h1) 31-28 11x18; 21x14 9-13 (buona anche 2-6); 14-10 5x14; 19x10 7-11; 26-21? (25-21 è corretta) 17x26; 30x21 13-17; 21-18? 17-21; 18-14 11x18; 22x13 2-5; 25x18 5x21; 13-10 4-8 nero vince, Amodeo-Faleo C.I. 2007, dalla 23-19 11-15; 28-23.

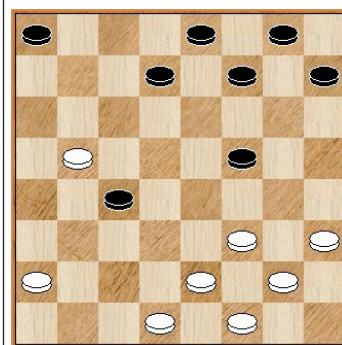
(a) l'impianto della "Vigevanese".

D

Bianco **Fantozzi**
Nero **De Vittorio**

11-15; 21-17 13-18; 22x13 9x18; 19-14 15-19; 32-28 12-15; 26-22 19x26; 29x13 5-10; 14x5 2x18; 17-13

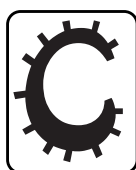
(23)



6-10? (b); 13x6 3x10; 30-26 7-11; 26-22 10-13; 23-20 8-12; 20-16 11-14 (a); 16x7 4x11; 28-23 13-17; 22x13 17-21; 25x18 14x21; 27-22 11-14; 13-10 21-25; 23-20 14-19; 20x11 19x26; 24-20 26-30; 11-6 bianco vince.

(a) per 4-7 vedi la partita Faleo-Usai (C.I. 2009) presentata alla nota (e5) della sottocitata Gasparetti-Faleo.

(b) dopo tanti anni, questa variante (attribuita al livornese Coppoli) miete ancora vittime. Per 7-11 vedi la nota (e) della partita Gasparetti-Faleo (C.I. 2014) su *Damasport 3/2017*.



RONACHE DAL GIOCO VIVO

a cura di Francesco Gitto



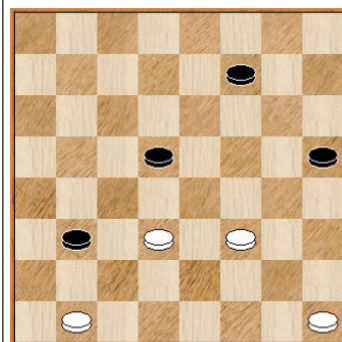
Presento in questa puntata due interessanti partite giocate recentemente dal sottoscritto in occasione dell'importante Coppa Città di Parma (giunta alla 35ª edizione). Per la cronaca la vittoria di questa prestigiosa manifestazione è andata proprio al vostro rubricista, per quoziente sul fortissimo maestro messinese Michele Maijnelli.

A completare il podio il Grande Maestro Marcello Gasparetti autore di un'ottima prestazione.

Gitto - Faleo 1-1

1. 23-19 12-16 2. 28-23 10-14 (di solito si continua con 8-12 o 7-12) 3. 19x10 5x14 4. 22-19 (attacco essenziale, soprattutto per evitare di entrare in terreni conosciuti) 2-5 (A) 5. 19x10 5x14 (B) 6. 26-22 8-12 7. 21-17 1-5 8. 22-19 5-10 9. 25-21 4-8 10. 27-22 12-15 11. 19x12 8x15 12. 30-27 10-13 13. 17x10 6x13 14. 21-17 (C) 13-18 15. 22x13 9x18 16. 17-13 15-20 17. 24x6 3x17 18. 27-22 18x27 19. 31x22 17-21

(24)



Francesco Gitto

Via Viali 33, 87030 Carolei (Cs)

Tel: 3407207517

E-mail:

francescogitto1@alice.it



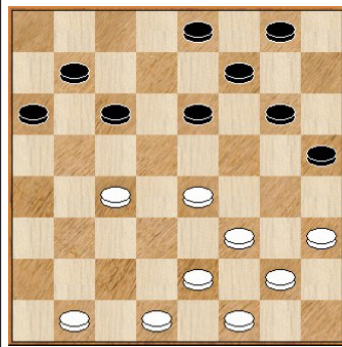
20. 22-18! 7-11 21. 32-28 21-25 22. 28-24! 14x21 23. 23-19 21-26 24. 29x22 25-29 25. 22-18 29-26 26. 19-15 11x20 27. 24x15 PARI

(A): 6-10 (anche valida per pareggiare) 5. 19-15 11x20 6. 24x15 3-6 (con 1-5 si rientra sempre nella variante esposta) 7. 32-28 1-5 8. 21-18 14x21 9. 25x18 7-11 (attaccare il pezzo in meta è una strategia comune in questo tipo di posizioni) 10. 28-24 11x20 11. 24x15 4-7 12. 31-28 10-13 13. 26-22 7-11 14. 28-24 11x20 15. 24x15 5-10 16. 23-19 6-11 17. 15x6 2x11 18. 29-25 11-15 19. 19x12 8x15 20. 27-23 15-20 21. 23-19 13-17 22. 25-21 17x26 23. 30x21 20-23 24. 21-17 23-28 25. 18-14 28-31 26. 14x5 31-27 27. 22-18 27-22 PARI

(B): 6. 21-18 14x21 7. 25x18 6-10 (il nero si avvia verso un accerchiamento del bianco, limitandogli di avanzare centralmente) 8. 26-22 1-5 9. 32-28 8-12 10. 22-19



(25)



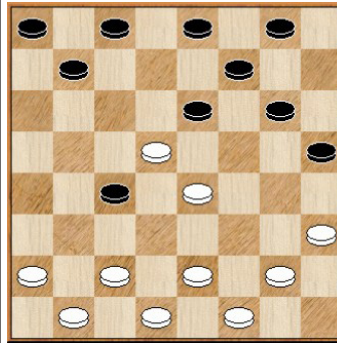
12-15! 11. 19x12 10-14 12. 12-8! (attenzione a non accettare il cambio con 29-25, ovviamente perdente per il bianco; il cambio con 29-26, invece, impatta) 14x21 13. 23-19 5-10 14. 19-15 11x20 15. 24x15 10-13 16. 28-23 13-17 17. 15-12 9-13 18. 23-19 21-25 19. 19-14 16-20 20. 14-10 7x16 21. 10-5 17-21 ecc. Pari.

(C): 14. 22-18 13x22 15. 27x18 3-6 16. 29-25 (31-28 9-13 x 15-20 Pari) 6-10 17. 21-17 14x21 18. 25x18 7-12 19. 31-28 10-14 20. 18-13 9x18 21. 23-20 16x23 22. 28x10 15-19 23. 10-6 19-23 24. 6-3 11-14 25. 3-6 23-27 Ecc. il finale si avvia verso una tranquilla pari sotto pezzo in 32.

Ferrari A. - Gitto 1-1

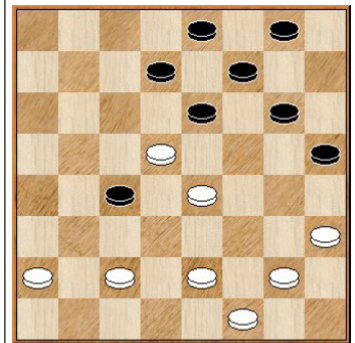
1. 22-18 12-16 2. 18-14 10x19 3. 23x14 11x18 4. 21x14 9-13 5. 28-23 (27-22 e il cambio 24-20 sono anche due difese utilizzate da anni dai maestri) 13-18 (13-17 è la continuazione classica, ho preferito cambiare) 6. 23-19 (debole; 26-21 seguita da 31-28 è da preferirsi per il bianco) 8-12 7. 32-28 6-11

(26)



8. 26-21? (A) 2-6 (B) 9. 21-17 6-10 10. 19-15 12x19 11. 27-22 19x26 12. 29x6 3x19 13. 17-13 5-9 14. 13-10 19-22 15. 10-6 16-20 16. 24x15 11x20 17. 6-3 20-23 18. 3x12 23x32 19. 12-15 e il bianco recupera il pezzo impattando.

(27)



14. 28-23 11-15 15. 27-22! 18x27 16. 31x22 6-11 17. 14-10 11-14 18. 26-21 16-20 19. 23x16 14x23 20. 10-5 23-28 21. 5-2 4-8 22. 22-18 15-20 23. 24x15 12x19 ecc. PARI

(B): L'attacco 11-15 (anche molto forte) va difeso con il cambio 27-22! Accettare il cambio con 30-26? risulta invece perdente per il sacrificio 12-15 e ripresa immediata del pezzo con 4-8

FUORI RUBRICA

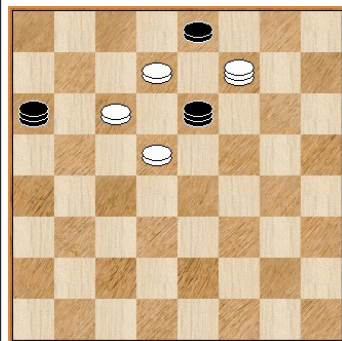


Ecco altri due problemi adatti anche ai meno esperti dove il bianco muove e vince. I problemi sono opera originale di Guido Liotta.



La botte piccola (dove sta il vino buono)

(28 Liotta)

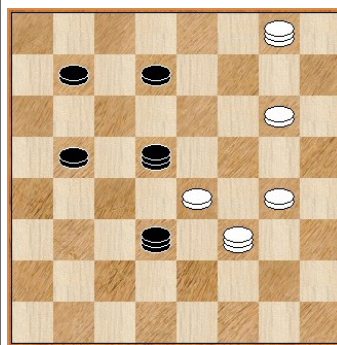


Bianco muove e vince

Già si vede che la dama nera in 11 è entrata nelle tre bocche d'ingresso costituenti "un occhiale ed una forchetta" e tocca al bianco che fa 1.10-5 aprendo ben 5 "posti da mangiare", ma si "mangia" con 3x19 2.7x23 9x2 3.23-19 2-6 4.19-14 6-2 5.14-10 Bianco vince

L'originale occhiale vincente

(29 Liotta)



Bianco muove e vince

1.23-27 [1.23-28 22x31 Nero vince] 1...14x7 2.4x18 Bianco vince per il vantaggio della mossa da qualunque parte prenda il nero. [2.27x11 7x14 Pari]

Notizie Flash

- Sergio Scarpetta è il nuovo Campione del Mondo di Dama Inglese specialità Gayp. Il giocatore pugliese ha prevalso nel match con Michele Borghetti che deteneva il titolo dal 2013.
- L'Italia si classifica 8^a al Campionato Europeo a squadre svoltosi a Vilnius. Vince la Russia seguita dalla Bielorussia e dalla Lituania.
- Al Campionato del Mondo disputatosi a Tallinn ottime le prestazioni di Daniele Macali e Alessio Scaggiante che, nonostante la mancata qualificazione alla fase finale, ottengono la loro norma MI per i risultati ottenuti.
- All'Assemblea Generale FMJD Daniele Macali viene eletto all'unanimità Direttore de Tornei Giovanili, entrando così a far parte del Board FMJD.
- Il sedicenne reggino Domenico Fabbricatore è il nuovo Campione Italiano di Dama Internazionale. Completano il podio Daniele Macali ed Enes Habilaj. Negli altri gruppi prevalgono Marco Capaccioli, Maurizio Falchi e Nicolò Turone.

Servizi nel prossimo numero



PERAZIONE 100 CASELLE

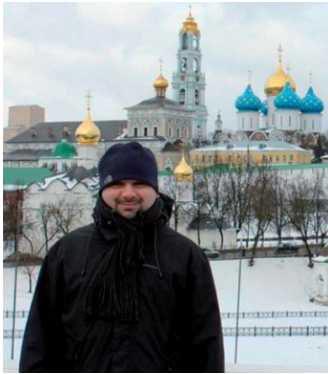
Corso di Dama Internazionale
del MN Tjalling Goedemoed



Luca Lorusso

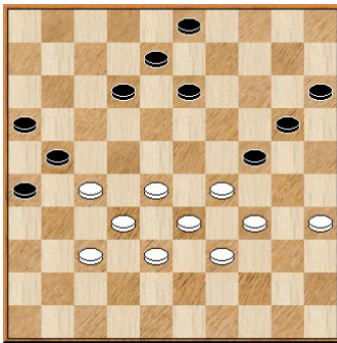
E-mail:

luca.lorusso@gmail.com



Traduzione italiana a cura di
Luca Lorusso e Hilary De Toni

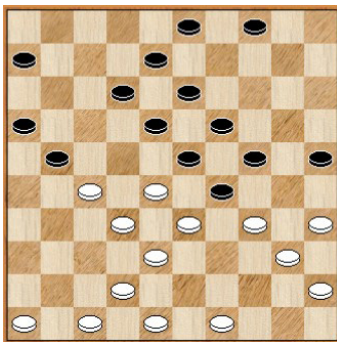
Continua da Damasport 4/2016



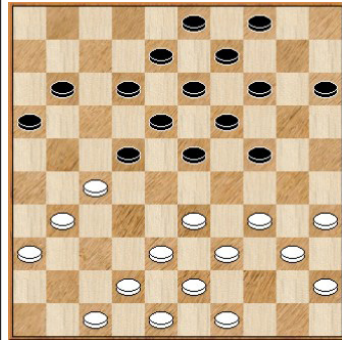
Il bianco non vede la trappola che gli sta tendendo il nero: dopo la mossa 1. 28 - 23? infatti viene bloccato in una maniera spettacolare: 1.28 - 23? 13 - 18 2.34 - 30? 20 - 25! 3.30 x 19 12 - 17! 4.23 x 12 8 - 13 5.19 x 8 17 - 22 6.27 x 18 21 - 27 7.32 x 21 26 x 17 8.12 x 21 3 x 41

Esercizi

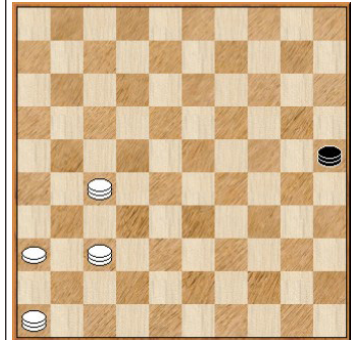
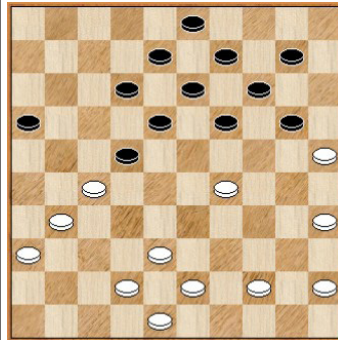
(C.31.1)



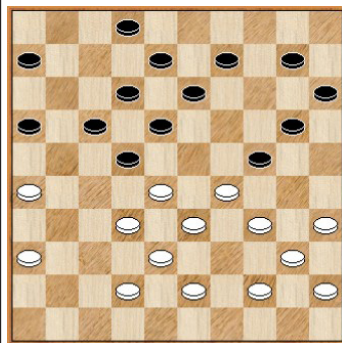
(C.31.2)



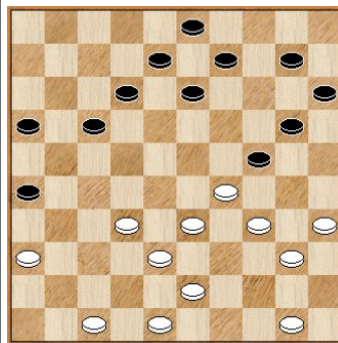
(C.31.6)



(C.31.3)



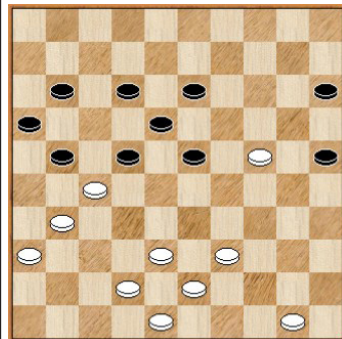
(C.31.7)



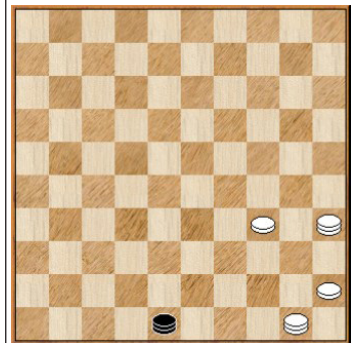
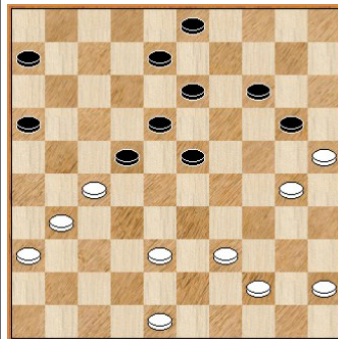
In questa posizione, per esempio, vediamo come la dama nera non sia al sicuro in nessuna casella. In casella 25 viene catturata con 37 - 14 25 x 31 36 x 27 +. In 3 viene catturata con 27 - 9 3 x 41 46 x 37 +. In 26 con 36 - 31 26 - 3 27 - 9 + (o 27 - 21 3 x 26 37 - 48 +). Infine, in casella 48 viene catturata con 37 - 26 (o 36 - 31) seguita dalle mosse 27 - 43 46 - 37 che catturano la dama.

Nel caso in cui le pedine del bianco lavorino bene insieme possono bastare anche due sole dame per catturare la dama avversaria.

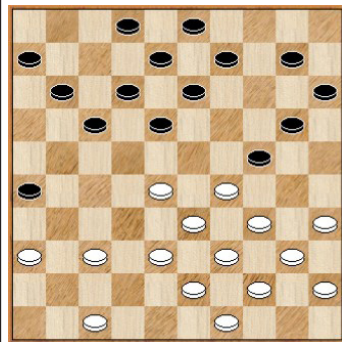
(C.31.4)



(C.31.8)



(C.31.5)



CAPITOLO 32 IL FINALE

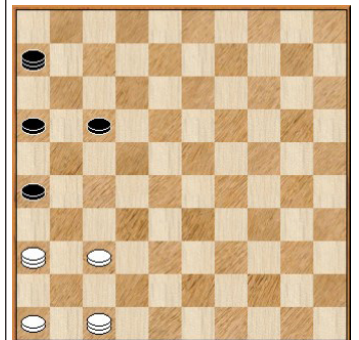
Quando il numero di pedine si restringe ed entrano in gioco le dame la partita di solito diventa più difficile di quanto fosse in partenza. Quando l'avversario va a dama e la dama non può essere catturata subito, si può vincere la partita solo se si prevale sull'avversario. Per prevalere sull'altro giocatore bisogna avere a disposizione almeno 4 pezzi.

Il bianco è dominante

Con 3 dame e una pedina di solito si può riuscire a catturare una dama avversaria. Non è necessario avere una quarta dama. Una buona tattica consiste in formare immediatamente una formazione di cattura.

In questo diagramma la dama nera non è al sicuro da nessuna parte: in casella 48 viene catturata con 50 - 39 etc. , in 25 viene catturata con 35 - 30 etc.

Le pedine che il nero possiede in più non lo aiutano più di tanto.

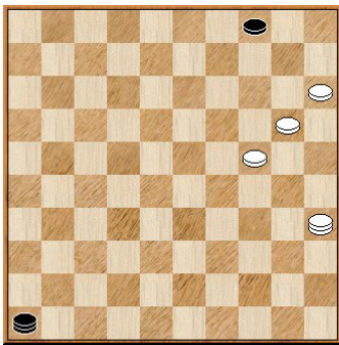


Dopo aver catturato la dama del nero, la rimanente dama bianca riesce a bloccare anche le altre pedine. Le pedine in 46 e in 37 sono molto forti. Basta avere un po' di pazienza e si vince facilmente in questa posizione dominante.

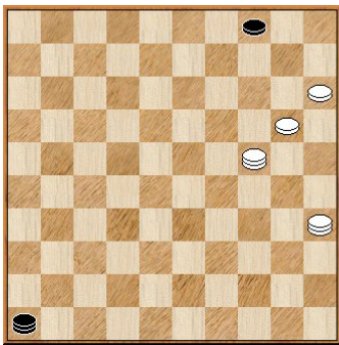
1.36 - 4 6 - 11. Se il nero gioca 1... 16 - 21 il bianco può attaccare la pedina con 2.47 - 38. Alla mossa 1 - 6 la dama viene catturata con 4 - 18 +. **2.47 - 33! 16 - 21.** Dopo 2... 11 - 6 3.33 x 11 il nero è costretto a catturare: 6 x 41 4.46 x 37 B+. **3.4 - 36.** Il nero non ha a disposizione una difesa adeguata.

Pari Strategica

Se il nero possiede una dama e una sola pedina le cose diventano più complicate.



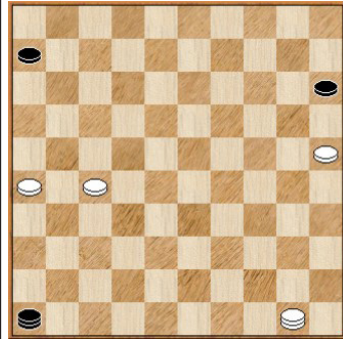
In questo diagramma il nero controlla la grande diagonale 46/5. Il bianco deve conquistare questa diagonale per riuscire a portare le pedine a dama. In questa posizione l'obiettivo del bianco non verrà raggiunto, in quanto non può scalzare in alcun modo la dama nera dalla grande diagonale. Vediamo come, nella stessa posizione di prima, possedere due dame bianche possa aiutare a cacciare la dama nera dalla diagonale. Tocca muovere al nero, che non ha nessuna buona mossa.



Alla mossa 41, 37, 32, 28 or 23 il bianco cattura la dama con 15 - 10! 4 x 15 (se la dama mangia con 20 - 14 segue +) 24 - 30 15 x 24 35 x 46 +. Le caselle come queste, non situate ai margini della damiera, sono chiamate **caselle selvage per la dama**.

Se tocca muovere al bianco, egli muoverà 1.15 - 10! 4 x 15*. Poi muove 2.35 - 49 (la dama non può andare in una casella selvaggia in quanto 24 - 35 +) 46 - 5 3.49 - 44 5 - 46 4.44 - 35 e il nero si ritrova con nessuna casella sicura per la sua dama.

Etichetta 15/25



Il nero in questa posizione può pareggiare, se riesce a cambiare una delle sue pedine. Con sole tre pedine rimaste il bianco teoricamente non potrebbe vincere.

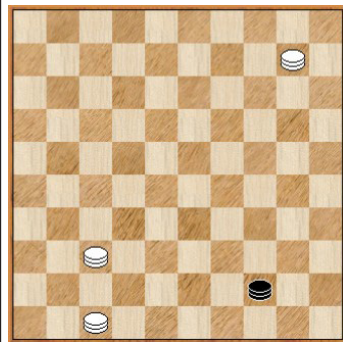
La pedina nera in casella 15 rappresenta un problema per il bianco. Essa fronteggia la pedina in 25, minacciando di pareggiare la partita con 15 - 20 25 x 14 46 x 5. La posizione 15/25 è un esempio di **etichetta**.

Il bianco tenta di fermare il cambio 15 - 20. **1.50 - 33.** Alla mossa 15 - 20 il bianco mangia con la sua dama 33 x 15. **1... 6 - 11! 2.33 x 6 15 - 20 3.25 x 14 46 x 5.**

Normalmente, in posizioni di questo tipo, viene accordato un pareggio. Se il bianco invece vuole continuare a giocare per vincere deve ricordarsi una regola importante: *Se sei in una posizione in cui possiedi 3 pedine delle quali almeno una è una dama, la partita si concluderà in un pareggio dopo 16 mosse.*

In questa situazione il nero controlla la grande diagonale. In circostanze del genere le speranze di vincere sono molto ridotte.

Dovresti essere a conoscenza di alcuni trucchi classici.

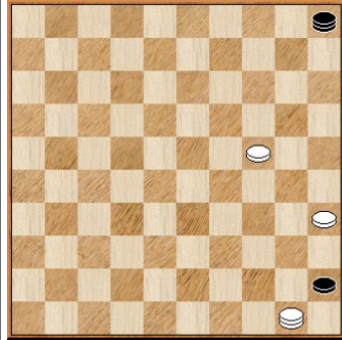


Tocca muovere al nero che deve affrontare la minaccia del bianco di

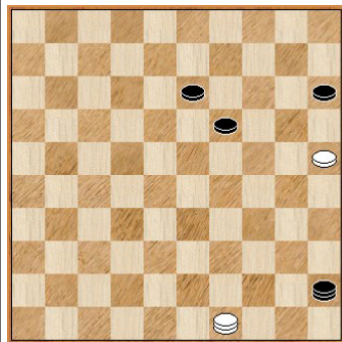
giocare 47 - 33! 1) 44 x 46 10 - 5 B+; 2) 44 x 5 37 - 46 +

Tocca muovere al nero che dovrebbe passare dalla parte opposta alla diagonale, per esempio in casella 11. Tuttavia, in molte partite di questo tipo, al nero viene tesa una trappola: **1... 44 - 22? 2.37 - 31! 22 x 36 3.10 - 4** La dama del nero viene intrappolata!

Esercizio 32.1

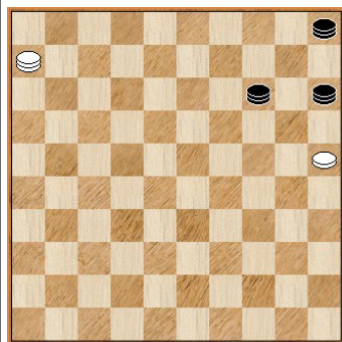


In questo diagramma manca una dama bianca! Come esercizio prova a collocarla sulla damiera! Cerca di capire in quale casella la seconda dama bianca va sistemata in modo che la dama nero non abbia più nessuna via di fuga sulla grande diagonale!



Il bianco può forzare la pari. Un attacco immediato con 49 - 27? è perdente in quanto 15 - 20!! N+. **1.25 - 20 15 x 24 2.49 - 27 45 - 22 3.27 - 32 22 - 28 4.32 - 27.**

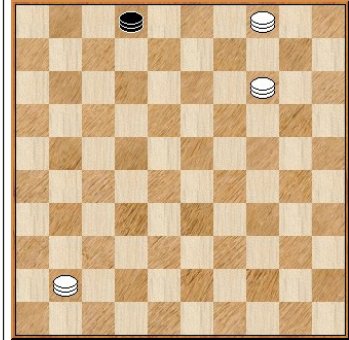
Il nero non può fare altro che difendere la pedina con la sua dama. Dopo che le mosse sono state ripetute per tre volte il bianco può chiedere il pareggio.



Il bianco si è rifiutato di sacrificare

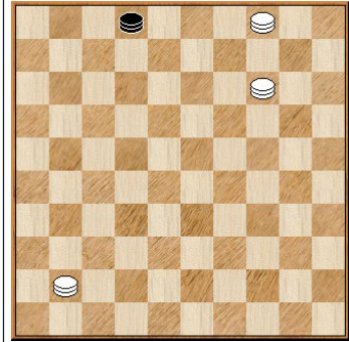
la sua pedina in 25 e ha aspettato troppo tempo. Questa perdita di tempo può essere molto pericolosa!! Il bianco è ancora riluttante a sacrificare la sua pedina. **1.6 - 1 15 - 33.** A questo punto il sacrificio della pedina diventa un obbligo, ma il bianco si rifiuta lo stesso di farlo. **2.1 - 6?? 33 - 22!** Il bianco abbandona.

Esercizio 32.2



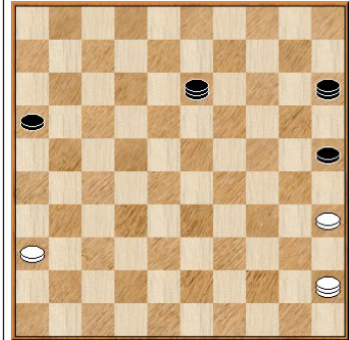
C'è una dama bianca mancante! Devi individuarla e inserirla nella damiera! Trova il punto esatto in cui deve essere sistemata la seconda dama bianca in modo che la dama del nero non abbia più vie di fuga!

Esercizio 32.3

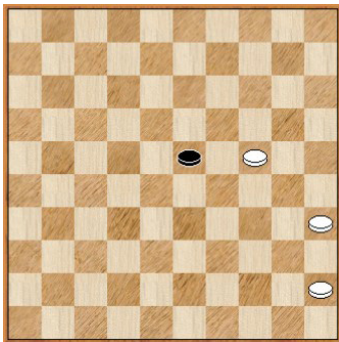


Il bianco muove e vince! Se tocca muovere al nero che gioca 2 - 24? il bianco vince lo stesso. Come?

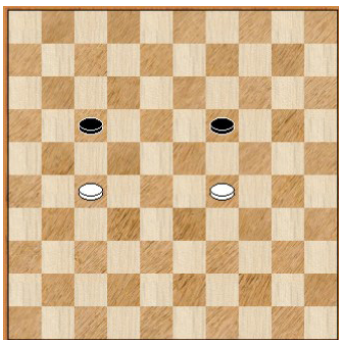
Esercizio 32.4



**CAPITOLO 33
L'OPPOSIZIONE**

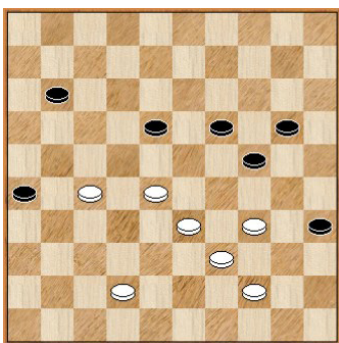


Il bianco può forzare l'opposizione eseguendo un doppio sacrificio. **1.24 - 19!** **23 x 14 2.35 - 30 14 - 19 3.30 - 24 19 x 30 4.45 - 40.**



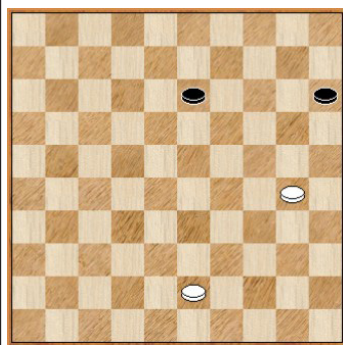
Alcune volte possiamo avere un'opposizione doppia o un'opposizione di 3, 4 o anche 5 pedine. In questo diagramma le pedine del nero lavorano ancora assieme, quindi la partita non è ancora finita. **1... 17 - 22 2.27 x 18 19 - 23.**

Il bianco vince grazie alla regola della quarta riga. La quarta riga è composta dalle caselle 16, 17, 18, 19 e 20. Il bianco vince se, trovandosi su questa riga, muove per primo. Se, trovandosi su questa riga, muove prima il nero allora è pari. **3.29 - 24 23 x 12 4.24 - 19.** Prova a capire da solo come fa la pedina nera ad essere fermata in tempo. Se tocca muovere al bianco può pareggiare la partita con: **1.27 - 22 17 x 28 2.29 - 23.** È anche possibile giocare **1.29 - 23 19 x 28 2.27 - 22 =.**

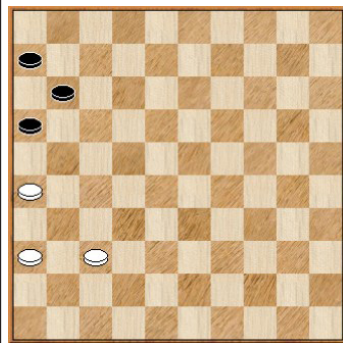


1.28 - 22! Il bianco ha calcolato che dopo **1... 20 - 25 2.22 x 13 19 x 8 3.33 - 29!** **24 x 33 4.39 x 28** il nero avrebbe perso grazie ad un'opposi-

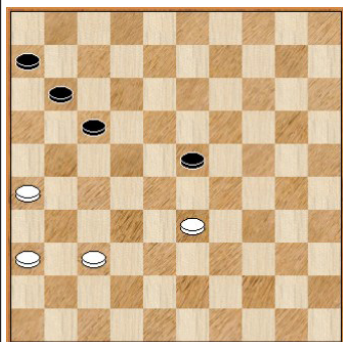
zione di 5 pedine. Per esempio con: **11 - 17 5.28 - 23 8 - 13 6.42 - 37** e il nero deve sacrificare tutte le sue pedine oppure abbandonare.



Questa è una famosa composizione del forte vecchio Maestro olandese Keller. Il bianco può vincere grazie ad una doppia opposizione. Quasi tutti i giocatori che vedono questa posizione per la prima volta giocherebbero **1.30 - 24?** Questa sembra infatti una mossa naturale, ma il nero riesce a scappare dopo **13 - 18 2.43 - 38 18 - 23 34.38 - 32 15 - 20 35.24 x 15 23 - 29 =.** **1.30 - 25!** **13 - 19 2.43 - 39 19 - 24.** Il bianco non può seguire in maniera meccanica le mosse del nero: la mossa **3.39 - 34?** **24 - 30** permette al nero di scappare. **3.25 - 20!** **24 - 30 4.20 - 14.** E il bianco raggiunge così la doppia opposizione che voleva.

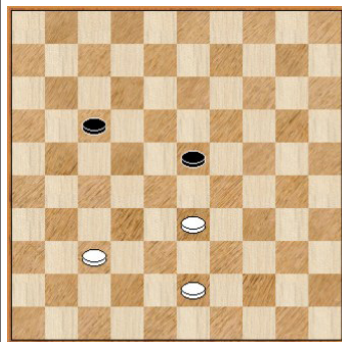


Il bianco ha solo una mossa vincente: **1.36 - 31!** Il nero ha due possibilità di rispondere: 1) **1... 16 - 21 2.26 x 17 11 x 22 3.37 - 32 6 - 11 4.31 - 26 11 - 17 5.32 - 27 22 x 31 6.26 x 37** e il bianco vince per opposizione. 2) **1... 11 - 17 2.31 - 27** e il nero viene semplicemente bloccato.

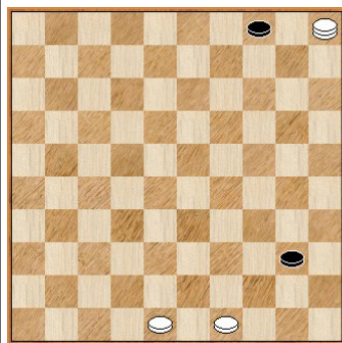


1.37 - 32! Il nero ha tre modi per difendersi. Tuttavia, il bianco riesce a vincere in tutti e tre i casi. 1) **1... 17 - 21 2.26 x 17 11 x 22 3.32 - 27 22 x 31 4.36 x 27 6 - 11 5.27 - 21** doppia opposizione. 2) **1... 11 - 16 2.32 - 27 6 - 11 3.36 - 31 23 - 28 4.33 x 22 17 x 28 5.27 - 22!** **28 x 17 6.31 - 27** e dopo con **17 - 22 7.27 x 18 11 - 17 8.18 - 13 17 - 22 9.13 - 9 22 - 28 10.9 - 4 28 - 33 11.4 - 27 33 - 39 12.27 - 49** il bianco è ancora in tempo per fermare la pedina nera.

3) **1... 17 - 22 2.32 - 27 22 x 31 3.36 x 27 11 - 17 4.27 - 21 17 - 22 5.21 - 17!** **22 x 11 6.16 - 11 11 - 16 7.21 - 17** e le due pedine bianche sono superiori alle tre pedine del nero.



Possedendo una pedina in più, il bianco può cercare un sacrificio forzando una doppia opposizione: **1.43 - 39 17 - 22 2.39 - 34 23 - 28 3.33 - 29 22 - 27 4.29 - 23!** **28 x 19 5.34 - 29.**



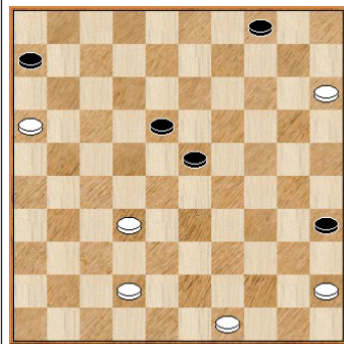
Il bianco riesce ad evitare che il nero vada a dama per poi forzare un'opposizione. **1.5 - 23!** **40 - 45 2.23 - 40!** **45 x 34 3.49 - 44 4 - 9 4.44 - 39 34 x 43 5.48 x 39.**

Esercizi

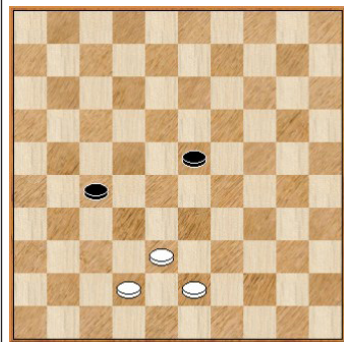
Esercizio 33.1: Tratto dalla partita Tsjizjow-Schwarzman Campionato del Mondo 2003). Il bianco può vincere velocemente. Come?

Esercizi 33.2 - 33.8: il bianco muove e vince!

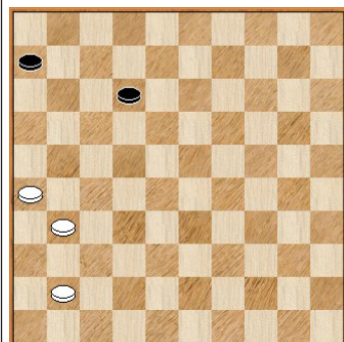
(33.1)



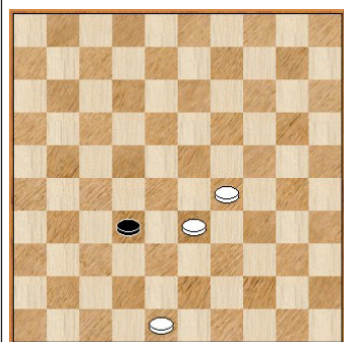
(33.2)



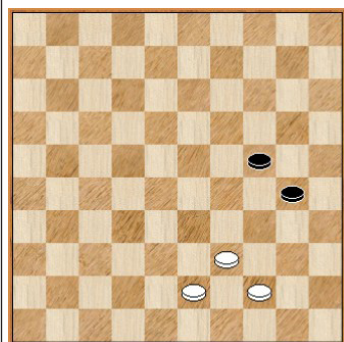
(33.3)



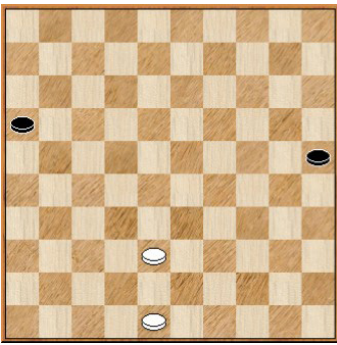
(33.4)



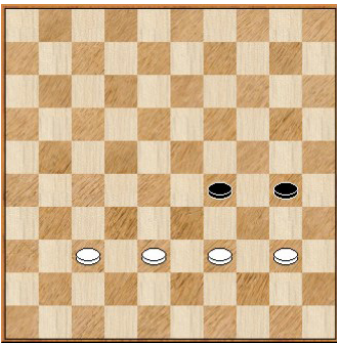
(33.5)



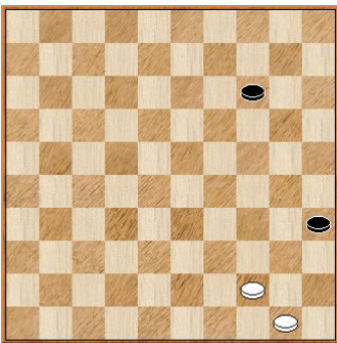
(33.6)



(33.7)



(33.8)



Soluzioni

Capitolo 31: altre legature

C 31.1 27 – 22 18 x 27 34 – 30 25 x 34 35 – 30 24 x 44 33 x 24 19 x 30 49 x 7

C 31.2 27 – 21 16 x 27 33 – 28 22 x 44 31 x 22 18 x 27 43 – 39 44 x 33 38 x 16

C 31.3 26 – 21 16 x 27 32 x 21 17 x 26 28 x 17 12 x 21 35 – 30 24 x 35 29 – 24 20 x 29 34 x 5

C 31.4 38 – 33 21 x 32 33 – 29 23 x 34 39 x 30 25 x 34 24 – 20 15 x 24 43 – 38 32 x 43 48 x 6

C 31.5 35 – 30 24 x 35 37 – 31 26 x 37 47 – 41 37 x 46 29 – 24 46 x 30 34 x 5

C 31.6 29 – 24 20 x 29 25 – 20 14 x 25 27 – 21 16 x 27 38 – 32 27 x 40 45 x 5

C 31.7 36 – 31 26 x 30 40 – 34 24 x 42 34 x 5

C 31.8 30 – 24 20 x 29 39 – 34 29 x 49 31 – 26 49 x 21 26 x 10

Capitolo 32: il finale

Esercizio 32.1 casella 34

Esercizio 32.2 casella 3

Esercizio 32.3 4 – 13! ; 2 - 24? 14 – 20 24 x 15 41 – 47

Esercizio 32.4 36 – 31 13 x 36 35 – 30 25 x 34 45 x 23

Capitolo 33: opposizione

33.1 32 – 28 23 x 32 42 – 38 32 x 43 49 x 38

33.2 38 – 33 27 – 32 43 – 39 32 – 38 42 – 37 38 x 29 37 - 32

33.3 41 – 37 12 – 18 37 – 32 18 – 23 32 – 28 23 x 32 31 – 27 32 x 21 26 x 17

33.4 48 – 42 32 – 38 29 – 23 38 x 18 42 – 38

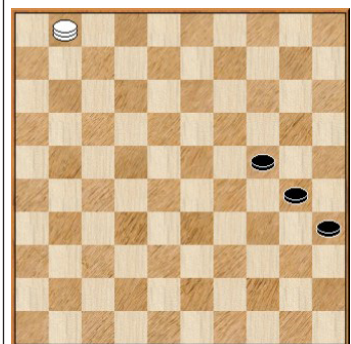
33.5 44 – 40 24 – 29 40 – 35 29 – 34 35 x 24 34 – 40 39 – 34 40 x 20 43 – 39 20 – 24 39 - 34

33.6 48 – 43 25 – 30 43 – 39 16 – 21 38 – 32

33.7 38 – 32 30 – 35 39 – 33! 29 x 27 40 - 34

33.8 50 – 45 14 – 19 44 – 39 19 – 24 39 – 34 35 – 40 34 – 30 24 x 35 45 x 34

**CAPITOLO 34
DAMA CONTRO PEDINE**

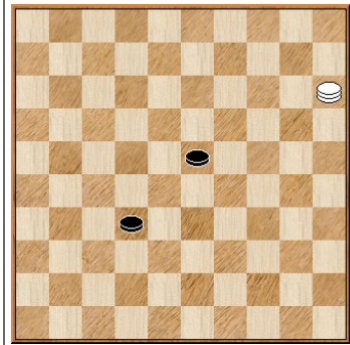


La dama bianca ha il controllo sulla riga 1/45. Tocca muovere al nero, che deve sacrificare due pedine per riuscire ad oltrepassare la linea. Nonostante ciò perderà ugualmente.

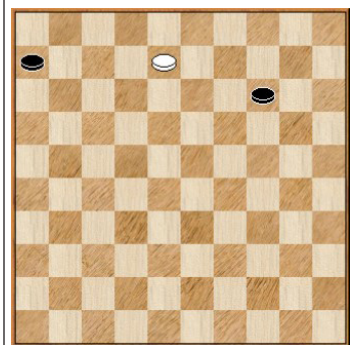
1... 24 – 29 2. 1 x 25 35 – 40 3.25 – 39 40 – 45 4.39 – 50. Se invece

fosse toccato muovere al bianco, a questi sarebbe bastato rimanere sulla linea 1/45.

Se invece le pedine nere fossero state in mezzo alla damiera, la dama avrebbe dovuto diventare attiva e catturare una delle pedine.

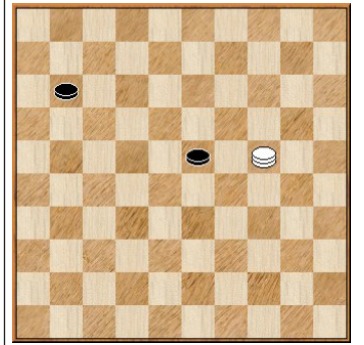


Se tocca muovere al nero, due varianti sono possibili: 1) 1... 32 – 37 2.15 – 10 +. 2) 1... 23 – 28 2.15 – 42 etc. +. Il bianco può quindi fare due cose: 1) Attaccare le pedine da dietro. 2) Bloccare le pedine. Se invece tocca muovere al bianco, egli deve essere molto paziente. Un attacco immediato con 1.15 – 10? 23 – 28 2.10 – 14 finirebbe con 28 – 33 3.14 x 37 33 – 39 e quindi sarebbe pari. Il bianco non dovrebbe mai andare in casella 42. Dopo le mosse 1.15 – 42 23 – 28 il bianco deve muovere nuovamente la sua dama. Tuttavia, il bianco risolve questo problema non facendo nulla, semplicemente perdendo un tempo. **1.15 – 20!** Adesso, con la mossa 32 – 37, il bianco attacca da dietro con 20 – 14 + e dopo la mossa 23 – 28 riesce a bloccare le pedine del nero con 20 – 42 +.

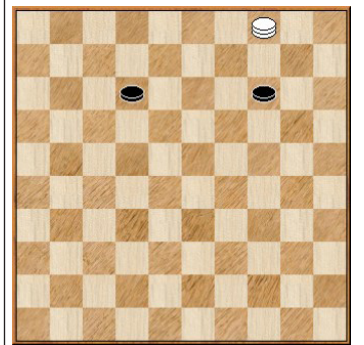


Muove il nero. In questo finale vediamo alcuni importanti modi di vincere la partita avendo una dama contro due pedine: 1) 1... 14 – 20 2.8 – 2 20 – 25 3.2 – 19 6 - 11 3.19 – 28 11 – 16 4.28 – 32 25 – 30 5.32 – 43 30 – 35 6.43 – 49 +. 2) 1... 14 – 19 2.8 – 3 19 – 24 (6 – 11 è minacciato nella seguente variante) 3.3 – 8 24 – 29 4.8 – 17 29 – 34 5.7 – 44 + 3) 1... 6 – 11 2.8 – 3 14 – 19 3.3 – 8 19 – 23 4.8 – 24! (una mossa silenziosa!). 3.1) 4... 11 – 17 5.24 – 8 17 – 22 6.8 – 13 22

– 28 7.13 – 24 28 – 32 8.24 – 15 + ; 3.2) (vedi il diagramma numero 2 di questo capitolo)



4... 23 – 28 5.24 – 38 11 – 17 6.38 – 16 28 – 33 7.16 – 43 17 – 22 8.43 – 16. At 22 – 28 segue 9.16 – 43 + (blocco tattico) e la mossa 33 – 39 è seguita da 9.16 – 11 (attacco da dietro) +. 3.3) 4... 11 – 16 5.24 – 38 23 – 28 6.38 – 27 28 – 33 7.27 – 43 +



1.4 – 15! 12 – 17. Il bianco vuole portare le pedine del nero assieme sulla stessa linea. Ci sono altre mosse che rendono questo compito più facile. Alla mossa 1... 12 - 18 il bianco gioca 2.15 – 4 18 – 23 3.4 – 15 23 – 28 4.15 – 38 14 – 19 5.38 – 15 +. Alla mossa 1.. 14 – 19 il bianco ha molte possibilità, per esempio: 2.15 – 33 12 – 18 3.33 – 11 19 – 24 4.11 – 2 24 – 29 5.2 – 7 18 – 23 6.7 – 12 +. **2.15 – 42! 17 – 21.** 2... 17 – 22 3.42 – 38 14 – 19 4.38 – 15 22 – 27 5.15 – 4 27 – 32 6.4 – 10 +. **3.42 – 26! 21 – 27 4.26 – 3 14 – 19 5. 3 - 9 27 – 32.** Il bianco ha ottenuto il suo primo obiettivo: le pedine del nero sono state portate assieme sulla grande diagonale. Adesso il bianco deve prima bloccare l'avversario e poi attaccarlo da dietro. **6. 9 - 4 19 – 23 7.4 – 15.**

O attacca da dietro (32 - 37 15 – 10 +) oppure blocca il nero (23 – 28 15 – 42 +) alla mossa successiva. La dama bianca si è spostata tutto intorno alla damiera: 4 – 15 – 42 – 26 – 3 – 9 – 4 – 15 e termina dov'era partita!

Intervista a Francesca Senette

- a cura di Adolivio Capece -

Qualche breve notizia su Francesca Senette tratta da wikipedia, dove chi desidera saperne di più può trovare molto altro, fotografie comprese.

Francesca inizia la propria attività giornalistica negli Anni Novanta collaborando con Antennatre.

Si laurea in Scienze Politiche.

Viene notata dal direttore del TG4, Emilio Fede, che la chiama poi a condurre l'edizione delle 13:30 del TG4 e ne diviene così uno dei volti. Nel 2005 si è sposata con l'imprenditore Marcello Forti, dal quale ha avuto due figli: Alice, nata nel 2006, e Tommaso, nato nel 2013.

E' stata testimonial per la Fondazione Umberto Veronesi a difesa della salute della pelle.

Dopo otto anni trascorsi in Mediaset è passata a Rai 2.

Nel giugno 2011, con l'organizzazione Intervita, si reca nel Benin, Africa occidentale, per seguire i progetti sulla malnutrizione dei bambini.

Nell'estate 2012 ha visitato i progetti contro il turismo sessuale in Brasile.

Ancora nel 2012 ha iniziato a collaborare con Geppi Cucciari.

Nel maggio 2014 ha pubblicato il libro "Cose che non mi aspettavo quando stavo aspettando" per l'editore Kowalski-Feltrinelli, sull'esperienza della gravidanza.

Nel 2017 è diventata il volto della trasmissione YoYoga su DeA Junior (canale 623, alle 19.50).

Perché parliamo di Francesca Senette? Perché sul suo profilo Instagram ha scritto di essere appassionata di dama e di giocare spesso in famiglia: le abbiamo quindi chiesto un incontro per conoscerla di più e meglio appunto come damista.

Sorridente e gentile, esordisce affermando "Quello che mi piace di più quando gioco è soffiare!"

- Ma guardi che il soffio è stato abolito oltre 80 anni fa...

"Ah sì? Non lo sapevo... ma non importa, a me piace, lo faccio ugualmente! E poi i miei genitori mi hanno insegnato così..."

- Quindi ha imparato a giocare dai suoi genitori?

"Sì, ho imparato guardandoli giocare. Ricordo che giocavano spesso e ricordo che la Mamma batteva



Papà quasi sempre: aveva molta grinta. Devo dire che è un bel ricordo della mia infanzia."

Sorride, ripensando alla sua giovinezza

- E oggi gioca spesso?

"Abbastanza spesso, con mio marito e mia figlia Alice, anche se quasi soltanto in inverno quando siamo in montagna, nella nostra baita, dopo una giornata trascorsa a sciare; quando si rientra, stanchi ma contenti, ci mettiamo spesso davanti al camino a scaldarci e, in attesa dell'ora di cena, ci divertiamo molto a giocare."

- Ha insegnato lei a suo marito?

"No, quando ci siamo conosciuti ho scoperto che sapeva già giocare, anche lui ha imparato da giovane; forse anche lui non conosce bene tutte le regole, ma pazienza ... comunque quando perde si arrabbia!" Ride all'idea, si vede che l'idea di vincere la entusiasma.

- Beh, non vincerà sempre lei, qualche volta magari la partita finirà almeno pari...

"Pari? Perché, si può finire pari?"

Non lo sapevo..."

Appare quasi stupita di questa possibile soluzione

- Beh, per esempio quando si ha una dama per ciascuno e ci si rifugia nel biscacco..."

"Che cosa è il biscacco?"

Le facciamo vedere sulla damiera le due case contigue.

"Ah! Sì a volte è successo, ma allora dicevo a mio marito che non poteva continuare a passare da una casella all'altra, che doveva fare un'altra mossa ... e così poi gli mangiavo la dama!"

Sorride ancora, tutta contenta

- Comunque sa che si vince sia quando si catturano tutti i pezzi avversari, sia quando si bloccano...

"Sì, sì, questo lo so!"

- Bene! Veniamo se non le spiace a sua figlia Alice... Ha detto che giocate anche con lei.

"Sì, infatti, ha imparato qualche anno fa. Alice adesso ha 11 anni, è brava e quando gioca si impegna molto e questo mi fa piacere, anche perché in altre attività non le succede. Devo dire che sono

contenta che le piaccia giocare a dama: il gioco la aiuta a concentrarsi, la fa ragionare, la obbliga a cercare una strategia e a prendere decisioni. Penso che tutto questo le sarà utile in futuro: è una palestra di vita. Posso aggiungere che con lei giochiamo seriamente, come se fosse un adulto: se vince è per suo merito, non la lasciamo certo vincere apposta."

- E il piccolo Tommaso, l'altro suo figlio, gioca anche lui?

"No, per ora no, è ancora troppo piccolo, ha solo 4 anni. Ma quando giochiamo sta lì a guardare e immagino che prima o poi imparerà anche lui. In realtà per ora si diverte solo a lanciare le pedine qua e là e poi ci costringe a cercarle un po' dappertutto ... In baita giochiamo su quella che si può definire la damiera di famiglia: ho sempre paura di non ritrovare qualche pedina, mi spiacerebbe davvero... (assume un'aria seria, poi sorride di nuovo e conclude) servirebbe un gioco della dama in cui non si possono perdere le pedine!"

Grazie Francesca e ... buon gioco!

